

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
PARCO di VEIO

Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di 1° grado



Piano **T**riennale dell'**O**fferta
Formativa
PARCO di VEIO



Triennio 2022-25
Anno scolastico 2023-2024

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	
ENTI E ASSOCIAZIONI CHE COLLABORANO CON L'ISTITUTO COMPrensIVO	p. 3
PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA	p. 4
PRINCIPI GENERALI	p. 6
L'ISTITUTO COMPrensIVO "PARCO DI VEIO"	p. 6
LA NOSTRA IDENTITÀ	p. 8
RISORSE PROFESSIONALI	p. 9
LE SCELTE STRATEGICHE E L'OFFERTA FORMATIVA	
ESITI DEL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE (RAV) E PIANO DI MIGLIORAMENTO	p.10
RECUPERO, POTENZIAMENTO E AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	p. 20
PROGETTI NUOVE TECNOLOGIE TRA OGGI E DOMANI	p. 21
PIANO TRIENNALE PER LA FORMAZIONE	p. 22
ORGANICO DELL'AUTONOMIA	p. 29
L'ORGANIZZAZIONE	
PLESSO DI "PARCO DI VEIO": LA SCUOLA PRIMARIA	p. 30
PLESSO DI VIA MORRO REATINO	p. 32
LA SCUOLA DELL'INFANZIA	p. 33
LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	p. 34
ORGANIGRAMMA	p. 36
DIRIGENZA E UFFICI DI SEGRETERIA	p. 39
COMPOSIZIONE CONSIGLIO D'ISTITUTO	p. 40
ORGANIZZAZIONE DEI TRE ORDINI DI SCUOLA	p. 41
SOSTEGNO E INCLUSIONE DELLE DIVERSE ABILITA'	p. 44
I PROGETTI DELL'ISTITUTO	
I PROGETTI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA I PROGETTI DELLA SCUOLA PRIMARIA I PROGETTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	p. 46
USCITE DIDATTICHE, VIAGGI DI ISTRUZIONE E INIZIATIVE IN ITINERE	p. 54

ALLEGATI:

ALLEGATO 1 - CURRICOLO D'ISTITUTO
 ALLEGATO 2 - CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA
 ALLEGATO 3 - PARAMETRI DI VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE COMPETENZE
 ALLEGATO 4 - PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE DIGITALE
 ALLEGATO 5 - PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ENTI E ASSOCIAZIONI CHE COLLABORANO CON L'ISTITUTO COMPRENSIVO

	<p>MUNICIPIO XV COMUNE DI ROMA</p>
	<p>PEDEVILLA RISTORAZIONE</p>
	<p>ROMA CAPITALE PROTEZIONE CIVILE "LA PROTEZIONE CIVILE NELLA DIDATTICA"</p>
	<p>ASSOCIAZIONE CULTURALE "Musica Nova"</p>
	<p>CROCE ROSSA ITALIANA</p>
	<p>ASSOCIAZIONE "Punto e Virgola"</p>
	<p>ASSOCIAZIONE "A.S.D.-Roma Ping pong"</p>



ASSOCIAZIONE
" A.S.D. Oriens Roma Pattinaggio "

ATTIVITÀ EDUCATIVE IN ORARIO EXTRACURRICOLARE

ASD Ping Pong (Responsabile Andrea Sacchet)

Associazione Musica Nova (Responsabile: E. Altigieri)

Associazione "ASD Oriens Roma Pattinaggio" (Responsabile L.Ricciutelli)

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) è il documento fondamentale dell'istituzione scolastica e ne costituisce una sorta di "carta d'identità".

Vi sono contenute le informazioni necessarie a far conoscere l'assetto organizzativo e funzionale della nostra scuola e vi sono esplicitati i nostri intenti, le nostre finalità, gli obiettivi che ognuno di noi persegue nella quotidianità, i nostri progetti presenti e futuri. Alla base delle scelte e delle azioni sia già attivate che previste, vi sono un'attenta analisi del contesto e delle priorità individuate attraverso il processo di autovalutazione (RAV) e il successivo Piano di Miglioramento.

Il P.T.O.F. prevede inoltre anche momenti di monitoraggio del lavoro che va svolgendosi, al fine di porsi con uno sguardo critico di fronte alle scelte effettuate e di verificare costantemente se quanto pianificato e realizzato risponda ai nostri disegni e alle esigenze del contesto in cui operiamo.

È un documento pubblico che nasce dal precedente POF, a sua volta istituito dal Regolamento sull'Autonomia (DPR 275/99 art.3) e attualmente modificato, integrato e sostituito dal comma 14 dell'articolo 1 della Legge 107; è elaborato dal Collegio dei Docenti e approvato dal Consiglio d'Istituto. È consultabile presso le nostre sedi o sul sito **www.icparcodiveio.edu.it**

L.107, art.1, comma 14

1. Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente. Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

2. Il piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale a norma dell'articolo 8, e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa. Esso

comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, valorizza le corrispondenti professionalità e indica gli insegnamenti e le discipline.

Oltre al PTOF il funzionamento della scuola è regolato dai seguenti documenti che possono essere richiesti in segreteria o consultati sul sito della scuola:

- ◆ **Regolamento Interno:** stabilisce le norme che regolano il funzionamento della scuola, la gestione delle risorse umane ed economiche, i criteri per la formazione delle classi, i rapporti con l'utenza e il regolamento disciplinare degli alunni.
- ◆ **Patto di Corresponsabilità:** è sottoscritto dai genitori e dagli alunni all'atto dell'iscrizione alla scuola secondaria di primo grado. Vi sono enucleati i principi e i comportamenti che la scuola, la famiglia e gli alunni condividono e si impegnano a rispettare. Coinvolgendo tutte le componenti, il Patto si presenta dunque come strumento base dell'interazione scuola-famiglia.
- ◆ **Programma Annuale:** predisposto dal Dirigente Scolastico e sottoposto ad approvazione dal Consiglio d'Istituto è il documento finanziario ufficiale della scuola. Attraverso il Programma Annuale tutte le attività ed i progetti inseriti nel PTOF sono realizzati con gli opportuni stanziamenti di bilancio.
- ◆ **Piano Annuale delle Attività:** predisposto dal Dirigente Scolastico ed approvato dal Collegio dei Docenti di inizio d'anno è il documento che contiene il calendario degli incontri di programmazione, dei consigli di intersezione, d'interclasse e di classe, le assemblee e i colloqui individuali con le famiglie.
- ◆ **Contratto Collettivo Integrativo d'Istituto:** siglato annualmente dal dirigente scolastico e dalle Rappresentanze Sindacali Unitarie della scuola, regola il rapporto di lavoro dei dipendenti della scuola (docenti, personale amministrativo e collaboratori scolastici) rispetto alle norme generali contenute nel CCNL. In particolare, si determina la distribuzione del "*Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa*" (art.40 del CCNL 19/04/2018) a favore del personale, ai fini di una razionale e funzionale realizzazione del PTOF.
- ◆ **Protocollo di Accoglienza,** è lo strumento che regola e facilita l'inserimento degli allievi di madre lingua non italiana neo-arrivati e la partecipazione delle rispettive famiglie al percorso scolastico dei figli.

PRINCIPI GENERALI

Le finalità generali dell'Istituto sono quelle previste dalla Costituzione della Repubblica Italiana e dagli ordinamenti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e secondaria di primo grado.

L'Istituto si richiama inoltre ai Trattati internazionali dei diritti dell'uomo e del fanciullo.

L'Istituto s'impegna a realizzare l'autonomia organizzativa, didattica, di ricerca e sviluppo per ottenere i migliori risultati utilizzando al meglio le risorse umane, le strutture e i servizi offerti dal territorio.

La scuola ritiene determinante, per il successo formativo di ogni bambino, la collaborazione e la comunicazione con le famiglie.

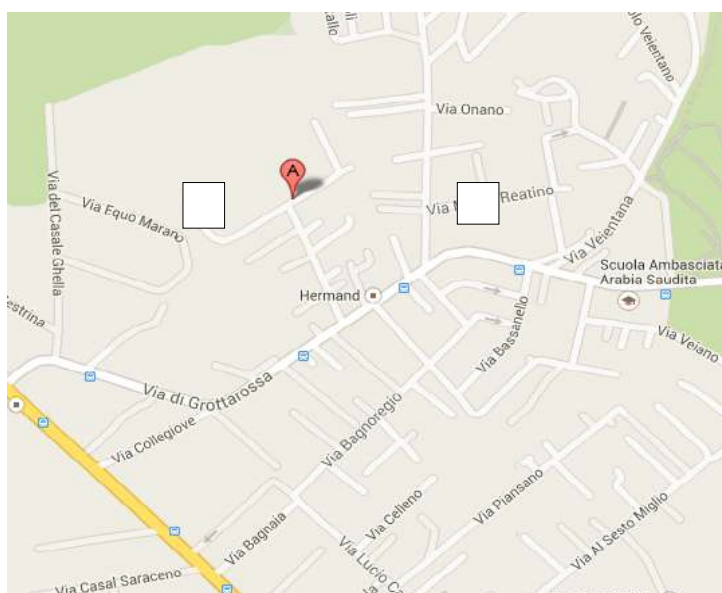
A tal fine i nostri insegnanti, oltre agli incontri ufficiali previsti per l'informazione sui risultati conseguiti nei documenti di valutazione e per i colloqui individuali, sono sempre disponibili ad accordare, su richiesta, ulteriori incontri con le singole famiglie.

Nella scuola secondaria di primo grado, in particolare, è possibile incontrare gli insegnanti un'ora, a settimane alterne (si veda orario di ricevimento presente nel sito).

L'ISTITUTO COMPRENSIVO "PARCO DI VEIO"

L'Istituto è costituito da due edifici scolastici ("plessi") ubicati nella zona "Tomba di Nerone" del XV Municipio del Comune di Roma.

La sede centrale, in via Fosso del Fontaniletto 29/B, ospita la scuola primaria, la dirigenza e gli uffici di segreteria; la sede in via Morro Reatino ospita la scuola dell'infanzia "Gianfranco Zavalloni" e la scuola secondaria di primo grado "Massimo Gizzio".



DOVE SIAMO

- Via Fosso del Fontaniletto**
 Dirigenza
 Segreteria
 Scuola Primaria

- Via Morro Reatino**
 Scuola dell'Infanzia
 Scuola Secondaria 1°g.



**TRASPORTO PUBBLICO:
LINEE ATAC 301 e 021**

La zona in cui si trova l'istituto ha un'alta densità di popolazione e ha avuto uno sviluppo urbano caotico, non rispettoso del piano regolatore a suo tempo previsto.

La popolazione che vi abita è di estrazione sociale assai varia e può essere articolata in tre gruppi:

1. La vecchia comunità delle famiglie insediate per prime sul territorio agricolo;
2. Un consistente gruppo di famiglie medio borghesi che vivono in alcuni centri residenziali e nelle case di più nuova costruzione;
3. Un crescente gruppo di famiglie di recente immigrazione.

L'Istituto è da molti anni il punto d'incontro tra culture ed ambienti eterogenei nei quali non mancano situazioni di disagio familiare e sociale, anche grave. Negli ultimi anni si è riscontrata una maggiore presenza di alunni stranieri di recente immigrazione: spesso essi arrivano a scuola anche in corso d'anno e la maggior parte delle volte non parlano la lingua italiana.

Questa è pertanto diventata la nostra missione: fare della diversità una delle risorse primarie su cui impostare l'intero lavoro della scuola.

L'Istituto promuove ogni forma di collaborazione con le scuole vicine e con altre agenzie formative presenti sul territorio.

A questo proposito la scuola segue le iniziative dell'ASAL (associazione scuole autonome del Lazio) e fa parte della rete dell'Ambito Territoriale 9 che ha per capofila il Liceo Statale "Teresa Gullace Talotta".

Partecipa alla Consulta delle scuole del XV Municipio allo scopo di migliorare la pianificazione degli interventi congiunti tra municipio e scuole del territorio.

Partecipa alla rete "Roma XV" e alla Rete Scuole GREEN.

Ha firmato un protocollo di intesa nel gennaio 2018 tra ASL Roma1, il Comune, i Municipi I-II-III-XIII-XIV-XV e gli Ambiti Territoriali 1-2-8-9, finalizzato alla crescita del grado di inclusività nel sistema scolastico.

L'Istituto in proposito è stato uno dei primi ad aderire alla rete inerente il Progetto "DSA" coordinato dall'Istituto Pascal e ha firmato un protocollo con la comunità di Sant'Egidio per favorire il superamento di situazioni di difficoltà di integrazione scolastica e sociale e contrastare il fenomeno di evasione dell'obbligo scolastico.

Sono state stipulate delle convenzioni per offrire servizi utili agli studenti e alle loro famiglie e rafforzare il legame tra la scuola e il territorio:

- con l'associazione "Punto e Virgola" e l'associazione "Oriens" per attività di pallavolo e di pattinaggio;
- con l'associazione "A.S.D.-Roma" per attività di tennis da tavolo;
- con l'associazione culturale "Musica Nova" per lo svolgimento di laboratori musicali e per lezioni di strumento musicale rivolti agli studenti.
- con l'associazione "Centro Donna Artemisia" per l'insegnamento della lingua Italiana agli stranieri del territorio.

LA NOSTRA IDENTITÀ

Per meglio descrivere i nostri intenti e la direzione verso la quale ci muoviamo, ci piace ragionare per "parole – chiave":

- **INCLUSIONE** Con questa parola intendiamo il percorso "a tutto tondo" attraverso il quale tutti gli alunni si sentano a loro agio in un ambiente accogliente e rispondente alle esigenze di ognuno.
L'educazione alla diversità, da noi molto accentuata, è uno dei primi valori che vorremmo ci connotassero. Per questo la scuola è aperta alla condivisione di esperienze di vita e di culture differenti: le pone al centro della propria riflessione pedagogica e curricolare.
Per facilitare l'inclusione sono organizzati corsi di italiano L2 per alunni stranieri di prima generazione, sia in orario scolastico che in orario extrascolastico.
Molta importanza è data al recupero delle abilità di base e allo studio assistito per gli alunni più grandi.
Includere significa anche creare luoghi in cui venga permesso a tutti di sviluppare e valorizzare al massimo le proprie capacità.
Molto attivo è il gruppo per l'inclusione degli alunni diversamente abili e il team che si occupa di identificare nei gruppi classe i bisogni educativi speciali (BES) e di pianificare interventi e strategie congeniali alle varie situazioni.
- **CONTINUITÀ** La scuola è da anni un Istituto Comprensivo che accoglie bambini che vanno dai tre ai quattordici anni.
La continuità nel nostro istituto ha assunto due distinti caratteri e versanti da curare e su cui lavorare.
Esiste la continuità "**organizzativa**" che ci permette di favorire il più adeguato raccordo tra i tre ordini di scuola attraverso iniziative pratiche di incontro e di conoscenza reciproca: alunni dei vari segmenti svolgono assieme occasionalmente

esperienze di lavoro e attività, le scuole vengono visitate dagli alunni delle varie classi "ponte" e infine si lavora molto scrupolosamente alla formazione delle classi prime grazie alla raccolta di dati e ad una loro attenta analisi.

La continuità sulla quale ci preme maggiormente investire è però quella "**pedagogica e curricolare**", in prospettiva non solo verticale ma anche orizzontale.

Ci piace pensare che possano esistere, pur nella poliedricità di interventi e di attitudini personali di ciascun docente, e pur nella peculiarità tipica delle diverse discipline, linguaggi comuni e principi condivisi.

Ci piace pensare ad **un'unitarietà dell'insegnamento** da perseguire tra una disciplina e l'altra dello stesso settore, quindi tra un ordine e l'altro dell'istruzione.

Il nostro obiettivo è la realizzazione di un continuum formativo privo di iati.

- **DIDATTICA** Parola alla quale prestiamo un'attenzione particolare per una serie di motivi. Ci sembra che oggi più che mai sia da promuovere una didattica innovativa che ritorni però a fondarsi su principi e pratiche collaudate dalla nostra migliore tradizione pedagogica.

In un tempo in cui la frenesia dei ritmi e la complessità sociale incalzano verso il perseguimento di risultati e di performance, il nostro ruolo di professionisti della formazione ci impone una riflessione. Quella del ritorno verso tempi più adeguati di lavoro, quella dell'attenzione catalizzata sui contenuti educativi portanti, sulla ricorsività degli apprendimenti, sui processi e sui percorsi.

E la riflessione in atto verte soprattutto sul recupero di una didattica non omologante e incentrata sulla valorizzazione del contenuto esperienziale dell'alunno.

RISORSE PROFESSIONALI

Gli insegnanti a **tempo indeterminato sono il 78,9%** del totale (fonte sistema informativo del M.I. anno 2020-21): un'altissima percentuale rispetto a quella delle altre medie di riferimento (regionale e nazionale). La **stabilità** delle professionalità è una grande risorsa poiché garantisce la primaria esigenza di continuità didattica, consente la pianificazione di obiettivi a lungo termine e permette un'adeguata conoscenza dei reali fabbisogni dell'utenza.

Sia nella scuola dell'infanzia che nella scuola primaria vi è **un'alta percentuale di insegnanti laureati**. Nella scuola primaria il personale specializzato in lingua inglese ha sinora garantito l'insegnamento della suddetta disciplina in tutte le classi.

Quasi tutto il corpo docente ha **delle competenze base di informatica** ed è formato all'utilizzo delle apps per l'erogazione della Didattica Digitale Integrata.

Nell'anno scolastico 2013/14 la scuola ha organizzato un corso di glottodidattica di 30 ore, tenuto da esperti, che ha coinvolto una ventina di docenti. A seguito del corso, quattro docenti **hanno acquisito il titolo DITALS**: qualifica per l'insegnamento della lingua italiana agli stranieri (L2).

I docenti di sostegno dell'istituto, utilizzano la Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) con gli alunni che presentano difficoltà a livello linguistico.

Dall'anno 2022 l'Istituto è **accreditato** ad accogliere i tirocinanti dei percorsi di laurea magistrale di Scienze della Formazione, per la **scuola dell'infanzia** e per la **scuola Primaria** e nei corsi destinati al conseguimento della **specializzazione sul sostegno**. D.M. 93/2012

LE SCELTE STRATEGICHE E L'OFFERTA FORMATIVA

ESITI DEL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE (RAV) E PIANO DI MIGLIORAMENTO (PDM)

consultabile sul sito:

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/RMIC8BV005/parco-di-veio/>

Dall'analisi attenta del contesto in cui opera la scuola e dalla conoscenza dei propri processi interni, si ritiene opportuno focalizzare le azioni della scuola sulle seguenti aree:

- RISULTATI SCOLASTICI
- COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

In particolare, per quanto riguarda i RISULTATI SCOLASTICI ci si prefigge di conseguire i seguenti **traguardi**:

1. Migliorare le pratiche educative dei docenti attraverso azioni di autoaggiornamento, confronto, sperimentazione e formazione su metodologie, prassi e sistemi didattici ed organizzativi.
2. Aumentare il livello di competenze minime degli alunni in ambito linguistico-comunicativo e logico-matematico.

Per quanto riguarda le COMPETENZE CHIAVE EUROPEE ci si prefigge di conseguire i seguenti **traguardi**:

1. Innalzare, rispetto agli scorsi anni, il risultato degli studenti nell'autonomia organizzativa e di studio.
2. Innalzare il livello di conoscenza della lingua inglese.
3. Diminuire gli episodi di intolleranza e di mancanza di rispetto nei confronti di compagni ed adulti.

Gli **obiettivi di processo** individuati per il conseguimento delle suddette priorità vertono sulle seguenti aree:

1. Curricolo, progettazione e valutazione
2. Ambiente di apprendimento
3. Inclusione e differenziazione
4. Continuità e orientamento
5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

1. Per quanto riguarda l'area **Curricolo, progettazione e valutazione**:

Si è pianificato un **curricolo in verticale** tra i tre differenti ordini di scuola, secondo i nuovi traguardi per lo sviluppo delle competenze indicati nelle Nuove Indicazioni Nazionali. A questo è stato aggiunto un **curricolo di Educazione Civica** previsto dalla recente normativa.

Si è svolto un lavoro di equipe per classi parallele alla scuola primaria per concordare e definire gli obiettivi generali da inserire nel **nuovo documento di valutazione**.

Si è reso uniforme il Curricolo di Istituto alla nuova **scheda di valutazione** della scuola primaria che attualmente prevede i giudizi e non più i voti numerici. Si cercherà di approfondire le pratiche della **valutazione formativa**.

Alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado viene adottata la **metodologia CLIL** (*Content and Language Integrated Learning*), ossia alcuni contenuti conoscitivi afferenti varie discipline saranno trattati in lingua inglese.

Sono stati istituiti i **Dipartimenti disciplinari** alla scuola secondaria di primo grado.

Si intende **proseguire** con l'organizzare iniziative di aggiornamento che alternano argomenti dell'area linguistica ad argomenti dell'area matematica, senza tralasciare tematiche trasversali e/o di carattere metodologico di interesse più vasto. Si valorizzeranno i percorsi di formazione sui **linguaggi espressivi** e nelle discipline *musica, arte e immagine, educazione fisica*. Saranno perseguite anche le iniziative di aggiornamento sulle pratiche di **semplificazione del testo**.

Si auspica di poter riprendere alla scuola dell'infanzia un progetto **di promozione delle competenze metafonologiche** dei bambini di cinque anni iniziato prima del lockdown da un'esperta.

In generale si promuoveranno iniziative di **promozione della lettura** e di contrasto al **cyberbullismo** e di contrasto **verso ogni forma di discriminazione**.

2.Per quanto riguarda l'area **Ambiente di apprendimento:**

È stato completato, come previsto, il cablaggio dei due plessi dell'istituto in modo da avere la copertura totale della rete internet e sono state allestite lavagne interattive in tutte le aule scolastiche della scuola primaria e della scuola sec. di primo grado.

È stata potenziata la linea dati esistente e si è installata anche alla scuola dell'infanzia dove non era presente.

Si continuerà a **sostituire e a rinnovare**, man mano che diventano datate, le **apparecchiature informatiche** fuori uso, e a **dismettere i beni obsoleti** per una più funzionale riorganizzazione degli spazi.

Sia per l'area **Curricolo** che per quella **Ambiente di apprendimento:**

Verranno approfondite le tematiche **inerenti la Didattica Digitale Integrata** e saranno proposte iniziative di formazione che mirino all'acquisizione di competenze sempre maggiori nell'uso di applicativi, piattaforme e software.

Un altro obiettivo è quello di **realizzare dei progetti STEM (Scienze, tecnologia, Ingegneria e Matematica)** attraverso l'uso di apparecchiature e strumenti specifici.

Abbiamo in programma di rendere più funzionali all'apprendimento gli spazi interni dei due plessi grazie ai finanziamenti del PNRR e dei PON. Si prevede la realizzazione di **un'aula immersiva** alla scuola dell'infanzia dove saranno anche posizionati nuovi giochi innovativi.

Alla scuola primaria si edificherà una struttura **outdoor** per le osservazioni scientifiche e si allestiranno un angolo **teatro**, un **laboratorio Stem** e uno di **Arte**.

Alla scuola secondaria di primo grado verrà allestita **una biblioteca** mediante la progettazione di un'aula innovativa. Sarà intrapresa la catalogazione dei libri su una piattaforma dedicata e seguirà l'adesione ad iniziative di promozione della lettura

3.Per quanto riguarda l'area **Inclusione e differenziazione:**

È prassi consolidata pianificare degli incontri periodici tra i docenti di sostegno dell'istituto al fine di confrontarsi sui casi a loro affidati e sulle pratiche educative da utilizzare.

Negli scorsi anni sono stati realizzati tre corsi di formazione tenuti da esperti rispettivamente sulle tematiche **dell'autismo, del disturbo dell'attenzione/iperattività (ADHD) e della Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA)**.

Molti docenti hanno partecipato ad un corso di formazione ministeriale di **livello avanzato sulla dislessia** ("Dislessia amica").

Nell'anno scolastico 2020-21 le referenti dell'area inclusione hanno seguito un corso di aggiornamento organizzato dall'Università di Verona con la finalità di imparare a costruire un Profilo di Funzionamento propedeutico alla **stesura del Pei** (Piano Educativo Individualizzato) su base ICF, secondo il nuovo D.Lg 66/2017.

Il prossimo obiettivo sarà quello di **formare i docenti** di sostegno ad **una nuova prospettiva bio-psico-sociale del funzionamento umano**; prospettiva secondo cui il funzionamento umano è frutto di interazioni tra elementi individuali che caratterizzano la persona ed elementi del proprio

contesto di vita. Questo implicherà una conoscenza degli alunni non circoscritta all'aspetto clinico-individuale, ma comprensiva delle osservazioni che su di essi fanno insegnanti, operatori ed educatori che li frequentano negli svariati luoghi di vita.

Si continueranno ad attivare **corsi di Recupero e di L2** alla scuola primaria e di **recupero, studio assistito e L2** alla scuola secondaria di primo grado.

Si cercherà di reperire i **mediatori linguistici** e culturali, di formare nuovamente i docenti **all'insegnamento dell'Italiano agli stranieri** (corso di glottologia).

4. Per quanto riguarda l'area **Continuità e orientamento:**

Negli anni passati si sono realizzati **vari percorsi formativi** che hanno coinvolto i tre ordini di scuola: un corso sulla "Narrazione", uno sulla metodologia del "Cooperative learning", uno sulla "Grammatica valenziale", uno sulla "Geometria senza formule", uno sulla "Filastrocca", uno sul "Corsivo e il gesto grafico", uno sulla matematica "fare matematica".

Un obiettivo è quello di aumentare il **tempo scuola** per gli alunni di cinque anni della scuola dell'infanzia, come si è già fatto attraverso un progetto qualche anno fa, per venire incontro alle esigenze delle famiglie e per aumentare le competenze sociali e di scolarizzazione dei bambini.

5. Per quanto riguarda l'area **Orientamento strategico e organizzazione della scuola:**

Alla scuola sec. di primo grado si sono avviate le nuove classi con **l'inglese potenziato** (5 ore settimanali di inglese).

Si programma di **implementare le funzioni del registro elettronico** e di **attivare la segreteria digitale** per favorire il processo di dematerializzazione in atto.

Si promuoveranno **corsi di lingua spagnola** alla scuola sec. di primo grado in orario pomeridiano.

6. Per quanto riguarda l'area **Integrazione con il territorio e i rapporti con le famiglie:**

L'Istituto è diventato **ente accreditato** ad accogliere i tirocinanti dei percorsi di laurea magistrale di Scienze della Formazione, per la scuola dell'Infanzia e per la scuola Primaria e nei corsi destinati al conseguimento della specializzazione sul sostegno. Questo consente di avere maggiori risorse a disposizione e di stipulare convenzioni con le Università e gli Enti di formazione

A favore delle famiglie e del territorio Si organizzeranno **corsi di lingua italiana per stranieri** in orario extrascolastico.

Si cercherà infine di rendere più chiara la comunicazione con la **traduzione in varie lingue** dei documenti informativi della scuola.

Nel pensare al nuovo **Piano di Miglioramento dell'Istituto**, si sono definiti meglio gli obiettivi funzionali al raggiungimento dei traguardi inerenti le priorità che la scuola si è data attualmente.

Si riporta, a titolo esemplificativo, la seguente tabella:

PRIORITA'	TRAGUARDI	OBIETTIVI FUNZIONALI
RISULTATI SCOLASTICI		
COMPETENZE CHIAVE		
Riduzione della variabilità dei risultati degli studenti tra le classi.	Migliorare le pratiche educative dei docenti attraverso azioni di autoaggiornamento, confronto, sperimentazione e formazione su metodologie, prassi e sistemi didattici ed organizzativi.	<p data-bbox="699 734 1449 779"><u>Curricolo progettazione e valutazione</u></p> <p data-bbox="699 801 1449 880">Rendere uniforme il Curricolo di istituto alla nuova scheda di valutazione della Scuola primaria:</p> <ul data-bbox="754 902 1449 1238" style="list-style-type: none"> • nomina commissioni di lavoro per classi parallele e per discipline; • incontri per la definizione di obiettivi generali condivisi da inserire nel Documento di Valutazione; • lettura dettagliata e revisione del Curricolo di istituto; • condivisione ed eventuale integrazione/modifica da parte del Collegio dei Docenti. <p data-bbox="699 1261 1449 1339">Lavorare sugli aspetti della valutazione in itinere e formativa degli apprendimenti:</p> <ul data-bbox="754 1361 1449 1597" style="list-style-type: none"> • nomina dei referenti della valutazione per ordine di scuola; • partecipazione a corsi di formazione promossi dal MIUR o da enti accreditati; • predisposizione materiali utili alla valutazione; • condivisione delle pratiche acquisite e della documentazione con l'intero corpo docente. <p data-bbox="699 1619 1449 1664">Pianificare un Curricolo di Educazione Civica:</p> <ul data-bbox="754 1686 1449 1854" style="list-style-type: none"> • nomina commissioni di lavoro per classi parallele; • incontri per la lettura dettagliata del nuovo dettato normativo e revisione del Curricolo di istituto; • condivisione in Collegio dei Docenti. <p data-bbox="699 1877 1449 1955">Favorire le iniziative e i progetti che coinvolgano gli alunni in attività e/o lezioni di lingua inglese:</p> <ul data-bbox="754 1977 1449 2022" style="list-style-type: none"> • promozione alla scuola secondaria di primo
Rafforzamento delle competenze di base	Aumentare il livello di competenze minime degli alunni in ambito linguistico-comunicativo e logico-matematico.	
Sviluppo e potenziamento della	Innalzare, rispetto agli anni passati, il risultato	

<p>competenza "imparare ad imparare".</p> <p>Sviluppo delle competenze sociali degli alunni</p>	<p>degli studenti nell'autonomia organizzativa e di studio.</p> <p>Innalzare il livello di conoscenza degli alunni sulla lingua inglese</p>	<p>grado dei corsi che danno accesso alle certificazioni linguistiche;</p> <ul style="list-style-type: none"> • scelta di indirizzare i progetti PON alla lingua inglese; • approfondimento della lingua inglese alla scuola secondaria di primo grado (sostituzione della seconda lingua comunitaria con l'inglese). <p>Promuovere la lettura come pratica fruitiva ed attiva nei tre ordini di scuola:</p> <ul style="list-style-type: none"> • adesione a progetti di promozione della lettura; • individuazione referenti progetto; • selezione alunni destinatari; • attuazione progetto con eventuali esperti; • monitoraggio risultati; • formazione per "esperti lettori ad alta voce"; • azioni di diffusione del progetto. <p>Favorire iniziative di formazione e progettuali riguardanti la semplificazione del testo e le competenze meta fonologiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> • delibera in collegio • selezione di esperti <p>Favorire la formazione dei docenti sulla Didattica digitale integrata:</p> <ul style="list-style-type: none"> • selezione da parte dell'animatrice digitale delle iniziative formative adatte all'Istituto; • acquisto di software e piattaforme adatte agli alunni; • creazione di una banca dati di materiali digitali da condividere. <p>Promuovere iniziative di educazione civica e di prevenzione al fenomeno del Cyberbullismo e di ogni forma di discriminazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • progettazione di iniziative a favore dell'educazione civica, del cyberbullismo (o altro) eventualmente con l'intervento di esperti; • individuazione destinatari; • attuazione delle iniziative; • verifica finale sulla riuscita dei progetti. <p style="text-align: center;">Ambiente di apprendimento</p> <p>Sostituire e rinnovare le apparecchiature informatiche fuori uso e ormai datate e dismettere i beni obsoleti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rilevazione sullo stato delle apparecchiature e delle LIM presenti nelle aule;
---	---	---

	<p>Diminuire gli episodi di intolleranza e mancanza di rispetto nei confronti di compagni ed adulti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzo delle risorse finanziarie assegnate anche con il PNRR per la sostituzione delle apparecchiature e delle LIM più datate. <p>Integrare le aule con nuove strumentazioni digitali a favore della didattica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzo delle risorse finanziarie assegnate con il PNRR. <p>Dismissione dei beni obsoleti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ricognizione beni inventariali; • selezione materiali e beni da dismettere; • utilizzo fondi della piccola manutenzione per la dismissione. <p>Rendere gli spazi della scuola più flessibili e funzionali (fondi PNRR):</p> <ul style="list-style-type: none"> • creazione zona teatro alla scuola primaria; • creazione di una zona outdoor alla scuola primaria; • creazione aula interattiva alla scuola dell'Infanzia; • acquisto giochi innovativi alla scuola dell'Infanzia; • creazione biblioteca alla scuola sec. di primo grado. <p>Potenziare la linea dati.</p> <p>Cablare gli ambienti della scuola dell'infanzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • adesione a PON specifici. <p>Realizzare progetti STEM attraverso l'uso di apparecchiature e strumenti specifici.</p> <ul style="list-style-type: none"> • partecipazione a progetti che promuovono l'attuazione di attività STEM; • allestimento di laboratori; • promozione di formazione specifica; • coinvolgimento gruppi classe in attività STEM. <p style="text-align: center;"><u>Inclusione e differenziazione</u></p> <p>Formare i docenti di sostegno alla prospettiva psico-pedagogica che sottende l'impostazione del nuovo PEI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • formazione delle referenti dell'inclusione attraverso corsi promossi dal MIUR o da enti accreditati;
--	--	--

		<ul style="list-style-type: none"> • organizzazione incontri tra referenti e docenti di sostegno per diffusione della formazione fruita in precedenza; • condivisione del nuovo modello del PEI. <p>Attuare lo studio assistito e di recupero per gruppi di livello sulle competenze di base sia in orario scolastico sia in orario extrascolastico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuazione alunni destinatari all'interno dei team e dei consigli di classe; • organizzazione degli interventi da parte dei referenti di progetto; • individuazione dei docenti coinvolti; • attuazione degli interventi; • verifica degli esiti. <p>Attuare interventi di L2 (italiano come seconda lingua):</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuazione alunni stranieri destinatari all'interno dei team e dei consigli di classe; • organizzazione degli interventi da parte dei referenti di progetto; • individuazione dei docenti coinvolti; • attuazione degli interventi; • verifica degli esiti. <p>Disporre di mediatori culturali per favorire la comunicazione e lo scambio di informazioni tra la Scuola e le famiglie degli alunni non italofoeni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • adesione a progetti che finanziano forme di integrazione degli alunni non italofoeni; • scelta come priorità, all'interno dei progetti suddetti, il servizio offerto dai mediatori culturali. <p>Organizzare corsi serali di lingua spagnola alla sc. secondaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> • uso del potenziamento di lingua spagnola. <p>Promuovere iniziative e progetti di educazione fisica, di musica e di arte e immagine che valorizzino la valenza aggregante e inclusiva delle tre discipline:</p> <ul style="list-style-type: none"> • pianificazione degli interventi da parte dei referenti di progetto; • individuazione alunni destinatari all'interno del collegio dei docenti; • individuazione degli eventuali altri docenti o degli esperti coinvolti;
--	--	--

		<ul style="list-style-type: none"> • attuazione degli interventi; • verifica degli esiti. <p>Pianificare percorsi di glottodidattica per gli insegnanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • raccolta delle esigenze formative all'interno del Collegio docenti; • reperimento esperti o adesione a iniziative promosse da enti e associazioni; • corso di formazione all'interno della scuola. <p style="text-align: center;"><u>Continuità e orientamento</u></p> <p>Favorire percorsi di formazione specifica per tutti gli insegnanti legati alla didattica delle discipline:</p> <ul style="list-style-type: none"> • raccolta delle esigenze formative all'interno del Collegio docenti; • selezione dei contenuti di aggiornamento proposti; • individuazione esperti; • pianificazione calendari e date; • somministrazione questionari gradimento. <p>Aumentare il tempo di permanenza a scuola dei bambini della scuola dell'Infanzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuazione alunni destinatari del progetto; • individuazione docenti e personale coinvolto; • diffusione dell'iniziativa tramite informativa ai genitori e sito web. • <p>Promuovere le competenze meta-fonologiche degli alunni di 5 anni attraverso un percorso tenuto da personale esperto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuazione esperto; • pianificare fasi del progetto con relativi interventi; • condivisione del progetto con le famiglie degli alunni; • rilevazione competenze iniziali degli alunni; • attuazione progetto; • verifica finale. <p style="text-align: center;"><u>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</u></p> <p>Implementare le funzioni del registro elettronico quale strumento di collegamento tra la Scuola e la famiglia.</p> <p>Attivare la segreteria digitale per favorire il processo di</p>
--	--	---

		<p>dematerializzazione, per sveltire procedure e razionalizzare il coordinamento tra i vari soggetti dell'Ufficio di segreteria.</p> <p>Acquistare il servizio di citofono per smistare le domande.</p> <p><u>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</u></p> <p>Organizzare corsi di italiano per stranieri aperti alle famiglie degli alunni e al territorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • stipula di accordi con Enti e associazioni <p>Stipulare convenzioni con le Università e i Centri di formazione sia per la formazione che per il tirocinio dei docenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • iter per accreditamento della Scuola per l'accoglimento degli studenti tirocinanti <p>Creare degli opuscoli informativi in varie lingue sull'organizzazione della scuola e sull'offerta formativa.</p> <ul style="list-style-type: none"> • coinvolgimento della funzione strumentale inclusione.

L'ANNO 2019-20 E LA CHIUSURA DELLA SCUOLA

L'anno 2019-20 ha costituito un anno particolare per la chiusura della scuola nel mese di marzo causata dalla situazione epidemiologica.

Molte attività extrascolastiche sono state sospese e si è attuata per le classi la **didattica "a distanza"**.

Si è sopperito comunque per tutti gli alunni alle **esigenze di devices** e di spese di **connettività** e, con i fondi statali e regionali stanziati per l'emergenza, la scuola ha potuto acquistare ulteriori portatili, tablet, monitor interattivi, materiali per la sanificazione e vari corsi di aggiornamento sull'utilizzo da parte dei docenti e del personale di segreteria delle piattaforme utilizzate per la didattica a distanza.

La scuola ha anche partecipato al **PON "smart class"** ottenendo i fondi per l'implementazione di devices.

RECUPERO, POTENZIAMENTO E AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nell'ambito delle **attività di miglioramento** la scuola organizza ogni anno attività di **recupero** sulle abilità di base in orario scolastico e **attività di studio assistito** in orario extrascolastico. Inoltre si propongono lezioni di **Italiano come L2** da parte di docenti formati, a favore degli alunni stranieri non ancora alfabetizzati appartenenti ai tre ordini. Alla scuola secondaria di primo grado si svolgono interventi di **potenziamento** in orario scolastico ed extrascolastico e si **sospende l'attività didattica** standard alla fine del primo quadrimestre (la prima settimana di febbraio) per svolgere solo attività di rafforzamento del programma già svolto e consentire in questo modo agli alunni con maggiori difficoltà di sopperire a lacune e carenze.

Per tutti e tre gli ordini di scuola, i genitori sono informati, durante le prime assemblee di classe, sulle attività previste per il nuovo anno scolastico: attività curricolari, di laboratorio e di ampliamento dell'offerta formativa.

- Le attività di ampliamento dell'Offerta Formativa saranno realizzate dai docenti interni, ricorrendo, laddove necessario, alla collaborazione con esperti esterni.

In orario extrascolastico è possibile partecipare ad attività organizzate da esperti esterni utilizzando i locali scolastici.

Il pagamento delle attività extrascolastiche verrà effettuato direttamente dalle famiglie ai responsabili delle stesse attività.

Sulla base sia degli **indirizzi generali** per le attività della scuola emanati dalla dirigente scolastica e condivisi con gli organi collegiali e con tutto il personale scolastico, sia degli obiettivi di miglioramento e delle priorità emersi nel **RAV** (rapporto di autovalutazione), l'Istituto attua le seguenti **attività di potenziamento (anche con i posti di organico potenziato)** come previsto dalla legge 107 del 2015:

- **Lingua 2** (italiano come seconda lingua) in orario scolastico attraverso l'intensificazione dei percorsi e delle attività laboratoriali per alunni di cittadinanza o di lingua non italiana, al fine di migliorare il loro inserimento nelle classi e di favorirne l'inclusione.
- **Recupero sistematico delle abilità di base** (matematica e italiano) in orario scolastico a favore degli alunni più deboli, attraverso percorsi individualizzati, lavori a piccoli gruppi, *cooperative-learning*, *tutoring*...
- Supporto alle **situazioni didattico-educative** che presentano particolari criticità.

Negli anni scorsi si sono realizzate anche ulteriori attività didattiche (per aver partecipato e vinto vari **progetti PON**) a favore degli alunni dei tre ordini di scuola:

1. Per gli alunni della scuola dell'infanzia sono stati realizzati tre moduli inerenti la psicomotricità, l'arte e le abilità logico-matematiche e linguistiche.
2. Per gli alunni della scuola primaria sono stati realizzati moduli inerenti la lingua inglese e il recupero in Lingua 2 (italiano come seconda lingua).

Nell'anno 2022 la scuola ha realizzato **un laboratorio S.T.E.M** (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) alla scuola secondaria di primo grado e alla scuola primaria ha acquisito moderne attrezzature.

Anche alla scuola dell'Infanzia è stato predisposto un piccolo spazio S.T.E.M mobile.

Grazie a queste risorse innovative, tra le quali robot, kit didattici, postazioni tecniche e droni, si avvieranno diverse sperimentazioni nei campi della tecnologia, del *coding*, del *making*, del *tinkering* e della programmazione, con un approccio che coinvolgerà tutte le discipline.

Gli spazi "STEM" hanno la finalità di far acquisire competenze creative, digitali, di comunicazione, di collaborazione e di risoluzione dei problemi.

La scuola ha ricevuto il riconoscimento del **Certificato Scuola eTwinning 2018-19**



PROGETTI NUOVE TECNOLOGIE TRA OGGI E DOMANI...

La scuola ha partecipato e vinto sia il Progetto PON (2014-2020) nell'ambito dei Fondi strutturali europei per la realizzazione del cablaggio dell'intero plesso di Parco di Veio e delle aule della scuola secondaria di I grado, sia il progetto Pon (2014-2020) nell'ambito dei Fondi strutturali europei per la realizzazione di ambienti per l'apprendimento innovativi.

La realizzazione dei due progetti ha avuto e continuerà ad avere un importante impatto sulla riorganizzazione delle pratiche di insegnamento e sull'innovazione curricolare rendendo possibile:

- Utilizzare metodologie didattiche rendendole interattive, dinamiche, e consone alle nuove modalità di apprendimento sempre più legato all'immagine, alla non sequenzialità e al dinamismo.

- Sviluppare la diffusione delle piattaforme web quali risorse di apprendimento ON LINE a supporto della didattica.
- Integrare i contenuti curricolari di software didattici.
- Favorire una maggiore attrattiva dei contenuti disciplinari integrandoli di immagini, video e notizie fruite nel web.

- Sviluppare ulteriormente la diffusione delle piattaforme web quali risorse di apprendimento ON LINE a supporto della didattica.
- Istituire una banca- dati di prodotti digitali creati da studenti e docenti.
- Facilitare l'insegnamento dell'italiano come seconda lingua L2.
- Promuovere l'aggiornamento delle conoscenze, la revisione dei metodi didattici e la formazione degli insegnanti.
- Migliorare le competenze dei docenti in merito all'uso delle strumentazioni digitali applicate alla didattica.
- Potenziare, l'utilizzo delle google apps d'istituto alla scuola primaria.

La sfida nel lungo periodo sarà quella di coniugare l'utilizzo delle nuove strumentazioni e tecnologie con le metodologie della didattica più tradizionale di tipo laboratoriale e incentrata sull'esperienza. I nuovi mezzi dovranno essere quindi usati con spirito critico e sempre come ulteriori strumenti per un apprendimento efficace e duraturo.

Un altro obiettivo futuro sarà promuovere l'autonomia degli alunni intesa come capacità di organizzare il lavoro scolastico e di assumere decisioni personali, capacità che nel contesto socio-culturale caratterizzato dai dispositivi elettronici (compreso il nuovo registro) rischia in parte di essere compromessa.

PIANO TRIENNALE PER LA FORMAZIONE

Dall'ultima analisi dei dati, durante la compilazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV) si è rilevato che l'Istituto si situa ben al di sopra delle altre medie di riferimento per quanto concerne l'aspetto della formazione dei docenti. Sono risultati molto alti sia la percentuale dei docenti che partecipano ad iniziative di formazione, sia il numero medio delle ore di formazione per insegnante.

L'Istituto vanta inoltre una percentuale altissima nell'erogazione delle attività di formazione sia per i docenti (75% contro il 36,7% del dato nazionale) sia per il personale ATA (8% contro il 3,1% nazionale) nelle quali investe ogni anno dei finanziamenti dopo aver rilevato i bisogni formativi del personale. I corsi più richiesti dagli insegnanti riguardano "La didattica per competenze e innovazione", "L'inclusione e la disabilità" e "La didattica per discipline".

La scuola negli ultimi anni ha incentrato quindi le proprie azioni di formazione sulla **didattica**, sull'**inclusione** e sulla **continuità**.

Data l'enorme quantità di alunni stranieri anche non alfabetizzati, qualche tempo fa è stato organizzato dalla scuola un corso di glottodidattica tenuto da esperti, sugli approcci metodologici più accreditati dell'insegnamento dell'italiano come seconda lingua. Vi hanno partecipato gli insegnanti dei tre ordini di scuola e alcuni di loro hanno conseguito più avanti il titolo Ditals.

Numerosi sono stati, negli anni, i corsi di aggiornamento finalizzati al miglioramento delle competenze didattico-disciplinari (riportati qua di seguito).

Molti insegnanti continuano a seguire le iniziative formative inerenti la tematica dei BES e dei DSA. Tre anni fa la ASL ha iniziato un percorso formativo nell'ambito del protocollo di intesa sottoscritto tra ASL-Reti di scuole e Municipio XV sulla disabilità in generale e sulle possibili strategie di intervento e l'Istituto ha allestito degli incontri divulgativi aperti al territorio e alle altre scuole sui disturbi specifici dell'apprendimento.

Inoltre l'Istituto ha aderito al progetto di formazione "Dislessia amica" promosso dal MIUR e dall'Associazione Italiana Dislessia e ha organizzato tre corsi tenuti da esperti rispettivamente sulle tematiche dell'autismo, del disturbo dell'attenzione/iperattività (ADHD) e della Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA).

I docenti di matematica e scienze della scuola secondaria di primo grado si sono formati presso l'Accademia dei Lincei seguendo più volte i corsi "Con la mente e con le mani" e "Curriculum Verticale di Matematica". Durante l'a.s. 2017/18 hanno partecipato ai "Venerdì della matematica", una serie di laboratori organizzati presso l'Opera Nazionale Montessori. Questi docenti sono associati all'A.N.I.S.N. (Associazione Nazionale Insegnanti di Scienze Naturali) ed hanno frequentato i corsi del SID sull'IBSE, l'insegnamento delle scienze basato sull'investigazione.

Alcune insegnanti della scuola primaria partecipano mensilmente a corsi accreditati sulla didattica dell'italiano e della matematica.

Alcuni docenti della scuola secondaria di primo grado sono stati formati per partecipare al progetto UNPLUGGED, curato dalla Regione Lazio in accordo con la ASL e finalizzato alla prevenzione delle dipendenze nei ragazzi dai 12 ai 14 anni.

Per quanto concerne il tema della digitalizzazione informatica, l'Istituto ha aderito, diventando "**Scuola Faro**", alla formazione altamente innovativa proposta da Google che permette ai docenti di conoscere e utilizzare al meglio gli strumenti che compongono la Google Suite for Education. Gli obiettivi consistono nel migliorare l'efficienza del docente rendendolo capace di stimolare

l'apprendimento degli studenti e nel facilitare la transizione dalla didattica tradizionale alla didattica innovativa. Due anni fa è stato attivato in proposito un corso di formazione su "I siti e le apps per una didattica integrata dalle nuove tecnologie".

Durante il lockdown, molti docenti hanno partecipato a due webinar caldeggiati dall'Istituto e organizzati nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale "Valutare nella DAD" e "Fare scuola a distanza con i piccolissimi".

Tutti i docenti e il personale di segreteria hanno inoltre partecipato a:

- due **corsi di formazione** attivati per un migliore, più approfondito ed attivo utilizzo della piattaforma di **GOOGLE SUITE FOR EDUCATION** di cui dispone l'Istituto, al fine di rendere più efficace l'interazione tra docenti, tra docenti ed alunni, tra docenti e personale di segreteria e tra personale di segreteria e utenti.
- Un corso sull'uso delle **GOOGLE CLASSROOM** per i docenti dei tre ordini.

...DALLA LEGGE 107 AL PIANO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI

La legge 107 del 15/07/2015 si profila come un nuovo quadro di riferimento per la formazione degli insegnanti. Nel comma 124 dell'articolo 1 si legge infatti che la formazione diventa "obbligatoria, permanente e strutturale": acquista cioè carattere di ineludibilità ai fini della crescita professionale e del miglioramento dell'intero sistema educativo.

È stato inoltre adottato il **Piano Nazionale per la Formazione** del personale (DM n.797 del 19/10/2016) nel quale si sono definite le risorse finanziarie per il triennio 2016-19 e le priorità articolate secondo le seguenti macro-aree:

COMPETENZE DI SISTEMA

1. autonomia didattica e organizzativa
2. valutazione e miglioramento
3. didattica per competenze e innovazione metodologica

COMPETENZE PER IL 21° SECOLO

4. lingue straniere
5. competenze digitali e nuovi ambienti per apprendimento
6. scuola e lavoro

COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

7. integrazione, competenze di cittadinanza globale
8. inclusione e disabilità

9. coesione sociale e prevenzione del disagio

In attinenza con i suddetti ambiti, il **piano di formazione dell'Istituto** è coerente con i bisogni formativi espressi dai docenti, con le finalità e le indicazioni presenti nell'Atto di Indirizzo della dirigente scolastica, con gli obiettivi e i traguardi rilevati nel RAV e nel Piano di Miglioramento della scuola.

Le aree che l'Istituto privilegia e sulle quali ha focalizzato la propria attenzione sono:

- **Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base**
- **Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento**
- **Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale**

Negli anni scolastici 2016-23 l'Istituto ha programmato e svolto le seguenti attività di formazione:

Corso di formazione in presenza sulla metodologia del Cooperative Learning al fine di sviluppare nuove strategie di apprendimento basate sulla collaborazione e la condivisione.

Incontri sulla Visione Infantile curata da esperti ricercatori, al fine di acquisire strumenti in grado di prevenire disturbi che possono essere di ostacolo all'apprendimento delle strumentalità di base.

Corso di formazione sulla "Grammatica Valenziale" nel primo ciclo di Istruzione tenuto dal Professor Francesco Sabatini, al fine di sviluppare delle competenze conoscitive nei docenti che consentano loro l'attuazione di piani di lavoro efficaci.

Corso di formazione "La geometria senza formule" nel primo ciclo di Istruzione tenuto dal Professor Daniele Pasquazi dell'Università di Tor Vergata, al fine di promuovere linguaggi comuni tra docenti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Incontro informativo sul metodo Fogliarini per l'insegnamento della lettura e della scrittura aperto ai docenti della scuola primaria non solo dell'Istituto.

Incontro formativo sul metodo analogico-matematico di Camillo Bortolato.

**Migliorare le
competenze
di base**

Corso di formazione per docenti di scuola dell'infanzia finalizzato a diventare "Lettori ad alta voce" curato da esperti dell'Associazione Biblioteche di Roma nell'ambito del progetto LE.PRE.

Corso "L'uccello a tre ali" sulla filastrocca e la sua valenza formativa, tenuto da Bruno Tognolini.

Corso sul corretto uso del gesto grafico "A scuola di corsivo" svolto dall'esperta Francesca Biasetton.

Corso di matematica "Fare matematica ...alla ricerca di nuove prospettive" svolto da due formatrici del Movimento di Cooperazione Educativa.

Per l'area suddetta saranno previste iniziative formative trasversali (aperte ai tre ordini di scuola) per l'acquisizione di conoscenze e metodologie nell'ambito dei linguaggi espressivi.

Corso di aggiornamento sull'uso del registro elettronico.

Corso di formazione sulla GOOGLE SUITE FOR EDUCATION. È prevista la creazione di un account d'Istituto per ogni docente per favorire la migliore comunicazione e la condivisione dei documenti interni all'istituzione scolastica.

Incontri formativi sull'utilizzo dei nuovi monitor interattivi e delle LIM.

Corso di formazione sull'acquisizione e il potenziamento delle competenze informatiche dei docenti e del personale ATA con la duplice finalità di favorire il processo di dematerializzazione in atto e promuovere forme di didattica interattiva e digitale da alternare alle metodologie tradizionali di insegnamento.

Corso di formazione su "I siti e le apps per una didattica integrata dalle nuove tecnologie"

Corso di aggiornamento sulle GOOGLE CLASSROOM (per i tre ordini di scuola)

Corso per administrator (per docenti e personale di segreteria) sull'uso approfondito della piattaforma GOOGLE SUITE di cui dispone l'Istituto.

**Migliorare le
competenze
digitali**

Corso su “Drive, moduli google e jamboard” della piattaforma GOOGLE SUITE (per i tre ordini di scuola).

Corsi sull'utilizzo del nuovo registro Spaggiari, Classeviva

Corsi sull'utilizzo dei monitor interattivi

**Migliorare
l'integrazione e
le competenze
di cittadinanza**

Incontro di formazione aperto alle famiglie sui disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) tenuto da tre insegnanti esperte sulla normativa e sulle buone pratiche, al fine di favorire il coordinamento degli interventi tra l'ambito scolastico e quello familiare.

Corso di aggiornamento tenuto da esperti sulle tematiche dell'autismo e del disturbo dell'attenzione/iperattività (ADHD).

Due Corsi di formazione sull'utilizzo della Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA).

Corso di formazione e-learning “Dislessia Amica” di livello avanzato realizzato dall'Associazione Italiana Dislessia (AID) in intesa con il MIUR.

Corso “Narrazione e didattica autobiografica” tenuto da due esperte della Libera Università dell'Autobiografia di Anghiari.

Corso “Strategie operative per la facilitazione, semplificazione e scomposizione in nuclei essenziali dei contenuti disciplinari” tenuto dall'esperto Carlo Scataglini.

Il corso seguente per la scuola dell'infanzia è stato interrotto a causa della pandemia e si spera di proseguirlo:

- Formazione sulle competenze meta-fonologiche dei bambini di cinque anni.

All'inizio dello scorso anno scolastico tutti i collaboratori scolastici e molti docenti hanno svolto un corso di formazione comprensivo di test finale sulle tematiche del “COVID-19” organizzato on line dall'ente “Proteo Fare Sapere”.

©©©©©

Data l'estrema eterogeneità del contesto socio culturale e la peculiarità di Comprensivo dei tre ordini di scuola, l'Istituto riconosce inoltre tutte le attività formative individuali scelte liberamente dai docenti, purché debitamente erogate

da soggetti accreditati dal MIUR e coerenti con le priorità indicate nel Piano Nazionale di Formazione dei docenti.

In quest'ottica molti docenti aderiscono alle iniziative di aggiornamento promosse dalla scuola Polo Formativo dell'Ambito Territoriale 9.

L'Istituto favorisce attività di autoformazione, di formazione tra pari, di ricerca e innovazione didattica, di ricerca-azione, di gruppi di approfondimento.

Grazie ai fondi del PNRR saranno perseguite le iniziative formative di supporto al **processo di innovazione** in atto incentrate sull'acquisizione di nuove metodologie didattiche e sull'uso sempre più consapevole ed approfondito delle strumentazioni digitali.

In proposito sarà avviato un ripensamento degli spazi comuni dei due edifici nella direzione di una maggiore flessibilità e fruibilità.

La connotazione di questi ambienti sarà quella di valorizzare la costruzione sociale degli apprendimenti e l'interazione tra pari e con il docente.

Per il personale ATA la priorità di formazione è legata **all'attivazione della segreteria digitale** nel contesto ampio del processo di dematerializzazione in atto, alla nuova disciplina in materia di appalti pubblici (Dlgs.50/2016) e agli adempimenti connessi con i progetti PON; il personale ATA sarà inoltre coinvolto in corsi di aggiornamento su tematiche specifiche opportunamente individuate in itinere in accordo con il DSGA. Anche il personale ATA aderisce alle iniziative formative dell'Ambito territoriale 9.

Nei prossimi anni si continueranno a pianificare delle iniziative di formazione legate sostanzialmente alle aree identificate quali prioritarie dall'Istituto.

ANIMATORE DIGITALE

Nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) previsto dalla legge 107 del 2015, l'Istituto ha avuto, sino all'anno 2018-19 un' "animatrice digitale" stabile.

In quanto figura di sistema dal ruolo strategico, essa è stata formata in modo specifico ed ha favorito e diffuso l'innovazione digitale in tutta la scuola. Ha inoltre realizzato un progetto triennale di formazione ad ampio raggio, la cui pianificazione è allegata in calce al documento (allegato 3).

Attualmente nell'istituto opera una docente che cura ed aggiorna il sito, si occupa della gestione delle "Google Suite", collabora con tutto il personale per la gestione delle problematiche legate ai processi informatici e per l'efficacia e l'uniformità delle azioni connesse alla Didattica Digitale Integrata.

Dall'anno scolastico 2023/24 sarà istituito il team dell'innovazione digitale con la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica dell'istituzione scolastica e l'attività dell'Animatrice digitale.

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

L'organico dell'autonomia, secondo la definizione introdotta dalla L.107 del 2015, è costituito da tutti gli insegnanti che operano nella scuola e che coprono il fabbisogno dei posti cosiddetti "comuni", dei posti di sostegno e dei nuovi posti per il "potenziamento".

In mancanza dei dati che consentano una previsione certa del fabbisogno di organico futuro, si allega qua una tabella corrispondente all'attuale situazione.

	POSTI COMUNI	POSTI SOSTEGNO	POSTI POTENZIAMENTO	
			COMUNI	SOSTEGNO
Scuola Infanzia	6+2 IRC	2	1	
Scuola Primaria	34+2 IRC	22	4	1
Scuola Sec.I grado	15+1 IRC	6,5	1	
Personale ATA collaboratori	15			
Personale ATA Assistenti amm.	4			
dsga	1			

L'ORGANIZZAZIONE

PLESSO "PARCO DI VEIO": LA SCUOLA PRIMARIA



Il plesso "Parco di Veio" ospita le classi della scuola primaria in un ampio edificio composto da più settori. In uno di questi è presente anche la scuola dell'infanzia comunale.

Il plesso è caratterizzato da un'area parco di 15.000 m².

Sono presenti pini marittimi, cedri, abeti, tigli, betulle, aceri e altre diversificate specie arboree. L'ampia zona è corredata da panche e tavole ombreggiate.

Per gli alunni il parco costituisce una risorsa importantissima: durante i momenti ricreativi permette loro di stare a contatto con la natura pur vivendo in un quartiere ad intensa densità abitativa, di fare giochi di movimento e all'aria aperta.

Il parco è inoltre una grande riserva di contenuti e spunti didattici, non solo di impronta scientifico-naturalistica.



Dietro alla scuola si estende l'enorme parco Volusia, ricco di resti e reperti archeologici, di un'area attrezzata per attività sportive e di aree-sosta ricreative.

Adiacente alla scuola è presente un vasto parcheggio con un centinaio di posti macchina.

STRUTTURE DELLA SCUOLA

- Palestra con tribuna;
- Aula "Magna" (videoproiettore, impianto stereo, Lim);
- Biblioteca;
- Aula "sostegno" (per interventi specialistici di recupero psicomotorio e sensoriale);
- Refettorio con cucina annessa per la preparazione di 700 pasti;
- Campo esterno polifunzionale "Marco Magini" con gradinata per 300 posti;
- Laboratorio polivalente;
- Aula con strumentazione S.T.E.M
- Tutte le aule dotate di LIM e monitor interattivi.

La scuola è dotata di connessione di rete e wifi.

SERVIZI ED ATTIVITA' FORMATIVE IN ORARIO EXTRASCOLASTICO

Nella scuola è presente un servizio di pre-scuola attivo tutti i giorni dalle ore 7:30, curato dall'associazione "Punto e virgola".

Nel plesso operano in orario extrascolastico, in accordo con il municipio, le associazioni Musica Nova, Punto e Virgola e Vis.

La mensa scolastica è gestita dalla cooperativa PEDEVILLA.

È adottata la **metodologia CLIL** (*Content and Language Integrated Learning*), ossia alcuni contenuti disciplinari afferenti varie discipline saranno trattati in lingua inglese.

PLESSO DI VIA MORRO REATINO

La scuola è dotata di numerosi e ampi spazi. Un arioso androne conduce alle due ali dell'edificio entrambi collocati su due piani: uno ospita la scuola dell'infanzia "Gianfranco Zavalloni" e l'altro la scuola secondaria di primo grado "Massimo Gizzio".

Nel piano terra dell'istituto vi sono la mensa, tre aule polifunzionali, l'aula professori e un teatro di 100 posti, entrambi questi ultimi dotati di connessione wi-fi.

All'esterno è presente un grande cortile allestito con giochi per i bimbi della scuola dell'infanzia e panche e tavole ombreggiate utilizzate sia dagli alunni della scuola dell'infanzia, sia da quelli della scuola secondaria.



Ingresso della scuola con lavori dei ragazzi

SERVIZI ED ATTIVITÀ FORMATIVE IN ORARIO EXTRASCOLASTICO

Nel plesso operano in orario extrascolastico, in accordo con il municipio, le associazioni ASD Ping pong, e Punto e Virgola.

SCUOLA DELL'INFANZIA "GIANFRANCO ZAVALLONI"

La scuola dell'Infanzia comprende cinque sezioni poste su due livelli. Il primo piano comprende tre sezioni a tempo pieno e il secondo una sezione a tempo pieno e una a tempo breve.



STRUTTURE DELLA SCUOLA

- Palestra attrezzata;
- Due saloni per attività ludico-teatrali;
- Aule – laboratori;
- Aula per la psico-motricità;
- Sala docenti;
- Teatro (posti 100) con impianto fonico e elevatore per handicap;
- Area esterna adibita a giardino

e laboratorio;

- Refettorio con cucina annessa per la preparazione di 250 pasti circa.

LA DIDATTICA

La didattica della Scuola dell'infanzia viene esplicitata nei "Campi di esperienza" (si veda allegato 1a "Curricolo di Istituto").

Le insegnanti, nei primi incontri con le famiglie, comunicano gli aspetti più significativi dell'organizzazione delle attività e la programmazione didattico-educativa.

Lo strumento privilegiato per accompagnare e promuovere l'evoluzione di ciascun bambino è la valorizzazione dell'esperienza stimolata e strutturata nei più svariati contesti: gioco libero e organizzato, attività manipolative e plastiche, attività motorie, di ascolto.

Fondamentali sono anche la produzione grafico-pittorica dei bambini e la promozione del loro sviluppo linguistico attraverso l'esplicitazione del pensiero e dei vissuti personali.

La scuola dell'infanzia pianifica ogni anno dei laboratori specifici realizzati dalle insegnanti e dei progetti in orario scolastico condotti con il supporto di esperti esterni. La scuola promuove ed attua un'iniziativa per l'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento attraverso screening scientificamente accreditati.

Le insegnanti del plesso collaborano assiduamente con le famiglie degli alunni attraverso colloqui individuali, assemblee di sezione e iniziative di coinvolgimento nell'intero progetto educativo. Molto forte è il raccordo con la scuola primaria e con l'asilo nido adiacente al plesso. In particolare, le osservazioni delle insegnanti della scuola dell'infanzia sono condivise con la scuola primaria e servono di supporto per una migliore e più equilibrata formazione delle classi prime. Vengono favorite tutte le iniziative di continuità tra i due ordini di scuola.

La programmazione annuale prevede, in accordo con le famiglie, alcune giornate di uscita anticipata in occasione di iniziative che richiedono la presenza di tutte le insegnanti della sezione (comunque dopo il servizio di refezione).

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "MASSIMO GIZZIO"

La scuola secondaria ospita tre sezioni situate su tre livelli. Tutte le aule e i laboratori sono connessi alla rete e al wi-fi e dotati di LIM e pc. Tali dispositivi consentono la fruizione di contenuti mediatici ad integrazione di quelli classici di tipo cartaceo e promuovono modalità di insegnamento-apprendimento più dinamiche e consone agli alunni odierni. Sono anche presenti diversi tablet a disposizione degli alunni.

STRUTTURE DELLA SCUOLA

- Teatro con impianto fonico per 100 posti;
- Palestra attrezzata;
- Un laboratorio informatico con collegamento Internet di rete;
- Laboratorio artistico;
- Aula di sostegno;
- Aula video-angolo biblioteca;
- Laboratorio S.T.E.M
- Tutte le aule dotate di LIM e monitor interattivi;
- Tablet a disposizione degli alunni;
- Aula professori;
- Area esterna adibita a giardino con panche e tavoli ombreggiati.



NOVITA' DIDATTICHE

È adottata la **metodologia CLIL** (*Content and Language Integrated Learning*), ossia alcuni contenuti disciplinari afferenti varie discipline saranno trattati in lingua inglese.

Dall'anno scolastico 2020/21 è stato introdotto **l'inglese potenziato** che prevede cinque ore di insegnamento della lingua inglese anziché tre ore di inglese e due di spagnolo.

Dall'anno scolastico 2023/2024 sarà data agli alunni la possibilità di aderire ad un corso gratuito bisettimanale **di lingua spagnola** in orario pomeridiano.

ORGANIGRAMMA

Anno scolastico 2023-2024

AREA ORGANIZZATIVA	
UFFICIO DI DIRIGENZA	
Maria Concetta Messina	DIRIGENTE SCOLASTICA
Antonella Sabatini	PRIMA COLLABORATRICE
Cristina Conti	SECONDA COLLABORATRICE
Annamaria Bracale	REFERENTE SCUOLA DELL'INFANZIA
Valentina Milana	REFERENTE SCUOLA SEC. di primo grado
AREA FORMATIVA	
FUNZIONI STRUMENTALI	
(Scuola Infanzia) Bruna Siani	CONTINUITÀ ORGANIZZATIVA
(Scuola Primaria) Luisella Lovati Emanuela Conti Stefania Ortu	
(Scuola Infanzia e Primaria) Emanuela Conti	INCLUSIONE
(Scuola Sec.1°grado) Matilde Tartaglia	
Chiara Guglielmino	INTERCULTURA/ACCOGLIENZA
Barbara Lattanzi	NUOVE TECNOLOGIE/WEB/GOOGLE SUITE
Claudia Calamani	SPORTELLINO D'ASCOLTO
REFERENTI	
(Scuola Sec.1°grado) Andrea Rossi	ORIENTAMENTO

(Scuola Sec.1°grado) Marcello De Leone	VIAGGI
(Scuola Primaria) Laura Di Vico (Scuola Sec.1°grado) Francesca Benvenuti	BES/DSA
Valeria Sansoni	PTOF
(Scuola Infanzia) Annamaria Bracale (Scuola Primaria) Antonella Sabatini Emanuela Liberatori (Scuola Sec.1°grado) Cristina Conti	ORARIO QUOTIDIANO
Valentina Milana	FORMAZIONE
(Scuola Sec.1°grado) Giuseppe Surace	CYBERBULLISMO
(Scuola Primaria) Barbara Lattanzi (Scuola Sec.1°grado) Rosanna Damico	VALUTAZIONE
(Scuola Primaria) Antonella Sabatini (Scuola Sec.1°grado) Alessia Miccoli	EDUCAZIONE CIVICA
(Scuola Primaria) Barbara Lattanzi (Scuola Sec.1°grado) Valentina Milana	REGISTRO ELETTRONICO

RESPONSABILI	
(Scuola Primaria) Eleonora Ballo (Scuola Sec.1°grado) Valentina Milana	LABORATORI DI INFORMATICA
(Scuola Primaria) Federica Magnifico (Scuola Sec.1°grado) Valentina Milana	BIBLIOTECA

REFERENTI SALUTE/BENESSERE
(Scuola infanzia) Annamaria Bracale (Scuola Primaria) Antonio Mele (Scuola Sec.1°grado) Marcello De Leone

DIRIGENTE SCOLASTICA Dott.ssa Maria Concetta Messina Riceve previo appuntamento	
Prima collaboratrice Prof.ssa Antonella Sabatini Riceve previo appuntamento	
D.S.G.A. Giuseppina Zona	
Personale amministrativo Gestione amministrativa: Monica Malangone Gestione della didattica: Maria Luisa Zona Gestione protocollo: Susanna Gualtieri Gestione del personale: Rosanna Galli Docente utilizzato in altri compiti: Andreina Mariani	
Uffici di Segreteria ☎ 06-33267547 - Fax 06-33250948 - E-mail: rmic8bv005@istruzione.it	
orario di ricevimento: lunedì e venerdì 8:30-10:30 mercoledì 14:30-16:00	
ISCRIZIONE E RILASCIO CERTIFICATI	
Tipo di certificato	Tempi
Iscrizione: al 1° anno della scuola dell'infanzia (per la primaria e la scuola sec. di primo grado iscrizione on-line sito MIUR)	Immediata
Nulla osta per trasferimento in altra scuola	2-3 giorni
Certificato di frequenza	1 giorno

Accesso ai documenti scolastici

Tutti gli utenti hanno il diritto di richiedere copia di qualsiasi documento scolastico di loro interesse, fatto salvo il diritto alla riservatezza delle informazioni che riguardano altri utenti.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO (19 MEMBRI)

Consiglio di Istituto in carica per il triennio 2022-2025

QUALIFICA	NOME COGNOME
Presidente genitore	Nadia Di Gennaro
Vicepresidente	Francesca Masci
Componente genitori	Najada Hoxha
“ “ “	Irene Marilungo
“ “ “	Simone Albanesi
“ “ “	Domitila Alejandria
“ “ “	Maria Rosaria Catinari
“ “ “	Sara Santarossa
Membro di diritto Dirigente scolastica	M. Concetta Messina
Componente docenti	Andrea Rossi
“ “ “	Luisella Lovati
“ “ “	Annamaria Bracale
“ “ “	Antonio Mele
“ “ “	Eleonora Ballo
“ “ “	Valentina Milana
“ “ “	Anita Zaccari
	Laura Di Vico
Componente Ata	Giuseppina Zona
	Lucia Porcu

Le sedute del C.I. sono aperte a tutti. L'estratto del verbale di ogni seduta viene affisso all'albo di ciascuna scuola e sul sito web.

ORGANIZZAZIONE DEI TRE ORDINI DI SCUOLA

SCUOLE DELL'INFANZIA

SCUOLA STATALE "GIANFRANCO ZAVALLONI" 4 SEZIONI ☎ 06-33259196		
Insegnante coordinatrice: Anna Maria Bracale		
Orario scolastico		
Sez. A, B, E, Tempo intero	dal lunedì al venerdì	Ingresso: 8:00 - 9:00 Uscita: 15:45 - 16:00
Contributo mensile per la mensa	Quote stabilite dal Comune di Roma in base al reddito ISEE	
Orario colloqui con le insegnanti	Colloqui individuali a richiesta	

SCUOLA COMUNALE "PARCO DI VEIO"(*) ☎ 06-3264986		
Coordinatrice educativa: Alessandra Ortolani		
Orario scolastico		
Sez. A, B, C, D, E, F, G	dal lunedì al venerdì	8:00-17:00
Sezione ponte	dal lunedì al venerdì	8:00-17:00
Contributo mensile per la mensa	Quote stabilite dal Comune di Roma in base al reddito ISEE	

(*) La scuola dell'infanzia comunale, in quanto servizio scolastico pubblico, è riportata per informazione e per completezza. Tuttavia essa non rientra nel presente Piano dell'Offerta Formativa che riguarda le sole scuole statali dell'Istituto.

TEMPO SCUOLA

Attualmente nell'Istituto vi sono 3 sezioni di scuola dell'infanzia a Tempo Pieno.

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA "PARCO DI VEIO" 20 CLASSI ☎ 06-33267547-FAX: 06-33250948		
Insegnante coordinatrice: Antonella Sabatini		
Orario scolastico		
Classi a tempo pieno	40 ore dal lunedì al venerdì	<ul style="list-style-type: none"> • 8:20-16:20 (classi 2A-2B-2C-2D-4A-4B-5A-5B-5C-5D) • 8:30 -16:30 (classi 3A-3B-3D-4C-4D-1A-1B-1C-1D)
Servizio di pre-scuola A pagamento (Gestito da operatore esterno)	dal lunedì al venerdì	7:30-8:30
Contributo mensile per la mensa	Quote stabilite dal Comune di Roma in base al reddito ISEE	
Colloqui con gli insegnanti (a richiesta)	martedì	da concordare con modalità telefonica o on-line

TEMPO SCUOLA

Attualmente tutte le 20 classi funzionano a "tempo pieno" (40 ore settimanali). In questa organizzazione oraria è previsto ed incluso il tempo della mensa e del dopo mensa.

SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "MASSIMO GIZIO"		
9 CLASSI ☎ 06-33253495		
Insegnante coordinatrice: Cristina Conti		
Orario scolastico		
Classi a 30 unità orarie a settimana	da lunedì a venerdì	8:00-14:00 (tutte le classi)
Orario colloqui con gli insegnanti (previo appuntamento)	Pubblicato sul sito: www.icparcodiveio.edu.it	

TEMPO SCUOLA

Tutte le sezioni hanno un orario settimanale di 30 ore suddivise in cinque giorni dal lunedì al venerdì con orario dalle 8:00 alle 14:00.

DISCIPLINE SCOLASTICHE

DISCIPLINE	Ore/Sett.
RELIGIONE	1
ITALIANO-STORIA-GEOGRAFIA	10
MATEMATICA – SCIENZE	6
INGLESE	3 o 5 (nel caso di Inglese potenziato)
2ª Lingua Comunitaria: SPAGNOLO	2 o 0 (nel caso di Inglese potenziato)
TECNOLOGIA	2
ARTE E IMMAGINE	2
MUSICA	2
EDUCAZIONE FISICA	2
TOTALE	30

SOSTEGNO E INCLUSIONE DELLE DIVERSE ABILITÀ

Referenti d'Istituto Emanuela Conti - Matilde Tartaglia  06-33267547-06-33253495	
Consulente della scuola:	Dipartimento materno-infantile ASL RM/1 Presidio di Via Cassia, 472
Responsabile alunni con disabilità: (Enrica Liccardo)	Servizi Sociali della XV Circoscrizione Via Cassia, 472  06-3315147
Gruppo Integrato di Lavoro ASL RM/1 - XV Municipio	Per segnalazioni di abusi e violenze su bambini

Il Servizio per l'autonomia e l'Inclusione dei bambini ed adolescenti con disabilità nelle scuole del Municipio XV ha i seguenti obiettivi:

- favorire lo sviluppo dell'autonomia personale e dell'autosufficienza;
- promuovere l'integrazione nel contesto sociale;
- garantire il diritto allo studio;
- fornire un sostegno alla famiglia.

L'accoglienza, l'integrazione e la valorizzazione della diversità sono da sempre i punti di forza del nostro Istituto.

Il disagio stimola la ricerca di itinerari di apprendimento progettati su misura e "ritagliati" sui bisogni di ciascuno.

Il GLI (d'Istituto) si riunisce periodicamente ed elabora strategie condivise.

I Consigli di Classe e di Interclasse operano attraverso:

- l'individuazione delle abilità diverse, delle capacità e delle competenze da sviluppare e consolidare;
- la programmazione individualizzata concordata con l'equipe medico-psico-pedagogica;
- l'intervento mirato al conseguimento dei risultati formativi;
- l'utilizzo dei laboratori e degli strumenti multimediali.

È grazie al lavoro di squadra tra i diversi settori di riferimento, in relazione dialogica con i genitori, che ciascun alunno è al centro dei gruppi di lavoro per l'elaborazione del PEI.

Al fine di perseguire un'efficace politica per l'inclusione, il nostro Istituto ha predisposto protocolli d'accoglienza e di monitoraggio per alunni certificati, con DSA e con BES come previsto dalla normativa vigente.

Fa parte del progetto in rete sui DSA con l'istituto "Pascal" e ne ha sottoscritto il protocollo d'intesa. Infine ha firmato un protocollo di intesa nel dicembre 2013 tra ASL RME, dipartimento XIV del Comune di Roma e vari municipi tra i quali il XV, finalizzato alla crescita dell'inclusione del sistema scolastico.

Per gli alunni stranieri il nostro Istituto dispone di un **protocollo di accoglienza** che prevede la conoscenza iniziale dei diversi livelli di apprendimento (test e colloqui con le famiglie) già conseguiti dai nuovi iscritti e ne facilita il migliore inserimento nelle classi.

Si attivano interventi di alfabetizzazione linguistica in **L2** (Italiano come seconda lingua) in orario scolastico.

L'istituto ha svolto corsi di formazione per insegnanti in "Italiano come L2" e promuove continue forme di aggiornamento in questa direzione.

COLTIVARE LE ECCELLENZE

Tra i compiti fondamentali dell'istruzione vi è quello di favorire lo sviluppo dei talenti e delle vocazioni di ogni singolo studente, nel rispetto della Costituzione.

La nostra scuola attiva in proposito diverse strategie e opportunità (Certificazioni linguistiche, Giochi matematici, Giochi in lingua inglese "The big challenge", progetto IMUN, Coding, Avviamento allo studio del Latino) affinché emergano le eccellenze così come indicato dalle direttive del MIUR.

I PROGETTI DELL'ISTITUTO

INTEGRAZIONE TRA CURRICOLO E PROGETTI

Nella sezione dei progetti sono raccolte quelle attività particolari che la scuola propone agli alunni per rendere più efficaci i vari insegnamenti e quindi più elevati e duraturi i livelli di apprendimento.

Nessun progetto riguarda un argomento "in più" rispetto al curricolo fondamentale: al contrario il loro scopo è quello di rendere più stimolante e significativo il percorso formativo proposto agli alunni.

La maggior parte dei progetti si riferisce ad un ambito disciplinare mentre alcuni hanno un carattere marcatamente interdisciplinare e trasversale.

Tale ampliamento dell'offerta formativa contribuisce alla formazione complessiva della persona e allo sviluppo di abilità e competenze; promuove la motivazione degli studenti e favorisce il manifestarsi di interessi e talenti.

I progetti potranno prevedere, come il resto delle attività didattiche curriculari, l'utilizzo di foto o video secondo quanto previsto da Regolamento specifico (Allegato 7 al Regolamento di Istituto) pubblicato sul sito web dell'Istituzione scolastica.

Il nostro Istituto realizza progetti ispirati ai principi fondamentali del **P.T.O.F.:**

SCUOLA DELL'INFANZIA

Progetti a carico delle famiglie

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	RESPONSABILE	FINALITÀ
MUSICA MOVIMENTO E GIOCO Sez A- B- E	REFERENTE ANNAMARIA BRACALE	Stimolare il bisogno del bambino di esprimersi e comunicare utilizzando il corpo, il gesto, il movimento, il suono, il canto sotto forma ludica.
CONCERTINCLASSE Sez A-B-E	ANNAMARIA BRACALE	Acquisire capacità di attenzione e di ascolto attivo partecipando a concerti eseguiti dal vivo. Fare esperienza di musica di insieme utilizzando strumentario "ORFF". Conoscere e fare esperienza di chitarra classica e flauto traverso. Acquisire la capacità di ascolto consapevole e abituare alla musica dal vivo.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Progetti gratuiti

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	RESPONSABILE	FINALITÀ
LABORATORIO "MONDO DEI COLORI" SEZ A	SIANI BRUNA COMOLA CINZIA	Esprimersi attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e saper utilizzare diverse tecniche espressive. Esplorare i materiali a disposizione e utilizzarli con creatività.
LABORATORIO ARTE E GIOCO SEZ A	CINZIA COMOLA BRUNA SIANI	Conoscere e sperimentare diversi modi di comunicare. Stimolare e arricchire la propria capacità creativa. Avvicinare al mondo dell'arte, scoprire i suoi linguaggi ed avere un atteggiamento creativo rispetto ai materiali e all'uso del colore. Promuovere e sviluppare le potenzialità estetiche.
"IL MONDO DEGLI ANIMALI" SEZ B	BRACALE ANNAMARIA IANNECE GERARDINA	Conoscere, amare e rispettare i nostri amici animali. Avviare i bambini ad un'osservazione attenta e curiosa verso gli animali per i quali mostrano un notevole interesse. Migliorare la capacità di ascolto.
"COLORIAMO IL MONDO" SEZ E	PLACIDI LOREDANA TURZIANI SILVIA	Consolidare la conoscenza dei colori primari. Favorire il riconoscimento dei colori secondari. Esprimersi attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e saper usare tecniche espressive. Esplorare i materiali a disposizione e utilizzarli con creatività.
CRESCERE E APPRENDERE GIOCANDO E PERCORRENDO SEZ E	PLACIDI LOREDANA TURZIANI SILVIA	Esplorare e conoscere il mondo attraverso il corpo. Scoprire le proprie potenzialità mettendo in atto azioni per il raggiungimento dei propri scopi. Rafforzare l'identità personale e l'autonomia. Rafforzare la capacità di aggregazione sociale, la cura di sé, dell'altro, degli oggetti e dell'ambiente.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Progetti a carico dell'istituto

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	RESPONSABILE	FINALITÀ
LABORATORI ITALIANO L2 Alunni non italofofoni	CHIARA GUGLIELMINO	Il progetto consente di attivare vari laboratori di italiano L2 con l'obiettivo generale di favorire l'inserimento scolastico e socio-culturale degli alunni stranieri e svilupparne le potenzialità di apprendimento della lingua per comunicare e per studiare. Prevede un'organizzazione della didattica che assicuri il successo formativo di ogni alunno.

SCUOLA PRIMARIA

Progetti a carico delle famiglie

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	RESPONSABILE	FINALITÀ
CANTIAMO INSIEME L'OPERA Classi IIC - VD	MARIA CLAUDIA CALAMANI	Avvicinare gli studenti all'opera lirica attraverso la conoscenza della vita dell'autore, la lettura collettiva e guidata del testo, l'ascolto dei brani, la riproduzione guidata, la traduzione in Lis, l'esecuzione di coreografie, la presenza di esperti e lo spettacolo finale in costume.
DANZE POPOLARI Classi IA-IB Classi terze Classi VA-VB	DANIELA DINACCI	Favorire l'ascolto e la relazione. Valorizzare la danza come espressione culturale e tradizione dei popoli; Stimolare la sensibilità corporea attraverso un lavoro personale e di relazione; Affinare la propria sensibilità corporea, ritmica e musicale; Facilitare l'integrazione di bambini svantaggiati particolarmente timidi o con problemi comportamentali.
"ENGLISH TOGETHER" Classi seconde Classi IVA-IVC-IVD-VC	VALERIA SANSONI	Acquisire padronanza in una conversazione inglese su argomenti della propria vita quotidiana. Imparare a formulare domande e risposte usando i costrutti più comuni.

SCACCHI A SCUOLA - A NOI LA PRIMA MOSSA - Classi VA-VB-VC-VD	SIMONA SCIAMANNA	Avviare i bambini al gioco degli scacchi.
GOCCE DI TEATRO Classi quarte	FRANCESCA LUZI	Favorire la scoperta di sé, delle proprie possibilità, del proprio talento.
LA RELAZIONE E IL BENESSERE: STARE BENE CON GLI ALTRI Classe VA	VALERIA SANSONI	Conoscere il proprio corpo, sviluppare i requisiti per una relazione sana con l'altro.
CONOSCIAMO IL CORPO UMANO Classi VB-C-D	TONINA CARUSO	Sensibilizzare e rendere consapevoli gli alunni su alcuni aspetti che riguardano particolarmente i cambiamenti della loro fascia di età.
GIOCHI MATEMATICI Classi quinte	ROSANNA DAMICO	Avvicinare gli studenti alla matematica, attraverso la creazione di situazioni accattivanti. Sviluppare il ragionamento logico ed intuitivo nella risoluzione dei problemi. Aumentare la stima nei confronti delle capacità matematiche.

SCUOLA PRIMARIA

Progetti gratuiti

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	RESPONSABILE	FINALITÀ
"GENS" Regione Lazio Varie classi	FRANCESCA LUZI	Avvicinare gli studenti all'ambiente naturale, stimolare la curiosità e favorendo il contatto e la confidenza con la natura.

<p>"... E LESSERO FELICI E CONTENTI" ... la storia continua!</p> <p>Classi seconde</p>	<p>FEDERICA MAGNIFICO</p>	<p>Contribuire a realizzare la formazione di ogni singolo alunno. Stimolare e far nascere l'amore per la lettura. Sviluppare le capacità di ascoltare, leggere, comprendere, comunicare. Intraprendere un percorso-viaggio incentrato sulla comprensione del testo</p>
<p>Percorso alla scoperta delle emozioni "SEI FOLLETTI NEL MIO CUORE"</p> <p>Classi seconde</p>	<p>FEDERICA MAGNIFICO BARBARA LATTANZI</p>	<p>Scoprire ed analizzare le proprie ed altrui emozioni ,partendo dalla consapevolezza che, per quanto alcune siano "fastidiose", tutte le emozioni sono importanti. Migliorare la capacità di ascolto ed interazione . Ampliare il lessico.</p>
<p>"UN ORTO PER CRESCERE"</p> <p>Classi seconde Classi quarte</p>	<p>BARBARA TONETTI</p>	<p>Comprendere i fenomeni legati al ciclo della natura. Osservare e curare piante ed aiuole. - Raccogliere prodotti e favorire una sana alimentazione. Favorire la cooperazione.</p>
<p>"POPOTUS IN CLASSE"</p> <p>Classi seconde</p>	<p>BARBARA LATTANZI</p>	<p>Arricchire la capacità espressiva e di analisi delle nuove generazioni, attraverso un approccio innovativo alla lettura e all'informazione, con uno sguardo rivolto ai media digitali, alla cittadinanza on line e all'inclusione.</p>
<p>"FAMI IMPACT"</p> <p>Alunni non italofofoni</p>	<p>CHIARA GUGLIELMINO</p>	<p>Facilitare la relazione tra pari; Aumentare l'autostima e la capacità di superare le difficoltà incontrate a scuola; Promuovere la comunicazione in ottica interculturale con l'ausilio della mediazione linguistico/culturale.</p>
<p>"SPAZIO AI GIOVANI"</p> <p>Classe VD</p>	<p>SIMONA CORALLO</p>	<p>Appassionare i bambini allo spazio. Approfondire la conoscenza dello spazio e i "mezzi di trasporto".</p>
<p>"BUON APPETITO"</p>	<p>ROSSELLA SABATINI</p>	<p>Promuovere stili di vita adeguati. Favorire la conoscenza degli alimenti. Adottare corretti comportamenti alimentari.</p>

Classe VC		
“ROMOLO E REMOLO” Classe VC	ROSSELLA SABATINI ELENA IUBEI	Educare alla consapevolezza di sé e alla relazione con l'altro attraverso un processo di apprendimento di molteplici linguaggi e delle proprie capacità espressive.
“PIERINO E IL LUPO” Classi quarte	ELISABETTA CARIOTI	Far conoscere la fiaba musicale “Pierino e il lupo” di S.Prokofiev coinvolgendo attivamente gli alunni. Approfondire la conoscenza degli strumenti dell'orchestra.
SUONIAMO INSIEME ALLEGRAEMENTE Classi quinte	ELISABETTA CARIOTI	Promuovere il miglioramento del livello di socializzazione e la riduzione dello stress attraverso il movimento corporeo. Approfondire la conoscenza del linguaggio musicale sperimentando il “fare musica insieme allegramente”. Utilizzare strumenti a percussione e il proprio corpo (body percussion).
INCANTIAMOCI Classi IIIC-IIID Classi IVB-IVC	CLAUDIA CALAMANI	Educare ad usare la voce armonicamente e in modo espressivo Educare alla coralità. Favorire la collaborazione e l'interazione tra bambini di diverse classi.

SCUOLA PRIMARIA

Progetti a carico dell'Istituto

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	RESPONSABILE	FINALITÀ
LABORATORI ITALIANO L2 Alunni non italofoni	CHIARA GUGLIELMINO	Comprendere ed utilizzare l'italiano come L2 nel quotidiano Potenziare la comprensione delle varie discipline ed avviare all'uso di alcuni termini relativi ai linguaggi specifici. Favorire la socializzazione nel gruppo dei pari.
SPORTELLO DI PRIMO ASCOLTO PER IL DISAGIO SCOLASTICO	CLAUDIA MARIA CALAMANI	Promuovere il ben-essere scolastico di ogni alunno dell' Istituto.
SAPERE I SAPORI		Educare ad un'alimentazione sana e un ad

<p>“Grani e Pani: la coltivazione del grano nella storia dell'uomo”</p> <p>Classi prime</p>	<p>ANTONIO MELE</p>	<p>consumo rispettoso della stagionalità dei prodotti.</p> <p>Conoscere la storia della produzione del pane, dall'impasto senza lievito alla lievitazione naturale.</p>
---	---------------------	---

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Progetti a carico delle famiglie

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	RESPONSABILE	FINALITÀ
<p>CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE</p> <p>Tutte le classi</p>	<p>EMANUELA TEMPORIN</p>	<p>Potenziare la lingua inglese, attraverso le quattro abilità linguistiche reading, writing, listening e speaking.</p> <p>Favorire un interesse verso la lingua e la cultura straniera.</p>
<p>ORIENTAMENTO</p> <p>Classi terze</p>	<p>ANDREA ROSSI</p>	<p>Offrire agli alunni un aiuto mirato ad acquisire maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità, delle proprie competenze di natura cognitiva, delle proprie inclinazioni, per effettuare la scelta della scuola superiore nel modo più adeguato e consapevole.</p>
<p>CANTIAMO INSIEME L'OPERA</p> <p>“La Traviata” “La Turandot”</p> <p>G. Verdi G.Puccini</p> <p>Classi prime</p>	<p>ELISABETTA CARIOTI</p>	<p>Vivere un'esperienza pedagogica, coinvolgente e divertente.</p> <p>Imparare a sentirsi protagonisti di una delle più celebri opere di tutti i tempi.</p>
<p>GIOCHI MATEMATICI</p> <p>Tutte le classi</p>	<p>ROSANNA DAMICO</p>	<p>Avvicinare gli studenti alla matematica, attraverso la creazione di situazioni accattivanti.</p> <p>Sviluppare il ragionamento logico ed intuitivo nella risoluzione dei problemi.</p> <p>Aumentare la stima nei confronti delle capacità matematiche.</p>

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Progetti gratuiti

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	RESPONSABILE	FINALITÀ
----------------------------	--------------	----------

CORSO POMERIDIANO DI SPAGNOLO CLASSI prime e seconde	MARIASERENA COSTAGLIOLA	Apprendere gli elementi fonetici e grammaticali di base della lingua spagnola; Imparare a produrre e comprendere semplici messaggi orali e scritti; conoscere la varietà linguistica e culturale dei paesi ispanofoni.
"GENS" Regione Lazio Varie classi	ANDREA ROSSI	Avvicinare gli studenti all'ambiente naturale, stimolare la curiosità e favorendo il contatto e la confidenza con la natura.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Progetti a carico dell'Istituto

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	RESPONSABILE	FINALITÀ
RECUPERO POMERIDIANO Tutte le classi (Alunni segnalati dai docenti e chi ne fa richiesta)	VALENTINA MILANA	Aiutare gli alunni nello svolgimento dei compiti per il recupero delle abilità di base in tutte le discipline. Consolidare le conoscenze pregresse. Favorire il successo scolastico.
LABORATORI ITALIANO L2 Alunni non italofoni	CHIARA GUGLIELMINO	Il progetto consente di attivare vari laboratori di italiano L2 con l'obiettivo generale di favorire l'inserimento scolastico e socio-culturale degli alunni stranieri e svilupparne le potenzialità di apprendimento della lingua per comunicare e per studiare. Prevede un'organizzazione della didattica che assicuri il successo formativo di ogni alunno.
SPORTELLLO DI PRIMO ASCOLTO PER IL DISAGIO SCOLASTICO	CLAUDIA MARIA CALAMANI	Promuovere il ben-essere scolastico di ogni alunno dell'Istituto.
STUDIO ASSISTITO ALLA TASTIERA Classi prime Classi seconde	ELISABETTA CARIOTI	Eseguire melodie semplici e brani noti che possano arricchire il repertorio dell'allievo. Potenziare le abilità degli alunni con esercizi specifici.

MATEMATICA PIU' Classi terze	ANDREA ROSSI	Offrire agli alunni delle classi terze che si vogliono iscrivere agli istituti liceali una preparazione adeguata all'ingresso nella scuola secondaria di secondo grado su argomenti di Matematica che non si riesce a svolgere nelle normali attività curriculari dell'ultimo anno di scuola.
---------------------------------	--------------	---

USCITE DIDATTICHE E INIZIATIVE IN ITINERE

I docenti dell'Istituto si riservano di vagliare ed effettuare uscite didattiche, visite guidate, spettacoli teatrali, visioni cinematografiche e Campi scuola inerenti iniziative emerse durante il corso dell'anno.

Allo stesso modo si esamineranno di volta in volta iniziative e progetti **gratuiti** proposti in itinere.



Piano dell'Offerta Formativa

ALLEGATO 1

CURRICOLO DI ISTITUTO

ALLEGATO 1a SCUOLA DELL'INFANZIA

CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Finalità formative della scuola dell'infanzia

La scuola dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo " Parco di Veio" organizza il proprio curricolo tenendo presenti le finalità fondamentali richiamate negli Orientamenti del 1991:

- a) Maturazione dell'identità
- b) Conquista dell'autonomia
- c) Sviluppo della competenza

L'identità personale del bambino si costruisce a partire dai messaggi che gli provengono dagli adulti, dall'interazione con la realtà circostante e dai tentativi di adattamento alle diverse situazioni. Tale prospettiva richiede nel bambino dei necessari atteggiamenti di sicurezza e di stima di sé e il vivere in modo equilibrato e positivo i propri stati affettivi.

La scuola dell'infanzia contribuisce in modo determinante alla costruzione dell'identità: offre al bambino un contesto in cui si sente protagonista, lo accoglie in un ambiente "caldo" e significativo, realizza attività nelle quali il bambino ha modo di esprimersi e di interagire con i suoi coetanei.

La conquista dell'autonomia richiede che il bambino sia educato a rispettare se stesso, l'altro e il "diverso" e impari ad ascoltare e a comunicare. La scuola dell'infanzia offre al bambino continue occasioni per mettere alla prova la sua capacità di fare da solo.

Per quanto riguarda lo sviluppo delle competenze, la Scuola dell'Infanzia si propone di consolidare le abilità motorie, sensoriali, linguistiche e intellettive e di valorizzare l'intuizione, l'immaginazione e l'intelligenza creativa.

Gli obiettivi educativi da tenere sempre presenti sono i seguenti:

- a) Valorizzare il bambino nel suo potenziale, tenendo conto di ciò che porta con sé nelle sue conoscenze.
- b) Educare il bambino a realizzarsi nel proprio agire.
- c) Educare il bambino a rispettare sé stesso, l'altro e il "diverso".
- d) Educare il bambino ad ascoltare e a comunicare per lavorare insieme.

I "CAMPI DI ESPERIENZA" che si intendono sviluppare sono:

INDICAZIONI 2012
Il sé e l'altro
Il corpo in movimento
Immagini, suoni, colori
I discorsi e le parole
La conoscenza del mondo

Integrazione tra curriculum e progetti

La attività educative della scuola dell'infanzia si presentano sempre come esperienze significative in cui ogni bambino è coinvolto in modo integrale: sul piano percettivo, intellettuale, motorio, affettivo.

Gli stessi campi di esperienza non sono mai separabili uno dall'altro ma al contrario si intrecciano e si richiamano continuamente. Da alcuni anni l'istituto Parco di Veio offre ai bambini della scuola dell'infanzia alcuni attività particolari che vengono condotte con la collaborazione di esperti: artisti, animatori teatrali, esperti di lingua inglese, ecc. Tali progetti sono descritti schematicamente nell'apposita sezione.

Nessun di questi progetti riguarda temi non presenti nei campi di esperienza. Nella tabella seguente ogni progetto è stato collocato accanto al campo di esperienza con cui è più direttamente correlato

CAMPI DI ESPERIENZA		PROGETTI
Il corpo in movimento		<i>Musica e Movimento</i>
I discorsi e le parole		<i>Scritture spontanee</i>
La conoscenza del mondo		<i>Laboratorio scientifico</i>
Linguaggi, creatività, espressione		<i>Laboratorio teatrale</i> <i>Laboratorio multimediale</i>
Il sé e l'altro		<i>Laboratorio di drammatizzazione</i>

SCUOLA INFANZIA

TRAGUARDI DI COMPETENZA:

- Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
- Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato
- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzioni tra chi parla e chi ascolta. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
- Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.
- Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

CAMPO D'ESPERIENZA	3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
IL SÉ E L'ALTRO	<p>Affrontare serenamente il distacco dalla famiglia.</p> <p>Esprimere e comunicare bisogni e sentimenti.</p> <p>Comunicare i propri bisogni attraverso il linguaggio verbale e non verbale.</p> <p>Conoscere e rispettare le prime regole.</p> <p>Partecipare alle attività proposte dall'adulto e dai compagni più grandi.</p> <p>Sentirsi parte della comunità di appartenenza.</p> <p>Affrontare le nuove esperienze in maniera adeguata.</p> <p>Esprimere vissuti personali.</p> <p>Riordinare il materiale usato.</p>	<p>Acquisire autonomia nell'organizzazione di tempi e spazi di gioco.</p> <p>Riconoscere e riferire gli stati emotivi propri e altrui.</p> <p>Esprimere in modo adeguato i propri bisogni.</p> <p>Comunicare adeguatamente.</p> <p>Partecipare con interesse alle varie attività e ai giochi.</p> <p>Lavorare e collaborare interagendo con gli altri.</p> <p>Rispettare le regole del vivere comune.</p> <p>Accettare le varie diversità.</p> <p>Saper interpretare e documentare il proprio lavoro.</p> <p>Manifestare interesse verso nuove situazioni.</p>	<p>Imparare ad ascoltare le opinioni altrui.</p> <p>Comunicare bisogni, desideri e paure.</p> <p>Collaborare attivamente nelle attività di routine.</p> <p>Porsi in relazione positiva con chi appare in difficoltà.</p> <p>Rispettare le regole.</p> <p>Collaborare e lavorare insieme agli altri.</p> <p>Consolidare i valori dell'amicizia, dell'amore, della solidarietà, della pace.</p> <p>Ripercorrere le tappe di un lavoro svolto.</p> <p>Saper interpretare e documentare il proprio vissuto.</p>

SCUOLA INFANZIA

TRAGUARDI DI COMPETENZA:

- **Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.**
- **Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.**
- **Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.**
- **Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità.**
- **Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.**

CAMPO D'ESPERIENZA	3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
LA CONOSCENZA DEL MONDO	<p>Manipolare vari materiali. Conoscere i colori primari. Esplorare spazi. Quantificare e raggruppare. Riconoscere e denominare il cerchio e il quadrato. Utilizzare concetti topologici: dentro-fuori, sopra-sotto, lungo-corto, alto-basso, vicino-lontano. Intuire le scansioni temporali. Osservare l'ambiente naturale e i mutamenti stagionali.</p>	<p>Acquisire abilità manipolative. Conoscere e creare i colori secondari. Riconoscere e riprodurre cerchio, triangolo e quadrato. Comprendere relazioni spaziali : davanti-dietro,dentro-fuori. Riconoscere spazi aperti e chiusi. Eseguire percorsi. Verbalizzare esperienze. Ordinare e raggruppare. Toccare, guardare, ascoltare. manipolare, smontare, montare. Localizzare e collocare oggetti e persone nello spazio. Verbalizzare la posizione di vari elementi presenti in un'immagine. Riconoscere il cambiamento stagionale. Distinguere i ritmi della giornata scolastica.</p>	<p>Utilizzare varie tecniche e modalità espressive. Operare in base alle proprie esigenze ed inclinazioni. Interagire con la realtà circostante. Muoversi e orientarsi nello spazio su consegna. Riconoscere e riprodurre semplici figure geometriche. Toccare, guardare, ascoltare, fiutare, assaggiare, manipolare, smontare, montare, piantare, legare. Adoperare lo schema investigativo del "chi, che cosa, quando, come, perché". Riprodurre graficamente un'immagine rispettando le relazioni spaziali tra gli oggetti. Seriare oggetti per grandezza, lunghezza, altezza, larghezza. Rappresentare e verbalizzare la successione temporale di eventi e azioni. Rappresentare simbolicamente le stagioni.</p>

SCUOLA INFANZIA

TRAGUARDI DI COMPETENZA:

- **Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce il proprio lessico e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.**
- **Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.**
- **Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.**
- **Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.**
- **Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.**

CAMPO D'ESPERIENZA	3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
I DISCORSI E LE PAROLE	<p>Ascoltare e comprendere una breve storia.</p> <p>Ascoltare, comprendere ed eseguire consegne precise.</p> <p>Ascoltare e riprodurre semplici frasi.</p> <p>Memorizzare semplici poesie, filastrocche, canzoncine.</p> <p>Arricchire il patrimonio lessicale e denominare oggetti.</p> <p>Riuscire a comunicare e a farsi capire sia dall'adulto che dai compagni.</p> <p>Esprimere con varie modalità esperienze vissute.</p>	<p>Ascoltare, esprimere, e comunicare con varie modalità esperienze e vissuti.</p> <p>Memorizzare ed esporre oralmente in maniera corretta canti, poesie e filastrocche.</p> <p>Parlare con compagni e adulti.</p> <p>Analizzare e descrivere immagini ed eventi.</p> <p>Ricostruire verbalmente una sequenza narrativa.</p> <p>Inventare semplici storie.</p> <p>Usare termini appropriati.</p> <p>Rievocare e narrare esperienze personali.</p>	<p>Ascoltare, comprendere, esprimere narrazioni, fatti, eventi.</p> <p>Ascoltare rispettando tempi ed opinioni altrui.</p> <p>Memorizzare ed esporre oralmente in maniera corretta canti e poesie.</p> <p>Dialogare adeguatamente.</p> <p>Esprimersi con una pronuncia corretta e con ricchezza di vocaboli.</p> <p>Parlare, descrivere, raccontare e dialogare con adulti e compagni avendo fiducia nelle proprie capacità di espressione e comunicazione.</p> <p>Individuare gli atti del parlare, ascoltare, leggere e scrivere.</p> <p>Inventare brevi storie.</p> <p>Rispondere adeguatamente ai quesiti posti dall'adulto e dai compagni.</p> <p>Conoscere il computer come linguaggio della comunicazione.</p>

SCUOLA INFANZIA

TRAGUARDI DI COMPETENZA:

- **Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.**
- **Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.**
- **Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.**
- **Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.**
- **Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.**
- **Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.**

CAMPO D'ESPERIENZA	3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
IMMAGINI, SUONI, COLORI	<p>Ascoltare e sviluppare interesse per diversi stili musicali.</p> <p>Ascoltare e conoscere semplici ritmi.</p> <p>Ascoltare e ripetere semplici canti e filastrocche.</p> <p>Riconoscere suoni e rumori dell'ambiente circostante.</p> <p>Accompagnare il proprio canto con la gestualità.</p> <p>Scoprire il silenzio.</p> <p>Utilizzare varie tecniche grafico-pittoriche- plastiche.</p> <p>Conoscere e denominare i colori primari.</p>	<p>Discriminare suoni e rumori associandoli alla fonte.</p> <p>Riconoscere e riprodurre semplici ritmi.</p> <p>Utilizzare il corpo e la voce per riprodurre e inventare suoni e rumori.</p> <p>Associare il ritmo al movimento.</p> <p>Scoprire ed usare la musica come un vero e proprio linguaggio, un possibile mezzo di espressione.</p> <p>Accompagnare il proprio canto con la gestualità e il ritmo corporeo.</p> <p>Imitare espressioni corporee.</p> <p>Utilizzare in modo appropriato varie tecniche grafico- pittorico- plastiche.</p> <p>Dare il giusto colore ad oggetti noti rappresentati con il disegno.</p> <p>Consolidare la conoscenza dei colori primari e scoprire i colori secondari.</p>	<p>Distinguere i suoni dai rumori associandoli ai vari e relativi contesti.</p> <p>Ascoltare, riprodurre e inventare semplici ritmi.</p> <p>Utilizzare il corpo e la voce per riprodurre, inventare suoni e rumori.</p> <p>Saper associare il ritmo al movimento.</p> <p>Scoprire la musica come mezzo di espressione e comunicazione.</p> <p>Comunicare le proprie esperienze attraverso il disegno.</p> <p>Inventare storie.</p> <p>Ricostruire una storia in sequenze.</p> <p>Sviluppare interesse per spettacoli teatrali, musicali e cinematografici.</p> <p>Interpretare e inventare ruoli.</p> <p>Conoscere, esprimere emozioni, raccontare, usando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p> <p>Usare travestimenti e rappresentare situazioni con burattini e marionette.</p> <p>Conoscere e denominare i colori.</p>

SCUOLA INFANZIA

TRAGUARDI DI COMPETENZA:

- Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
- Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.
- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

CAMPO D'ESPERIENZA	3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
IL CORPO E IL MOVIMENTO	<p>Prendere coscienza del proprio corpo. Coordinare i propri movimenti nel camminare, correre, strisciare, rotolare e saltare. Muoversi con sicurezza e autonomia. Orientarsi nello spazio scuola. Riconoscere su se stesso e sugli altri le principali parti del corpo. Individuare parti del corpo mancanti in un'immagine. Ricomporre un puzzle della figura umana. Acquisire il concetto di crescita. Interiorizzare semplici regole di cura personale e convivenza. Rispettare se stesso e gli altri.</p>	<p>Muoversi con destrezza nello spazio circostante e nel gioco coordinando i movimenti. Accorgersi delle differenze di genere. Utilizzare i sensi per la conoscenza della realtà. Curare la propria persona, gli oggetti e l'ambiente. Conoscere l'uso delle parti del corpo più importanti. Rappresentare graficamente uno schema corporeo.</p>	<p>Muoversi con destrezza nello spazio circostante e nel gioco coordinando i movimenti. Essere consapevoli delle differenze di genere. Curare la propria persona, gli oggetti e l'ambiente. Interiorizzare e rappresentare graficamente lo schema corporeo. Abbinare immagini che rappresentano posizioni del corpo. Verbalizzare posizioni del corpo. Affinare la motricità fine. Interiorizzare l'importanza di una alimentazione sana e corretta.</p>

ALLEGATO 1b SCUOLA PRIMARIA

Il nostro Istituto ha elaborato dei curricoli tenendo conto delle nuove Indicazioni, secondo una metodologia operativa di studio e di approfondimento che si sviluppano attraverso tre grandi assi disciplinari: asse linguistico – artistico - espressiva; asse storico-geografico; asse matematico – scientifico - tecnologico.

Si propone così un insegnamento disciplinare non frammentato, ma capace di far cogliere le interconnessioni tra i diversi saperi e di avviare gli alunni ad una visione unitaria della conoscenza. Si favorisce l'interdisciplinarietà e il lavoro collegiale tra insegnanti di aree diverse.

La lista delle competenze e degli obiettivi tiene conto degli orientamenti europei, ma è anche attenta ai contenuti più significativi della nostra tradizione culturale.

- Italiano
- Arte e immagine
- Musica
- Lingua Inglese
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia
- Religione
- Materia alternativa alla religione

CURRICOLO VERTICALE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Costruire il senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, aderendo a valori condivisi, adottando atteggiamenti cooperativi per praticare la convivenza civile.

SCUOLA PRIMARIA

ITALIANO

TRAGUARDI DI COMPETENZA:

- L'alunno partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
- E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).

Nucleo tematico	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	Nucleo tematico	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
ASCOLTO E PARLATO	Ascoltare e comprendere i discorsi affrontati in classe.	Ascoltare e comprendere i discorsi affrontati in classe.	Ascoltare e comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.	ASCOLTO E PARLATO	Ascoltare e comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa).	Ascoltare e comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di vario genere.
	Chiedere spiegazioni durante l'ascolto.	Chiedere spiegazioni durante l'ascolto.	Chiedere spiegazioni durante l'ascolto.		Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto.	Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto.
	Ascoltare e comprendere semplici consegne e richieste verbali.	Ascoltare e comprendere semplici consegne e richieste verbali.	Ascoltare e comprendere consegne e richieste verbali.		Ascoltare e comprendere consegne e istruzioni orali per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.	Ascoltare e comprendere consegne e istruzioni orali per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.

	Raccontare semplici vissuti ed esperienze.	Raccontare semplici vissuti ed esperienze rispettandone l'ordine cronologico.	Raccontare vissuti ed esperienze in modo chiaro e coerente rispettando l'ordine cronologico e logico.		Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.	Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.
	Risporre semplici testi e in modo comprensibile.	Risporre in modo comprensibile testi di vario genere.	Risporre in modo comprensibile e coerente testi di vario genere.		Risporre in modo chiaro e coerente testi di vario genere, rispettandone la struttura e la funzione.	Risporre in modo chiaro e coerente testi di vario genere, rispettandone la struttura e la funzione.
	Ascoltare e memorizzare brevi e semplici testi poetici e filastrocche.	Ascoltare e memorizzare testi poetici e filastrocche.	Ascoltare, memorizzare e ripetere con espressività testi poetici e filastrocche.		Ascoltare, memorizzare e ripetere con espressività testi poetici e filastrocche. Individuare alcuni elementi formali del testo poetico.	Ascoltare e memorizzare testi poetici e filastrocche. Individuare alcuni elementi formali del testo poetico
	Ricostruire verbalmente le fasi di una procedura esperita a scuola.	Ricostruire verbalmente le fasi di una procedura.	Ricostruire verbalmente le fasi una procedura.		Ricostruire verbalmente le fasi di una procedura esperita, ascoltata e letta e saperne cambiare l'interlocutore.	Ricostruire verbalmente le fasi di una procedura esperita, ascoltata e letta e saperne cambiare l'interlocutore.

					Ripetere un argomento di studio o un testo espositivo utilizzando una scaletta	Organizzare un'esposizione su un discorso o su un tema affrontato in classe, su un argomento di studio o su testi espositivi di vario genere utilizzando una scaletta.
--	--	--	--	--	--	--

SCUOLA PRIMARIA

ITALIANO

TRAGUARDI DI COMPETENZA:

- L'alunno legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta, sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su essi giudizi personali.
- Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
- Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.

Nucleo tematico	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	Nucleo tematico	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
LETTURA	Acquisire la lettura strumentale.	Leggere in modo scorrevole, rispettando la punteggiatura, sia ad alta voce, sia silenziosamente.	Leggere in modo scorrevole ed espressivo, rispettando la punteggiatura, sia ad alta voce, sia silenziosamente.	LETTURA	Padroneggiare la lettura curandone l'espressione e l'efficacia comunicativa.	Padroneggiare la lettura curandone l'espressione e l'efficacia comunicativa. Usare varie tecniche di lettura espressiva: ad alta voce, silenziosamente, a salti, selettiva ...

	Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini.	Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini.	Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini , comprendere il significato di parole non note in base al testo.		Inferire e prevedere informazioni dal titolo dei testi e usare opportune strategie per analizzarne il contenuto; cogliere indizi utili per risolvere i nodi della comprensione.	Inferire e prevedere informazioni dal titolo dei testi e usare opportune strategie per analizzarne il contenuto; cogliere indizi utili per risolvere i nodi della comprensione.
	Leggere brevi e semplici testi di vario genere cogliendone il senso globale.	Leggere brevi testi di vario genere cogliendone il senso globale.	Leggere testi di vario genere cogliendone il senso globale. Leggere e comprendere testi non continui (cartine, grafici,depliant,).		Leggere testi di vario genere cogliendone il significato, le caratteristiche formali, lo scopo comunicativo e la funzione. Esprimere motivati pareri sulle letture eseguite.	Leggere testi di vario genere cogliendone il significato, le caratteristiche formali, lo scopo comunicativo e la funzione. Esprimere motivati pareri sulle letture eseguite.
			Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti.		Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.	Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.
					Ricerca informazioni in testi di diversa natura applicando tecniche di supporto alla comprensione: sottolineare, annotare, evidenziare,costruire mappe di sintesi e schemi.	Ricerca informazioni in testi di diversa natura applicando tecniche di supporto alla comprensione: sottolineare, annotare, evidenziare,costruire mappe di sintesi e schemi.

SCUOLA PRIMARIA

ITALIANO

TRAGUARDI DI COMPETENZA:

- L'alunno scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre, rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.
- Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.

Nucleo tematico	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	Nucleo tematico	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
SCRITTURA	Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie all'apprendimento della scrittura.	Migliorare la motricità fine deputata alla scrittura.		SCRITTURA		
	Scrivere sotto dettatura semplici e brevi frasi.	Scrivere sotto dettatura curando l'ordine della grafia.	Scrivere sotto dettatura curando l'ordine della grafia e superando le principali difficoltà ortografiche e grammaticali.		Scrivere sotto dettatura curando l'ordine della grafia e superando le difficoltà ortografiche e grammaticali.	Scrivere sotto dettatura curando l'ordine della grafia e superando le varie difficoltà ortografiche e grammaticali.
		Usare i principali segni di interpunzione.	Scrivere testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico e grammaticale. Rispettare i principali segni di punteggiatura.		Scrivere testi adeguatamente corretti dal punto di vista ortografico, grammaticale, morfosintattico e lessicale. Rispettare la punteggiatura.	Scrivere testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, grammaticale, morfosintattico e lessicale. Rispettare la punteggiatura.
		Seguire uno schema dato per scrivere semplici testi (descrittivi o narrativi).	Seguire una guida o uno schema dato per scrivere vari tipi di testo.		Seguire schemi già concordati o produrne autonomamente di nuovi per pianificare la traccia di vari tipi di testi.	Seguire schemi già concordati o produrne autonomamente di nuovi i per pianificare la traccia di vari tipi di testi.
		Produrre testi collettivi di varia natura.	Produrre testi collettivi di varia natura.		Produrre testi collettivi di varia natura.	Produrre testi collettivi di varia natura.

		Rielaborare testi semplici.	Rielaborare testi semplici : completare, riassumere o modificare .		Rielaborare testi: riassumere, completare e modificare.	Rielaborare testi : parafrasare,riassumere, completare e modificare.
	Scrivere autonomamente semplici frasi.	<p>Scrivere autonomamente semplici frasi e brevi composizioni.</p> <p>Saper esprimere per iscritto emozioni ed esperienze personali.</p> <p>Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, poesie ...).</p>	<p>Produrre semplici racconti e descrizioni di vario tipo.</p> <p>Saper esprimere per iscritto stati d'animo, emozioni, esperienze personali e non.</p> <p>Produrre testi regolativi.</p> <p>Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, poesie).</p>		<p>Saper esprimere per iscritto stati d'animo, emozioni, esperienze personali e non.</p> <p>Produrre racconti che contengano le informazioni indispensabili relative a persone, luoghi, tempi, situazioni e azioni.</p> <p>Produrre testi descrittivi ed espositivi.</p> <p>Produrre testi regolativi cambiando la persona dell'interlocutore.</p> <p>Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, poesie ...) o autonomamente.</p> <p>Scrivere lettere.</p>	<p>Saper esprimere per iscritto stati d'animo, emozioni, esperienze personali e non.</p> <p>Produrre racconti che contengano le informazioni essenziali relativi a persone, luoghi, tempi, situazioni e azioni.</p> <p>Produrre testi descrittivi ed espositivi.</p> <p>Produrre testi regolativi cambiando la persona dell'interlocutore (infinito, tu - voi - noi).</p> <p>Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, poesie ...) o autonomamente.</p> <p>Scrivere lettere adeguando il testo ai vari destinatari e alle varie situazioni.</p> <p>Scrivere articoli di cronaca e/o testi argomentativi rispettandone la struttura.</p>

SCUOLA PRIMARIA

ITALIANO

TRAGUARDI DI COMPETENZA:

- L'alunno capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di altro uso; capisce e utilizza i principali termini specifici legati alle discipline di studio.

Nucleo tematico	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	Nucleo tematico	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
LESSICO	Conoscere i termini legati alla vita della scuola .	Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze collettive, attività di interazione orale, di lettura e di riflessione.	Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze collettive, attività di interazione orale, di lettura e di riflessione.	LESSICO	Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza ad un campo semantico).	Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza ad un campo semantico).
	Usare in modo pertinente i nuovi vocaboli appresi.	Usare in modo pertinente i nuovi vocaboli appresi.	Usare in modo pertinente i nuovi vocaboli appresi.		Usare in modo pertinente i nuovi vocaboli appresi.	Usare in modo pertinente i nuovi vocaboli appresi.
		Conoscere la funzione del vocabolario. Effettuare collettivamente semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.	Saper usare il vocabolario per conoscere il significato delle parole e la loro corretta scrittura.		Saper usare il vocabolario per conoscere il significato delle parole e la loro corretta scrittura.	Consultare il vocabolario e capirne tutte le informazioni inerenti le singole voci.
			Intuire dal contesto il significato di parole non		Inferire dal contesto, e dalla conoscenza intuitiva delle famiglie di	Inferire dal contesto, e dalla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole, il

			note.		parole, il significato di parole non note.	significato di parole non note.
			Comprendere e cominciare ad utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.		Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.	Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.
			Usare correttamente i più comuni sinonimi e contrari.		Usare correttamente e ampliare la conoscenza di sinonimi e contrari.	Usare correttamente e ampliare la conoscenza di sinonimi e contrari.
					Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuarne quella specifica al contesto di riferimento.	Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuarne quella specifica al contesto di riferimento.
					Comprendere l'uso e il significato figurato di alcune parole.	Comprendere l'uso e il significato figurato di alcune parole.

SCUOLA PRIMARIA

ITALIANO

TRAGUARDI DI COMPETENZA:

- L'alunno padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi.
- E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).

Nucleo tematico	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	Nucleo tematico	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
------------------------	---------------------	-----------------------	---------------------	------------------------	----------------------	----------------------

ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA		Riconoscere se una frase è o no completa nei suoi elementi essenziali.	Riconoscere se una frase è o no completa nei suoi elementi essenziali.	ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA		
	Prestare attenzione alla grafia delle parole e cominciare ad applicare le prime conoscenze ortografiche e grammaticali.	Consolidare le principali conoscenze ortografico - grammaticali e applicarle nella propria produzione scritta (doppie, gruppi mp-mb-cq- uso apostrofo, c'era... e - è, h, l'ho- l'hanno, gliel'hai ...).	Scrivere in modo adeguatamente corretto dal punto di vista ortografico - grammaticale (è - e, uso h, apostrofo in articoli, preposizioni e pronomi ...).		Conoscere e applicare consapevolmente nella lingua scritta le fondamentali convenzioni ortografico - grammaticali.	Conoscere e applicare consapevolmente nella lingua scritta le fondamentali convenzioni ortografico - grammaticali.
		Conoscere la funzione delle le principali parti del discorso: nome, articolo, aggettivo, verbo/azione.	Conoscere ed approfondire la funzione e le principali caratteristiche delle fondamentali parti del discorso: nome, articolo, aggettivo, verbo. Conoscere le congiunzioni di uso più comune (perciò. perché, ma).		Conoscere le parti del discorso ed approfondirne le caratteristiche e le sottocategorie (articolo, nome, aggettivo, verbo, pronome, congiunzioni, preposizioni e esclamazioni) Usare le congiunzioni e i connettivi logici più frequenti.	Conoscere le parti del discorso ed approfondirne le caratteristiche e le sottocategorie (articolo, nome, aggettivo, verbo, pronome, verbo, avverbio pronome, congiunzioni, preposizioni e esclamazioni). Usare le congiunzioni e i connettivi logici più frequenti.
			Iniziare a riflettere sui meccanismi di formazione delle parole.		Riflettere sui principali meccanismi di formazione delle parole (semplici, derivate, composte...).	Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (semplici, derivate, composte...).

						Riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.
					Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).	Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).

SCUOLA PRIMARIA

INGLESE

TRAGUARDI DI COMPETENZA:

- L'alunno comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari.
- Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.

Nucleo tematico	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	Nucleo tematico	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)	Comprendere istruzioni e vocaboli di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente prediligendo un approccio ludico.	Comprendere, istruzioni, vocaboli, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciati chiaramente e lentamente prediligendo un approccio ludico.	Comprendere vocaboli , istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente.	ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)	Comprende brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente.	Comprende brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano,
					Comprendere brevi testi multimediali cogliendo le parole chiave e il senso generale.	Comprendere brevi testi multimediali cogliendo le parole chiave e il senso generale.
						Individuare il tema generale di un discorso riguardante argomenti attinenti alla vita quotidiana.

SCUOLA PRIMARIA

INGLESE

TRAGUARDI DI COMPETENZA:

- L'alunno descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono ai bisogni immediati.
- Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.
- Svolge i compiti chiedendo eventualmente spiegazioni.

Nucleo tematico	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	Nucleo tematico	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)	Ripetere semplici vocaboli riferiti a situazioni note.	Ripetere semplici vocaboli e frasi riferiti a situazioni note	Ripetere e produrre frasi significative.	PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)	Descrivere persone, luoghi, oggetti familiari utilizzando parole e frasi memorizzate.	Descrivere persone, luoghi, oggetti familiari utilizzando parole e frasi conosciute.
	Interagire con un compagno per giocare, utilizzando vocaboli memorizzati.	Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare utilizzando espressioni memorizzate adatte alla situazione.	Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare utilizzando espressioni memorizzate adatte alla situazione.		Interagire in modo comprensibile con un compagno utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.	Interagire in modo comprensibile con un compagno utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.

SCUOLA PRIMARIA						
INGLESE						
TRAGUARDI DI COMPETENZA:						
<ul style="list-style-type: none"> L'alunno comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari. 						
Nucleo tematico	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	Nucleo tematico	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
LETTURA (COMPrensione SCRITTA)	Comprendere vocaboli già acquisiti accompagnati da supporti visivi e/o sonori.	Leggere e comprendere vocaboli già acquisiti accompagnati da supporti visivi e/ o sonori.	Leggere e comprendere brevi messaggi scritti accompagnati preferibilmente da supporti visivi e/o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.	LETTURA (COMPrensione SCRITTA)	Leggere e comprendere brevi e semplici testi accompagnati preferibilmente da supporti visivi cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.	Leggere e comprendere brevi e semplici testi accompagnati preferibilmente da supporti visivi cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.

SCUOLA PRIMARIA						
INGLESE						
TRAGUARDI DI COMPETENZA:						
<ul style="list-style-type: none"> L'alunno descrive per iscritto in modo semplice aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. 						
Nucleo tematico	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	Nucleo tematico	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA

SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)		Scrivere semplici parole di uso quotidiano.	Scrivere semplici parole e/o brevi frasi di uso quotidiano attinenti ad attività svolte in classe e/o ad interessi personali.	SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)	Scrivere in forma comprensibile parole, frasi e semplici messaggi .	Scrivere in forma comprensibile semplici messaggi.
			Scrivere in forma comprensibile semplici brevi messaggi per presentarsi e scambiare gli auguri.		Scrivere in forma comprensibile brevi messaggi per presentarsi e scambiare gli auguri.	Scrivere in forma comprensibile brevi messaggi per presentarsi ,scambiare gli auguri e chiedere informazioni.

SCUOLA PRIMARIA						
INGLESE						
TRAGUARDI DI COMPETENZA:						
<ul style="list-style-type: none"> L'alunno individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera. 						
Nucleo tematico	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	Nucleo tematico	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA

RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO				RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato.	Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato.
					Acquisire le principali strutture grammaticali e saperle utilizzare in contesti significativi.	Acquisire le principali strutture grammaticali e saperle utilizzare in contesti significativi.
			Conoscere alcune caratteristiche legate alla vita e alla cultura anglosassone.		Conoscere i costumi e le tradizioni culturali dei paesi di lingua inglese.	Conoscere i costumi e le tradizioni culturali dei paesi di lingua inglese.

SCUOLA PRIMARIA

STORIA

TRAGUARDI DI COMPETENZA:

- L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
- Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

Nucleo tematico	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	Nucleo tematico	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
USO DELLE FONTI		Osservare tracce storiche (foto, oggetti e documenti) e usarle come fonti per ricostruire il proprio passato.	Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.	USO DELLE FONTI	Usare fonti di diverso tipo per produrre informazioni-utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.	Usare fonti di diverso tipo per produrre informazioni utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.
			Conoscere e distinguere i vari tipi di fonti (iconografiche,documentarie, materiali, orali...).		Conoscere e distinguere i vari tipi di fonti (iconografiche, documentarie, materiali, orali,digitali...)-	Conoscere e distinguere i vari tipi di fonti (iconografiche, documentarie, materiali, orali).
					Rappresentare in un quadro storico sociale di civiltà le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.	Rappresentare in un quadro storico sociale di civiltà le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.

SCUOLA PRIMARIA

STORIA

TRAGUARDI DI COMPETENZA:

- L'alunno usa la linea del tempo per organizzare informazione, conoscenze, periodi e individuare successioni e contemporaneità, durate, periodizzazioni.
- Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.

Nucleo tematico	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	Nucleo tematico	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Riconoscere il <i>prima</i> e il <i>dopo</i> nei fatti vissuti e ascoltati.	Riconoscere le relazioni di successione, di contemporaneità e di durata in attività e fatti vissuti e ascoltati.	Riconoscere le relazioni di successione, contemporaneità, durata, periodo, ciclo temporale in fatti vissuti e ascoltati.	ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI		
	Osservare i mutamenti che il tempo apporta alle cose.	Riconoscere i mutamenti connessi al trascorrere del tempo.	Conoscere i mutamenti temporali anche in ordine ai periodi storici studiati.		Riconoscere che i mutamenti storici sono sempre andati in direzione di progresso e di nuove scoperte.	Riconoscere che i mutamenti storici sono sempre andati in direzione di progresso e di nuove scoperte.
		Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e rappresentazione del tempo (orologio e calendario).	Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e rappresentazione del tempo (orologio e calendario).Comprendere ed usare la linea del tempo.		Saper leggere linee del tempo, carte storico geografiche, mappe, schemi, ed utilizzare tali strumenti per rappresentare e sintetizzare le conoscenze studiate.	Saper leggere linee del tempo, carte storico geografiche, mappe, schemi, tabelle e grafici ed utilizzare tali strumenti per rappresentare e sintetizzare le conoscenze studiate.
			Saper formulare ipotesi sui fenomeni studiati.		Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni acquisite ed elaborate.	Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni acquisite e elaborate.

SCUOLA PRIMARIA

STORIA

TRAGUARDI DI COMPETENZA:

- L'alunno comprende i testi storici proposti e sa individuare caratteristiche.
- Usa carte geo - storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.
- Comprende avvenimenti fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.
- Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine del mondo romano d' occidente o con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

Nucleo tematico	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	Nucleo tematico	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
STRUMENTI CONCETTUALI	Riordinare fatti vissuti e racconti in semplici schemi temporali.	Organizzare e sintetizzare esperienze, vissuti, racconti e conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.	Organizzare e sintetizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.	STRUMENTI CONCETTUALI		
			Confrontare i quadri storici delle civiltà prese in esame e individuarne analogie e differenze.		Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra i quadri storico-sociali via via studiati.	Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate mettendo in rilievo le relazioni tra gli elementi caratterizzanti.
			Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o la lettura di vari tipi di testi (storie, biografie, testi antichi e racconti del passato).		Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o la lettura di vari tipi di testi (storie, biografie, testi antichi e racconti del passato).	Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o la lettura di vari tipi di testi (storie, biografie, testi antichi e racconti del passato).

					Usare il sistema occidentale del tempo storico (avanti Cristo e dopo Cristo).	Usare il sistema occidentale del tempo storico (avanti Cristo e dopo Cristo).
--	--	--	--	--	---	---

SCUOLA PRIMARIA

STORIA

TRAGUARDI DI COMPETENZA:

- **L'alunno racconta i fatti studiati e produce semplici testi storici, anche con risorse digitali.**
- **Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.**
- **Comprende avvenimenti fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.**
- **Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine del mondo romano d' occidente o con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.**

Nucleo tematico	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	Nucleo tematico	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	Riferire in modo coerente semplici fatti, racconti o esposizioni lette o ascoltate.	Riferire in modo coerente semplici fatti, racconti o esposizioni lette o ascoltate.	Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.	PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	Esporre con coerenza le conoscenze e i concetti appresi, , usando il linguaggio specifico della disciplina.	Esporre con coerenza e coesione le conoscenze e i concetti appresi, , usando il linguaggio specifico della disciplina.
			Confrontare aspetti caratterizzanti l'evoluzione dell'Uomo		Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate-	Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse civiltà anche in rapporto al presente.
			Saper leggere semplici schemi temporali, mappe,grafici, reperti e testi e di vario genere.		Saper leggere schemi temporali, mappe,grafici, carte storiche ,reperti , testi di vario genere, documenti cartacei e digitali.	Saper leggere schemi temporali, mappe,grafici, carte storiche ,reperti , testi di vario genere(manualistici e non), documenti cartacei e digitali.

		Rappresentare ed elaborare le conoscenze apprese mediante disegni schemi, testi scritti, sintesi e eventuali risorse digitali.		Rappresentare ed elaborare le conoscenze apprese mediante grafici ,disegni, schemi, carte tematiche, mappe, testi scritti e eventuali risorse digitali.	Rappresentare ed elaborare le conoscenze apprese mediante grafici ,disegni, schemi, carte tematiche, mappe, testi scritti e eventuali risorse digitali.
--	--	--	--	---	---

SCUOLA PRIMARIA

GEOGRAFIA

TRAGUARDI DI COMPETENZA:

- **L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.**

Nucleo tematico	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	Nucleo tematico	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
ORIENTAMENTO	Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento e utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra).	Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento e utilizzando gli indicatori topologici.	Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento e utilizzando gli indicatori topologici.	ORIENTAMENTO	Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole.	Orientarsi utilizzando la bussola, i punti cardinali anche in relazione al Sole.
	Orientarsi in semplici mappe di spazi noti.	Orientarsi in mappe reali di spazi noti.	Orientarsi in mappe reali e in mappe mentali di spazi noti.		Utilizzare mappe, piante e carte geografiche e saper orientare questi strumenti secondo i punti cardinali anche in contesti reali.	Utilizzare mappe, piante e carte geografiche e sapere orientare questi strumenti secondo i punti cardinali anche in contesti reali.
					Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano attraverso gli strumenti di osservazione indiretta.	Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano e alle sue regioni attraverso gli strumenti di osservazione indiretta e diretta.

SCUOLA PRIMARIA

GEOGRAFIA

TRAGUARDI DI COMPETENZA:

- L'alunno utilizza il linguaggio della geo - graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico letterarie).

Nucleo tematico	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	Nucleo tematico	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	Tracciare percorsi effettuati in spazi circostanti e rappresentarli su carta.	Tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante e rappresentarli su carta.	Tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante e rappresentarli su carta.	LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	Costruire carte geografiche, carte tematiche e grafici di vario tipo.	Costruire carte geografiche, carte tematiche e grafici di vario tipo.
	Disegnare uno stesso oggetto da diversi punti di vista.	Rappresentare da vari punti di vista e dall'alto oggetti e ambienti noti.	Rappresentare in scala piante di ambienti e spazi noti. Leggere ed interpretare la pianta dello spazio vicino.		Analizzare i principali caratteri fisici e antropologici del territorio, interpretando anche carte geografiche, carte tematiche, grafici.	Analizzare i principali caratteri fisici, antropologici ed economici del territorio, interpretando anche carte geografiche, carte tematiche, grafici repertori statistici.
					Individuare le caratteristiche delle zone fisiche, e climatiche del territorio italiano.	Individuare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, economiche e amministrative; localizzare la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.

SCUOLA PRIMARIA

GEOGRAFIA

TRAGUARDI DI COMPETENZA:

- L'alunno riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianura, coste, colline, laghi, mari, oceani,....).
- Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.

Nucleo tematico	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	Nucleo tematico	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
PAESAGGIO	Conoscere gli spazi della scuola attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.	Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.	Conoscere il territorio circostante sia attraverso l'osservazione diretta, sia attraverso l'osservazione indiretta di foto ed immagini.	PAESAGGIO	Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani individuando analogie, differenze, elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.	Conoscere gli elementi che caratterizzano le regioni italiane nel contesto europeo individuando analogie, differenze, elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare.
		Individuare e descrivere elementi fisici e antropici di spazi noti.	Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano gli ambienti geografici.		Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano gli ambienti geografici.	

SCUOLA PRIMARIA

GEOGRAFIA

TRAGUARDI DI COMPETENZA:

- L'alunno coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici ed antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

Nucleo tematico	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	Nucleo tematico	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE				REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica e amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.	Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica e amministrativa).
	Assumere comportamenti corretti nello spazio vissuto.	Assumere comportamenti corretti nello spazio vissuto.	Assumere comportamenti corretti nello spazio vissuto Riconoscere nel proprio ambiente di vita gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni.		Rispettare gli spazi vissuti e il territorio esterno e assumere atteggiamenti di cura e di tutela ambientale.	Rispettare gli spazi vissuti e il territorio esterno e assumere atteggiamenti di cura e di tutela ambientale.

SCUOLA PRIMARIA

MATEMATICA

TRAGUARDI DI COMPETENZA:

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere ad una calcolatrice.
- Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni ,percentuali, scale di riduzione ...).
- Riesce a risolvere semplici problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

Nucleo tematico	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	Nucleo tematico	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
NUMERI	Contare in senso progressivo e regressivo entro il 20.	Contare in senso progressivo, regressivo e per salti entro il 100.	Contare in senso progressivo e regressivo entro il 1000.	NUMERI	contare in senso progressivo e regressivo oltre il 1000.	contare in senso progressivo e regressivo i grandi numeri.
	Leggere e scrivere i numeri interi anche rappresentandoli sulla retta.	Leggere e scrivere i numeri interi avendo consapevolezza del valore posizionale delle cifre.	Leggere e scrivere i numeri sia interi che decimali avendo consapevolezza del valore posizionale delle cifre; confrontarli e ordinarli anche rappresentandoli sulla retta; conoscere il valore delle monete e saper operare con esse.		Leggere, scrivere, confrontare numeri interi e decimali avendo consapevolezza del valore posizionale delle cifre.	Leggere, scrivere, confrontare numeri interi e decimali avendo consapevolezza del valore posizionale delle cifre.

	Eeguire mentalmente semplici addizioni e sottrazioni con i numeri interi.	Eeguire mentalmente semplici operazioni con i numeri interi.	Eeguire mentalmente semplici operazioni con i numeri interi.		Stimare il risultato di un'operazione ed eseguire calcoli mentali.	Stimare il risultato di un'operazione ed eseguire calcoli mentali. Interpretare numeri interi negativi in contesti concreti.
		Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eeguire semplici operazioni (addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni) con i numeri interi e secondo gli algoritmi usuali.	Eeguire semplici operazioni (addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni) con i numeri interi e secondo gli algoritmi usuali ;verbalizzare le procedure di calcolo.		Eeguire le quattro operazioni con sicurezza valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale o scritto.	Eeguire le quattro operazioni con sicurezza valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale o scritto. Individuare multipli e divisori di un numero.
			Acquisire il concetto di frazione partendo da situazioni reali.		Conoscere e operare con le frazioni. Utilizzare numeri decimali e frazioni per descrivere situazioni quotidiane.	Operare con le frazioni. Utilizzare numeri decimali , frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.
	Risolvere situazioni problematiche legate alla vita quotidiana.	Risolvere situazioni problematiche legate alla vita quotidiana.	Risolvere problemi, utilizzando diverse strategie.		Risolvere problemi utilizzando diverse strategie e descrivere il procedimento seguito. Riconoscere strategie di risoluzione alternative.	Risolvere problemi utilizzando diverse strategie e descrivere il procedimento seguito. Riconoscere strategie di risoluzione alternative.

						Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.
--	--	--	--	--	--	---

SCUOLA PRIMARIA						
MATEMATICA						
TRAGUARDI DI COMPETENZA:						
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. • Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. • Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro ...). 						
Nucleo tematico	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	Nucleo tematico	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
SPAZIO E FIGURE	Percepire la propria posizione nello spazio.	Percepire la propria posizione nello spazio.		SPAZIO E FIGURE		
	Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, rispetto al soggetto usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).	Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).	Comprendere che la posizione degli oggetti nello spazio è relativa al punto di riferimento iniziale.		Comprendere che la posizione degli oggetti nello spazio è relativa al punto di riferimento iniziale.	Comprendere che la posizione degli oggetti nello spazio è relativa al punto di riferimento iniziale. Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.

	Eeguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno.	Eeguire e descrivere un semplice percorso e rappresentarlo con il disegno.	Eeguire e descrivere un percorso e rappresentarlo con il disegno; dare istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.			
	Riconoscere e denominare le principali figure geometriche (cerchio,triangolo, rettangolo, quadrato).	Riconoscere e denominare semplici figure geometriche (cerchio,triangolo, rettangolo, quadrato).	Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.		<p>Descrivere, denominare e classificare figure geometriche identificando elementi significativi e simmetrie.</p> <p>Riconoscere rappresentazioni piane in oggetti tridimensionali.</p> <p>Utilizzare e distinguere tra loro le differenti posizioni nello spazio: perpendicolare, obliquo, orizzontale, verticale.</p>	<p>Descrivere, denominare e classificare figure geometriche identificando elementi significativi e simmetrie.</p> <p>Riconoscere rappresentazioni piane in oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte ...).</p> <p>Utilizzare e distinguere tra loro le differenti posizioni nello spazio: perpendicolare, obliquo, orizzontale , verticale.</p> <p>Riconoscere figure traslate, riflesse, ruotate.</p>

	Disegnare semplici figure geometriche.	Disegnare semplici figure geometriche.	Disegnare figure geometriche e costruire modelli di carta o tridimensionali. Ingrandire o rimpicciolire proporzionalmente una data figura.		Riprodurre una figura in base a una descrizione utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga, squadre). Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano. Riprodurre in scala una data figura.	Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga, compasso, goniometro ...). Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano. Riprodurre in scala una data figura.
					Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.	Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.
			Acquisire il concetto di contorno/confine.		Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o vari procedimenti.	Determinare l'area delle principali figure geometriche per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.

MATEMATICA**SCUOLA PRIMARIA****TRAGUARDI DI COMPETENZA:**

- L'alunno ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.
- Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.
- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
- Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.

Nucleo tematico	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	Nucleo tematico	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	Classificare numeri ,figure, oggetti in base ad una proprietà.	Classificare numeri, figure ,oggetti in base ad una o più proprietà ,utilizzando rappresentazioni opportune.		RELAZIONI, DATI E PREVISIONI		
	Comprendere i criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti.	Comprendere i criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti.	Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti.			

	Leggere e rappresentare semplici dati.	Leggere e rappresentare dati e relazioni con schemi, diagrammi e tabelle.	Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.		Leggere e interpretare relazioni e dati. Rilevare dati e rappresentarli in tabelle, grafici e schemi ...	Leggere, interpretare relazioni e dati . Rilevare dati e rappresentarli in tabelle, grafici e schemi ... Comprendere i concetti di frequenza, media, percentuale, moda, mediana e probabilità. Formulare giudizi e prendere decisioni.
			Misurare lunghezze, pesi e capacità con unità di misura arbitrarie e convenzionali.		Misurare lunghezze, pesi e capacità con unità di misura arbitrarie e convenzionali.	Misurare lunghezze, pesi e capacità con unità di misura arbitrarie e convenzionali.

SCUOLA PRIMARIA

SCIENZE

TRAGUARDI DI COMPETENZA:

- **Esplora fenomeni con approccio scientifico, con l'aiuto dell'insegnante, con i compagni, in modo autonomo; osserva, descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande anche sulla base di ipotesi personali; propone e realizza semplici esperimenti.**
- **Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio-temporali.**
- **Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.**
- **Trova da varie fonti (libri, internet...) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.**
- **Esponde in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.**

Nucleo tematico	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	Nucleo tematico	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	Imparare ad osservare le caratteristiche e le proprietà di oggetti e fenomeni.	Osservare, analizzare e descrivere le caratteristiche di oggetti e fenomeni.	Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso.	OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI	Esporre in forma chiara ciò che si è sperimentato e/o studiato.	Esporre in forma chiara ciò che si è sperimentato e/o studiato.
			Comprendere i passaggi di stato attraverso l'osservazione, la formulazione di ipotesi e la verifica.		Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali dimensioni, peso, forza, movimento, pressione.	Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali dimensioni, peso, forza, movimento, pressione.

	Classificare oggetti in base alle loro proprietà.	Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.	Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.		Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.	Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.
	Porsi domande e formulare ipotesi.	Porsi domande e formulare ipotesi.	Porsi domande e formulare ipotesi.		Porsi domande e formulare ipotesi.	Porsi domande e formulare ipotesi.
			Effettuare misurazioni approssimative e usare la matematica conosciuta per trattare i dati.		individuare e utilizzare strumenti di misura imparando a servirsi di unità convenzionali.	Osservare e utilizzare strumenti di misura imparando a servirsi di unità convenzionali.

SCUOLA PRIMARIA

SCIENZE

TRAGUARDI DI COMPETENZA:

- L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

Nucleo tematico	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	Nucleo tematico	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	Osservare e registrare in modo sistematico semplici fatti ed eventi presi in esame.	Osservare e registrare in modo sistematico semplici fatti ed eventi presi in esame.	Osservare e registrare in modo sistematico fatti ed eventi presi in esame. Fare ipotesi e verificarle.	OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	Osservare e registrare in modo sistematico fatti ed eventi presi in esame. Fare ipotesi e verificarle attraverso strumenti via via più sofisticati. Leggere e produrre grafici e tabelle.	Osservare e registrare in modo sistematico fatti ed eventi presi in esame. Fare ipotesi e verificarle attraverso strumenti via via più sofisticati. Leggere e produrre grafici e tabelle.
	Osservare la vita di piante e animali.	Osservare, descrivere, confrontare, correlare semplici fatti e/o elementi della realtà circostante.	Osservare e individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.		Osservare e individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.	Osservare e individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.

	Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche del proprio ambiente.	Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche del proprio ambiente.	Osservare con uscite all'esterno le caratteristiche dei terreni e delle acque; interpretare le trasformazioni ambientali naturali e quelle effettuate ad opera dell'uomo.		Conoscere la struttura del suolo; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.	Conoscere la struttura del suolo; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.
	Osservare le trasformazioni naturali nell'ambiente circostante.	Osservare ed interpretare le trasformazioni naturali nell'ambiente circostante e quelle ad opera dell'uomo.	Osservare ed interpretare le trasformazioni nell'ambiente naturale (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc ...) e quelle ad opera dell'uomo. (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc ...)		Osservare, con frequenza e regolarità, con i compagni e autonomamente, una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano.	Osservare, con frequenza e regolarità, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.
	Avere familiarità con i fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc ...) e la loro variabilità, anche in relazione con l'alternanza delle stagioni e con la periodicità del giorno e la notte.	Conoscere i fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e la loro variabilità, anche in relazione con l'alternanza delle stagioni e con la periodicità del giorno e la notte.	Conoscere la variabilità dei fenomeni atmosferici anche in relazione alla periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, stagioni posizioni del Sole).		Esplorare i fenomeni con un approccio scientifico; osservare e descrivere lo svolgersi dei fatti, formulare domande, anche sulla base di semplici ipotesi; realizzare semplici esperimenti e verificare le ipotesi.	Esplorare i fenomeni con un approccio scientifico; osservare e descrivere lo svolgersi dei fatti, formulare domande, anche sulla base di semplici ipotesi; realizzare semplici esperimenti e verificare le ipotesi.

SCUOLA PRIMARIA

SCIENZE

TRAGUARDI DI COMPETENZA:

- L'alunno ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e ne descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.
- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.
- Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

Nucleo tematico	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	Nucleo tematico	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	Conoscere alcune caratteristiche del proprio ambiente.	Conoscere le caratteristiche del proprio ambiente.	Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.	L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	Osservare ed interpretare le trasformazioni ambientali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.	Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.
	Conoscere le parti principali del proprio corpo.	Conoscere le funzioni principali del proprio corpo.	Conoscere il funzionamento del proprio corpo e individuarne la complessità.		Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio.	Descrivere ed interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso, situato in un ambiente; conoscere, usando modelli plausibili, il funzionamento dei diversi apparati; elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare. Avere cura della propria salute, anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità.

	Conoscere le principali caratteristiche degli esseri viventi ed elementi non viventi.	Conoscere le caratteristiche degli esseri viventi in relazione all'ambiente in cui vivono.	Riconoscere bisogni analoghi ai propri, in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti.		Distinguere e classificare piante, animali, vertebrati ed invertebrati. Approfondire le proprietà dei viventi (nutrizione, riproduzione, respirazione).	Conoscere le strutture fondamentali e i modi di vivere degli organismi viventi, animali e vegetali.
--	---	--	---	--	--	---

SCUOLA PRIMARIA

MUSICA

TRAGUARDI DI COMPETENZA:

- L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.
- Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.
- Ascolta e descrive brani musicali di diverso genere.

Nucleo tematico	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	Nucleo tematico	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
FRUIZIONE	Suoni e rumori: riconoscere, confrontare e contestualizzare eventi sonori quotidiani.	Riflettere sulla fonte, l'intensità, la durata e il timbro di suoni e rumori.	Conoscere e confrontare le caratteristiche dei suoni (fonte, intensità, durata, altezza e timbro).	FRUIZIONE	Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere.	Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.
			Cogliere aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere.		Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.	Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e di luoghi diversi.
		Scoprire e sperimentare che suoni e rumori trasmettono segnali, messaggi, sensazioni ed emozioni.	Scoprire e sperimentare che suoni e rumori trasmettono segnali, messaggi, sensazioni ed emozioni.		Sperimentare che suoni e rumori trasmettono segnali, messaggi, sensazioni ed emozioni.	Sperimentare che suoni e rumori trasmettono segnali, messaggi, sensazioni ed emozioni.

SCUOLA PRIMARIA

MUSICA

TRAGUARDI DI COMPETENZA:

- **L'alunno esegue da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.**
- **Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.**
- **Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.**
- **Fa uso di forme di notazione analogiche e codificate.**

Nucleo tematico	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	Nucleo tematico	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
PRODUZIONE	Rappresentare elementi sonori attraverso sistemi simbolici non convenzionali.	Rappresentare elementi sonori attraverso sistemi simbolici non convenzionali.	Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e brani musicali attraverso sistemi simbolici non convenzionali.	PRODUZIONE	Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.	Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.
	Eseguire collettivamente brani vocali curando l'intonazione.	Eseguire collettivamente brani vocali curando l'intonazione.	Eseguire collettivamente brani vocali curando l'intonazione e l'espressività.		Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando il tempo, l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.	Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando il tempo, l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.
	Esplorare le diverse possibilità espressive della voce e di oggetti sonori per eseguire ritmi e motivi creativi.	Esplorare le diverse possibilità espressive della voce e di oggetti sonori per eseguire e riprodurre ritmi e motivi creativi.	Utilizzare in modo creativo la voce e semplici strumenti per inventare, improvvisare e riprodurre brani sonori e motivi vari.		Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.	Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.

	Usare materiale occasionale e non per creare e/o riprodurre eventi sonori.	Usare materiale occasionale e non per creare e/o riprodurre eventi sonori.	Usare materiale occasionale e non per creare e/o riprodurre eventi sonori.		Usare materiale occasionale e non per creare e/o riprodurre eventi sonori.	Usare materiale occasionale e non per creare e/o riprodurre eventi sonori.
			Integrare il linguaggio musicale con altri linguaggi espressivi e narrativi.		Integrare il linguaggio musicale con altri linguaggi espressivi e narrativi.	Integrare il linguaggio musicale con altri linguaggi espressivi e narrativi.

SCUOLA PRIMARIA

ARTE E IMMAGINE

TRAGUARDI DI COMPETENZA:

- L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).

Nucleo tematico	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	Nucleo tematico	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
ESPRIMERSI E COMUNICARE	Rappresentare i propri vissuti e la realtà attraverso il disegno.	Rappresentare i propri vissuti e la realtà attraverso il disegno.	Rappresentare i propri vissuti, le proprie emozioni e la realtà attraverso la produzione di immagini di ogni tipo.	ESPRIMERSI E COMUNICARE	Elaborare produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita.	Elaborare produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita.
	Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici e pittorici.	Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici e pittorici .	Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, pittorici e plastici ai fini simbolici ed espressivi.		Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, pittorici e plastici ai fini simbolici ed espressivi.	Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, pittorici , plastici e multimediali ai fini simbolici ed espressivi.
	Trasformare immagini e materiali in modo creativo.	Trasformare immagini e materiali in modo creativo.	Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.		Rielaborare immagini sperimentando tecniche e strumenti diversi anche audiovisivi e multimediali.	Rielaborare immagini sperimentando tecniche e strumenti diversi anche audiovisivi e multimediali.
		Usare tecniche osservate in immagini e opere d'arte.	Produrre immagini attingendo ad elementi stilistici e a tecniche osservati in immagini e opere d'arte.		Produrre immagini creative e originali attingendo ad elementi stilistici e a tecniche osservati in immagini e opere d'arte.	Produrre immagini creative e originali attingendo ad elementi stilistici e a tecniche osservati in immagini e opere d'arte.

SCUOLA PRIMARIA

ARTE E IMMAGINE

TRAGUARDI DI COMPETENZA:

- L'alunno è in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti ...) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip ...).

Nucleo tematico	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	Nucleo tematico	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	Osservare immagini e la realtà circostante cogliendone gli elementi costitutivi.	Guardare e osservare una immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente e riprodurli graficamente.	Guardare e osservare con consapevolezza una immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e superando gli stereotipi.	OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	Guardare e osservare con consapevolezza una immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.	Guardare e osservare con consapevolezza una immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.
			Riconoscere nelle immagini osservate gli elementi basilari costitutivi del linguaggio visivo (linee - colore - forme).		Riconoscere in un testo iconico - visivo gli elementi principali del linguaggio grafico (linee - colore - forme - spazio-piani) e saperne individuare il messaggio veicolato.	Riconoscere in un testo iconico - visivo gli elementi principali del linguaggio grafico (linee - colore - forme - volume - spazio-piani) individuando il messaggio veicolato e il significato espressivo.
			Conoscere una varietà di linguaggi espressivi: il fumetto, la fotografia, le opere pittoriche.		Conoscere una varietà sempre più ampia di linguaggi espressivi: il fumetto, la fotografia, le opere pittoriche, le sculture, le opere architettoniche ...	Conoscere una varietà sempre più ampia di linguaggi espressivi: il fumetto, la fotografia, le opere pittoriche, le sculture, le opere architettoniche ...

SCUOLA PRIMARIA

ARTE E IMMAGINE

TRAGUARDI DI COMPETENZA:

- L'alunno individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.
- Conosce i principali beni artistico - culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

Nucleo tematico	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	Nucleo tematico	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
COMPNDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE		Osservare e cogliere in un'opera d'arte gli elementi essenziali con modalità guidata.	Osservare e cogliere in un'opera d'arte gli elementi essenziali della forma, della tecnica e dello stile dell'artista.	COMPNDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali (forma - linguaggio - tecnica - stile) per comprenderne il messaggio.	Osservare e cogliere in un'opera d'arte gli elementi essenziali usati dall'artista e comprenderne il messaggio.
			Familiarizzare con alcune forme d'arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria cultura.		Familiarizzare con alcune forme d'arte e di produzione artigianale appartenenti anche ad altre culture e ad altre epoche storiche.	Familiarizzare con alcune forme d'arte e di produzione artigianale appartenenti anche ad altre culture e ad altre epoche storiche.
					Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio artistico e i principali monumenti storici.	Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio artistico e i principali monumenti storici.
					Rispettare la salvaguardia dei beni artistico - culturali presenti nel proprio territorio.	Rispettare la salvaguardia dei beni artistico - culturali presenti nel proprio territorio.

SCUOLA PRIMARIA

EDUCAZIONE FISICA

TRAGUARDI DI COMPETENZA:

- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza di schemi motori e posturali in spazio e tempi contingenti.
- Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
- Agisce rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.

Nucleo tematico	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	Nucleo tematico	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	Sviluppare, coordinare e utilizzare gli schemi motori di base.	Sviluppare, coordinare e utilizzare diversi schemi motori in sequenza.	Sviluppare, coordinare e utilizzare diversi schemi motori in forma successiva e simultanea.	IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	Coordinare ed eseguire diversi schemi motori combinati tra loro in forma successiva e simultanea.	Coordinare ed eseguire diversi schemi motori combinati tra loro in forma successiva e simultanea.
	Eseguire percorsi ed utilizzare il corpo seguendo ritmi.	Eseguire percorsi ed utilizzare il corpo seguendo ritmi.	Eseguire schemi motori e ritmi organizzando correttamente il proprio movimento nello spazio.		Riconoscere e valutare percorsi, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti e agli altri.	Riconoscere e valutare percorsi, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti e agli altri.

SCUOLA PRIMARIA

EDUCAZIONE FISICA

TRAGUARDI DI COMPETENZA:

- L'alunno utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico - musicali e coreutiche.

Nucleo tematico	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	Nucleo tematico	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO- ESPRESSIVA	Sviluppare e utilizzare modalità espressive e corporee attraverso forme di comunicazione non verbale.	Sviluppare e utilizzare in forma creativa modalità espressive e corporee attraverso forme di comunicazione non verbale.	Sviluppare capacità creative ed espressive utilizzando il corpo.	IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO- ESPRESSIVA	Utilizzare in forma originale e creativa il corpo attraverso forme di drammatizzazione e sapendo trasmettere emozioni.	Utilizzare in forma originale e creativa il corpo attraverso forme di drammatizzazione e sapendo trasmettere emozioni.
	Eeguire semplici sequenze di movimento.	Eeguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie.	Eeguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie consolidando il proprio schema motorio.		Eeguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie consolidando il proprio schema motorio.	Eeguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie , consolidando il proprio schema motorio.

SCUOLA PRIMARIA

EDUCAZIONE FISICA

TRAGUARDI DI COMPETENZA:

- L'alunno comprendere, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.
- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.

Nucleo tematico	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	Nucleo tematico	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	Comprendere e partecipare a giochi con strutture e regole semplici.	Conoscere e saper applicare gli elementi del gioco sportivo.	Conoscere diverse strategie motorie nella realizzazione del gioco.	IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	Comprendere e saper applicare correttamente le modalità esecutive del gioco sport riconoscendone strutture e regole.	Utilizzare schemi motori combinati per differenti proposte di giochi di squadra proponendo anche delle varianti.
	Assumere un atteggiamento positivo nell'affrontare le esperienze di gioco rispettandone le regole.	Saper collaborare durante il gioco con i compagni per raggiungere l'obiettivo comune.	Riconoscere e rispettare le regole del gioco sport, collaborando con i compagni e accettando la sconfitta.		Riconoscere e rispettare le regole, i regolamenti e le sanzioni collaborando con i compagni ed accettando i vari ruoli (peer education).	Riconoscere e rispettare le regole, i regolamenti e le sanzioni offrendo il proprio contributo al gruppo per la cooperazione (cooperative learning).

SCUOLA PRIMARIA

EDUCAZIONE FISICA

TRAGUARDI DI COMPETENZA:

- L'alunno riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.

Nucleo tematico	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	Nucleo tematico	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA		Saper riconoscere il rischio e gli ostacoli nei vari ambienti scolastici.	Saper affrontare situazioni di difficoltà e di rischio.	SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	Conoscere i comportamenti adeguati da assumere per la propria sicurezza personale.	Saper promuovere comportamenti adeguati da assumere per la sicurezza personale.
	Sperimentare il piacere del movimento e dell'attività fisica.	Sperimentare il piacere del movimento e dell'attività fisica. Praticare una corretta igiene personale.	Saper migliorare la propria efficienza fisica. Praticare una corretta igiene personale.		Saper percepire ed affrontare i limiti fisici. Praticare una corretta igiene personale.	Saper riconoscere ed accettare le modificazioni del corpo. Praticare una corretta igiene personale.

SCUOLA PRIMARIA

TECNOLOGIA

TRAGUARDI DI COMPETENZA:

- L'alunno riconosce ed identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
- E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione, di risorse e di consumo di energia e del relativo impatto ambientale.
- Conosce utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.

Nucleo tematico	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	Nucleo tematico	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
VEDERE E OSSEERVARE	Effettuare esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni di uso quotidiano.	Effettuare esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni di uso quotidiano.	Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà degli elementi più comuni.	VEDERE E OSSEERVARE	Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.	Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.
	Riconoscere le funzioni principali di semplici oggetti di uso quotidiano.	Riconoscere le funzioni principali di oggetti di uso quotidiano e rappresentarne i dati attraverso semplici tabelle.	Riconoscere le funzioni principali di oggetti di uso quotidiano e rappresentarne i dati attraverso tabelle, diagrammi e disegni.		Riconoscere e documentare le funzioni principali di oggetti di uso comune e rappresentarne i dati attraverso tabelle, diagrammi, disegni, mappe e testi.	Conoscere le funzioni principali di semplici applicazioni informatiche.

SCUOLA PRIMARIA

TECNOLOGIA

TRAGUARDI DI COMPETENZA:

- L'alunno Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

Nucleo tematico	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	Nucleo tematico	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
PREVEDERE E IMMAGINARE		Prevedere le conseguenze di comportamenti personali e di classe.	Prevedere le conseguenze di scelte, decisioni e comportamenti personali e collettivi.	PREVEDERE E IMMAGINARE	Prevedere e valutare le conseguenze di scelte, decisioni e comportamenti relativi anche a situazioni problematiche.	Prevedere e valutare le conseguenze di scelte, decisioni e comportamenti relativi anche a situazioni problematiche.
	Descrivere oggetti di uso comune.	Descrivere oggetti di uso comune.	Riconoscere i difetti di un oggetto ed immaginarne i possibili miglioramenti.		Riconoscere i difetti di un oggetto ed immaginarne i possibili miglioramenti.	Riconoscere i difetti di un oggetto ed immaginarne i possibili miglioramenti.
			Costruire un oggetto, elencandone strumenti e materiali necessari.		Pianificare la costruzione di un oggetto, elencandone strumenti e materiali necessari.	Pianificare la costruzione di un oggetto, elencandone strumenti e materiali necessari.

SCUOLA PRIMARIA

TECNOLOGIA

TRAGUARDI DI COMPETENZA:

- L'alunno si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
- Produce semplici modelli e/o rappresentazioni grafiche del proprio operato, utilizzando disegno tecnico o strumenti multimediali.

Nucleo tematico	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	Nucleo tematico	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
INTERVENIRE E TRASFORMARE	Realizzare un oggetto con materiali vari e/o di recupero.	Realizzare un oggetto con materiali vari e/o di recupero.	Realizzare oggetti con diversi materiali e descrivere la sequenza delle operazioni.	INTERVENIRE E TRASFORMARE	Realizzare oggetti con diversi materiali; descrivere e documentare la sequenza delle operazioni.	Realizzare oggetti con diversi materiali; descrivere e documentare la sequenza delle operazioni.
	Smontare e rimontare semplici oggetti di uso comune.	Smontare e rimontare semplici oggetti.	Smontare e rimontare oggetti e altri dispositivi comuni.		Smontare e rimontare semplici oggetti o altri dispositivi comuni.	Smontare e rimontare oggetti o altri dispositivi comuni.
	Sviluppare competenze e abilità grafiche riconoscendo ed eseguendo ritmi.	Sviluppare competenze e abilità grafiche riconoscendo ed eseguendo ritmi e simmetrie.	Sviluppare competenze e abilità grafiche riconoscendo ed eseguendo ritmi e simmetrie.		Sviluppare competenze e abilità grafiche eseguendo ritmi e simmetrie.	Sviluppare competenze e abilità grafiche eseguendo ritmi e simmetrie.
			Leggere e ricavare informazioni utili da guide o da istruzioni d'uso.		Leggere e ricavare informazioni utili da guide o da istruzioni d'uso.	Leggere e ricavare informazioni utili da guide o da istruzioni d'uso.

						Riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.
--	--	--	--	--	--	--

SCUOLA PRIMARIA						
RELIGIONE CATTOLICA						
TRAGUARDI DI COMPETENZA:						
<ul style="list-style-type: none"> L' alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. 						
Nucleo tematico	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	Nucleo tematico	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
DIO E L'UOMO	Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre.	Conoscere la persona di Gesù e il suo insegnamento.	Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.	DIO E L'UOMO	Conoscere le origini del Cristianesimo attraverso avvenimenti e persone.	Conoscere lo sviluppo del Cristianesimo e delle altre grandi religioni.
	Conoscere la persona di Gesù di Nazareth.		Scoprire che Dio ha stabilito un'alleanza con l'uomo.		Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Messia, il Cristo, il Figlio di Dio.	Individuare gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.

SCUOLA PRIMARIA						
RELIGIONE CATTOLICA						
TRAGUARDI DI COMPETENZA:						
<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per Cristiani ed Ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre 						

tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni.

- **Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.**

Nucleo tematico	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	Nucleo tematico	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
LA BIBBIA E ALTRE FONTI	Conoscere, in forma iniziale, il racconto della Creazione secondo la Bibbia.	Ascoltare, leggere e saper riferire alcune pagine fondamentali del Vangelo legate agli episodi più importanti vissuti da Gesù.	Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia.	LA BIBBIA E ALTRE FONTI	Conoscere la struttura e la composizione dei Vangeli e i loro autori.	Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni.
	Conoscere alcune pagine fondamentali del Vangelo legate agli episodi più importanti vissuti da Gesù.		Ascoltare, leggere e saper riferire alcune pagine bibliche riguardanti le vicende e le figure principali del popolo d'Israele.		Conoscere le tappe fondamentali della vita di Gesù nel suo contesto storico, sociale, politico e religioso a partire dai Vangeli.	Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche.
			Riconoscere l'esistenza e il valore dei testi sacri in altre tradizioni religiose.		Ascoltare leggere e saper riferire alcuni brani evangelici riguardanti parabole e miracoli.	

SCUOLA PRIMARIA

RELIGIONE CATTOLICA

TRAGUARDI DI COMPETENZA:

- **L'alunno identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano a mettere in pratica il suo insegnamento.**
- **Coglie il significato dei sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.**
- **Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.**

Nucleo tematico	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	Nucleo tematico	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua nell'ambiente.	Conoscere i segni e le espressioni del Natale e della Pasqua nell'ambiente e nelle tradizioni.	Scoprire il senso della religiosità nell'uomo sin dalle sue origini.	IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	Conoscere i simboli cristiani e le espressioni dell'arte cristiana comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.	Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa.
		Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio.	Riconoscere il significato dei gesti della religione ebraica.		Conoscere il significato di gesti e segni propri della religione cristiana.	Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio.
		Conoscere gesti e simboli delle religioni.			Riflettere sul valore che l'arte ha avuto nella narrazione delle vicende bibliche.	Riconoscere e comprendere il significato di gesti e simboli delle religioni.
		Identificare la Chiesa come comunità cristiana.				Scoprire le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni.

SCUOLA PRIMARIA

RELIGIONE CATTOLICA

TRAGUARDI DI COMPETENZA:

- L'alunno si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica la Chiesa come la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica l'insegnamento del Cristo.

Nucleo tematico	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	Nucleo tematico	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
------------------------	---------------------	-----------------------	---------------------	------------------------	----------------------	----------------------

I VALORI ETICI E RELIGIOSI	Scoprire che il messaggio cristiano si fonda sul comandamento dell'amore e del rispetto di sé e dell'altro.	Conoscere che il messaggio cristiano viene incontro alle attese di perdono, pace, amicizia e rispetto, confrontandosi con altre esperienze religiose	Riconoscere che il comportamento etico e religioso è fondato sulla fiducia.	I VALORI ETICI E RELIGIOSI	Riconoscere negli insegnamenti di Gesù proposte responsabili in vista di un personale progetto di vita.	Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.
						Comprendere la profondità ed il valore del discorso della montagna.

SCUOLA PRIMARIA						
ATTIVITÀ ALTERNATIVA						
TRAGUARDI DI COMPETENZA:						
<ul style="list-style-type: none"> L'alunno impara a vivere relazioni positive, ad avere rispetto del mondo circostante, a prestare attenzione al proprio e all'altrui benessere, a promuovere la pace e l'interculturalità. 						
Nucleo tematico	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	Nucleo tematico	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
CONOSCERE SE STESSI E GLI ALTRI	Realizzare relazioni interpersonali positive nei vissuti personali.	Realizzare relazioni interpersonali positive nei vissuti personali.	Assumere atteggiamenti di disponibilità e di collaborazione con gli altri.	CONOSCERE SE STESSI E GLI ALTRI	Sviluppare la capacità di confronto interpersonale, di cooperazione e di collaborazione in diversi contesti.	Sviluppare la capacità di confronto interpersonale, di cooperazione e di collaborazione in diversi contesti.

	Conoscere e rispettare le regole di convivenza stabilite in classe.	Conoscere e rispettare le regole di convivenza stabilite in classe.	Conoscere e rispettare le regole di convivenza stabilite in classe.		Comprendere che l'uomo, nei vari secoli, ha sempre cercato di creare delle norme di comportamento per regolare la vita sociale.	Comprendere che l'uomo, nei vari secoli, ha sempre cercato di creare delle norme di comportamento per regolare la vita sociale.
					Conoscere l'esistenza e il contenuto generale della nostra Carta Costituzionale.	Conoscere l'esistenza e il contenuto generale della nostra Carta Costituzionale.
	Conoscere e rispettare l'ambiente dell'aula e della scuola.	Conoscere e rispettare l'ambiente dell'aula e della scuola.	Conoscere e saper riferire racconti su feste e tradizioni popolari.		Conoscere le modalità e i comportamenti da mettere in atto per promuovere la tutela e il rispetto ambientale.	Conoscere le modalità e i comportamenti da mettere in atto per promuovere la tutela e il rispetto ambientale.
					Conoscere e saper riferire usanze e tradizioni di altri paesi.	Conoscere e saper riferire usanze e tradizioni di altri paesi.
					Conoscere ed interagire con le diversità scoprendone ricchezze e risorse.	Conoscere ed interagire con le diversità scoprendone ricchezze e risorse.

					Sperimentare lo scambio come metodo di relazione e interculturale.	Sperimentare lo scambio come metodo di relazione e interculturale.
--	--	--	--	--	--	--

ALLEGATO 1c SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Italiano
- Arte e immagine
- Musica
- Lingua Inglese
- Lingua spagnola
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Geografia
- Matematica

- Scienze
- Tecnologia
- Religione
- Materia alternativa alla religione

CURRICOLO VERTICALE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Costruire il senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, aderendo a valori condivisi, adottando atteggiamenti cooperativi per praticare la convivenza civile.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO			
ITALIANO			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:			
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno ascolta e comprende testi di vario tipo individuandone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. • Interagisce in modo efficace nelle diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche rispettose delle idee degli altri, con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere un valore comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. • Espone oralmente all'insegnante e ai compagni gli argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazione al computer ecc.). • Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio, nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. 			
NUCLEO TEMATICO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA

ASCOLTO E PARLATO

Ascoltare testi riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, punto di vista e informazioni principali.	Ascoltare testi riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, punto di vista e informazioni principali.	Ascoltare testi riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, punto di vista e informazioni principali, anche dal punto di vista dell'emittente.
Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti ...) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti).	Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti).	Ascoltare testi applicando tecniche adattate personalmente, di supporto alla comprensione e alla rielaborazione (presa di appunti, schemi, mappe, scalette, ecc.).
Comprendere istruzioni orali per l'esecuzione di attività scolastiche e non.	Comprendere istruzioni orali per l'esecuzione di attività scolastiche e non.	Comprendere istruzioni orali per l'esecuzione di attività scolastiche e non.
Utilizzare le proprie conoscenze su i tipi di testo (narrativo, poetico, regolativo ed espositivo) per adottare strategie funzionali alla comprensione durante l'ascolto.	Utilizzare le proprie conoscenze su i tipi di testo (narrativo, poetico, regolativo ed espositivo) per adottare strategie funzionali alla comprensione durante l'ascolto.	Utilizzare le proprie conoscenze su i tipi di testo (narrativo, poetico, regolativo, argomentativo ed espositivo) per adottare strategie funzionali alla comprensione durante l'ascolto.
Riferire un argomento di studio presentandolo in modo chiaro e coerente.	Riferire un argomento di studio in modo chiaro e coerente, esplicitandone lo scopo e utilizzando un lessico funzionale.	Riferire un argomento di studio in modo chiaro e coerente, seguendone un ordine prestabilito esplicitandone lo scopo, utilizzando un lessico funzionale, materiale di supporto grafico e iconico.
Narrare esperienze, eventi e trame gerarchizzandone le informazioni e ordinando quelle più significative secondo un criterio logico-cronologico e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.	Narrare esperienze, eventi e trame gerarchizzandone le informazioni e ordinando quelle più significative secondo un criterio logico-cronologico e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.	Narrare esperienze, eventi e trame gerarchizzandone le informazioni e ordinando quelle più significative secondo un criterio logico-cronologico e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.
Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, utilizzando un lessico appropriato al contesto.	Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, utilizzando un lessico appropriato al contesto e sapendo selezionare e gerarchizzare i dati per creare connotazioni e caratterizzazioni.	Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, utilizzando un lessico appropriato al contesto e sapendo selezionare e gerarchizzare i dati per creare connotazioni e caratterizzazioni.

	Esporre semplici procedure.	Esporre procedure in modo chiaro ed esaustivo.	Esporre procedure in modo chiaro ed esaustivo.
	Argomentare le proprie tesi e posizioni inerenti argomenti di studio e discussioni in classe con dati pertinenti.	Argomentare le proprie tesi e posizioni inerenti argomenti di studio e discussioni in classe con dati pertinenti.	Argomentare le proprie tesi e posizioni inerenti argomenti di studio e discussioni in classe con dati pertinenti.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO			
ITALIANO			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:			
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno utilizza manuali delle discipline o testi divulgativi nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici. • Legge testi letterari di vario tipo e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. 			
NUCLEO TEMATICO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA

LETTURA

Leggere ad alta voce in modo espressivo testi di vario tipo, usando pause e intonazioni per seguire il senso e lo sviluppo del testo.	Leggere ad alta voce in modo espressivo testi di vario tipo, usando pause e intonazioni per seguire il senso e lo sviluppo del testo.	Leggere ad alta voce in modo espressivo testi di vario tipo, usando pause e intonazioni per seguire il senso e lo sviluppo del testo.
Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti).	Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti).	Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) emettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, analitica, orientativa).
Ricavare informazioni sfruttando i supporti didattici dei manuali di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.	Ricavare informazioni sfruttando i supporti didattici dei manuali di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.	Ricavare informazioni sfruttando i supporti didattici dei manuali di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.
Ricavare informazioni da testi espositivi per documentarsi su un argomento specifico.	Ricavare informazioni da testi espositivi per documentarsi su un argomento specifico e comprenderne la gerarchia e l'ordine delle esposizioni.	Ricavare informazioni da testi espositivi per documentarsi su un argomento specifico e comprenderne la gerarchia e l'ordine delle esposizioni.
Leggere testi descrittivi individuando gli elementi fondamentali, la caratterizzazione e la connotazione delle cose descritte, l'ordine della descrizione e il punto di vista dell'osservatore.	Leggere testi descrittivi individuando gli elementi fondamentali, la caratterizzazione e la connotazione delle cose descritte, l'ordine della descrizione il punto di vista dell'osservatore e le peculiarità stilistiche.	Leggere testi descrittivi individuando gli elementi fondamentali, la caratterizzazione e la connotazione delle cose descritte, l'ordine della descrizione, il punto di vista dell'osservatore e le peculiarità stilistiche.
Leggere testi narrativi , individuando gli elementi strutturali e di contenuto: fabula, intreccio, narratore, personaggi, tempo e spazio.	Leggere testi narrativi , individuando gli elementi strutturali e di contenuto: fabula, intreccio, narratore, personaggi, tempo, spazio.	Leggere testi narrativi , individuando gli elementi strutturali e di contenuto: fabula, intreccio, narratore, personaggi, tempo, spazio, focalizzazione e peculiarità stilistiche.
	Leggere semplici testi argomentativi individuandone tesi e argomenti a sostegno.	Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità.

			Esporre procedure in modo chiaro ed esaustivo.
			Argomentare le proprie tesi e posizioni inerenti argomenti di studio e discussioni in classe con dati pertinenti.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO			
ITALIANO			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:			
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. • Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. • Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. 			
NUCLEO TEMATICO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA

SCRITTURA

Conoscere e applicare le procedure di pianificazione del testo servendosi delle tecniche per l'organizzazione delle idee (mappe, scalette ecc.); utilizzare strumenti per la revisione del testo; rispettare le convenzioni grafiche.	Conoscere e applicare le procedure di pianificazione del testo servendosi delle tecniche per l'organizzazione delle idee (mappe, scalette ecc.); utilizzare strumenti per la revisione del testo; rispettare le convenzioni grafiche.	Conoscere e applicare, in modo via via più personale, le procedure di pianificazione del testo servendosi delle tecniche per l'organizzazione delle idee (mappe, scalette ecc.); utilizzare strumenti per la revisione del testo; rispettare le convenzioni grafiche.
Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.	Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, cronaca) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.	Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, cronaca, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.
Utilizzare altre forme testuali (lettere pubbliche e private, dialoghi, commenti) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario.	Utilizzare altre forme testuali (lettere pubbliche e private, dialoghi, commenti, articoli di cronaca) sulla base di modelli sperimentati adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.	Utilizzare altre forme testuali (lettere pubbliche e private, dialoghi, commenti, articoli di cronaca, recensioni, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.
Produrre forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi.	Produrre forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi.	Produrre forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi.
Manipolare testi di vario genere cambiando punto di vista, connotazioni, caratterizzazioni e creando nuove o diverse conclusioni o sezioni testuali. Espandere il testo o sintetizzarlo.	Manipolare testi di vario genere cambiando punto di vista, connotazioni, caratterizzazioni e creando nuove o diverse conclusioni o sezioni testuali. Espandere il testo o sintetizzarlo.	Manipolare testi di vario genere cambiando punto di vista, connotazioni, caratterizzazioni e creando nuove o diverse conclusioni o sezioni testuali. Espandere il testo o sintetizzarlo.
Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti utilizzando tecniche specifiche: selezione delle informazioni principali e secondarie, sequenze, titoli-riassunto ecc.	Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti utilizzando tecniche specifiche: selezione delle informazioni principali e secondarie, sequenze, titoli-riassunto ecc. e scegliendo un registro adeguato.	Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti utilizzando tecniche specifiche: selezione delle informazioni principali e secondarie, sequenze, titoli-riassunto ecc., e scegliendo un registro adeguato.

	Utilizzare la videoscrittura per i propri testi curandone le specificità grafiche; scrivere testi digitali anche come supporto all'esposizione orale.	Utilizzare la videoscrittura per i propri testi curandone le specificità grafiche; scrivere testi digitali anche come supporto all'esposizione orale.	Utilizzare la videoscrittura per i propri testi curandone le specificità grafiche; scrivere testi digitali anche come supporto all'esposizione orale.
--	---	---	---

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

ITALIANO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

- **L'alunno comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità)**
- **Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.**
- **Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.**

NUCLEO TEMATICO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	Conoscere gli elementi strutturali del dizionario per utilizzarlo come strumento di consultazione.	Utilizzare, nella loro complessità, dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce i diversi significati e le informazioni per risolvere problemi grammaticali o dubbi linguistici.	Utilizzare, nella loro complessità, dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce le informazioni per risolvere problemi grammaticali, etimologici o dubbi linguistici.
	Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche e non, delle letture e delle attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole del vocabolario di base.	Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche e non, delle letture e delle attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole del vocabolario di base, anche in accezioni diverse.	Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche e non, delle letture e delle attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole del vocabolario di base, anche in accezioni diverse.
	Comprendere e cominciare a usare parole in senso figurato.	Comprendere e usare parole in senso figurato.	Comprendere e usare parole in senso figurato.
	Comprendere e cominciare a usare in modo appropriato i termini specialistici relativi alle diverse discipline.	Comprendere e cominciare a usare in modo appropriato i termini specialistici relativi alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.	Comprendere e cominciare a usare in modo appropriato i termini specialistici relativi alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.
	Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.	Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.	Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.

		Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle stesse per comprendere parole ignote all'interno di un testo.	Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle stesse per comprendere parole ignote all'interno di un testo.
--	--	--	--



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

ITALIANO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

- L'alunno padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali.
- Utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggiore precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.
- Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.

NUCLEO TEMATICO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali.	Riconoscere casi di variabilità della lingua.	Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua.
	Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.		
		Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici.	Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico.
	Distinguere le caratteristiche e le strutture dei vari tipi di testo letti ed analizzati.	Distinguere le caratteristiche e le strutture dei vari tipi di testo letti ed analizzati.	Distinguere le caratteristiche e le strutture dei vari tipi di testo letti ed analizzati.
	Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.	Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase complessa.	Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione.
	Riconoscere le parti del discorso e i loro tratti grammaticali.	Riconoscere le parti del discorso e i loro tratti grammaticali.	Riconoscere le parti del discorso e i loro tratti grammaticali.

	Riconoscere i segni di interpunzione e la loro funzione specifica.	Riconoscere i connettivi sintattici e testuali; i segni di interpunzione e la loro funzione specifica.	Riconoscere i connettivi sintattici e testuali; i segni di interpunzione e la loro funzione specifica.
--	--	--	--

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

INGLESE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

- **L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua inglese standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.**
- **Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.**
- **Interagisce con uno o più interlocutori, in contesti familiari e usa la lingua per riferire argomenti anche in ambiti di disciplina diversi.**

NUCLEO TEMATICO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
ASCOLTO (COMPrensione ORALE)	Comprendere i punti essenziali di un discorso, con un linguaggio chiaro e semplice, su argomenti di routine quotidiana.	Comprendere i punti essenziali di un discorso, con un linguaggio chiaro e semplice, su argomenti familiari.	Comprendere i punti essenziali di un discorso, con un linguaggio via, via più articolato ma chiaro, su argomenti familiari o comunque già trattati.
	Individuare l'informazione principale in messaggi semplici e chiari che riguardino la propria sfera di interessi.	Individuare l'informazione principale su argomenti che riguardano i propri interessi in discorsi articolati in modo chiaro.	Individuare l'informazione principale su argomenti che riguardano i propri interessi in discorsi articolati in modo chiaro. Individuare termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.
PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE SOCIALE)	Descrivere o presentare in modo semplice le persone e la routine quotidiana a casa, a scuola, con gli amici.	Descrivere o presentare in modo semplice ma un po' più articolato, le persone e la routine quotidiana a casa, a scuola, con gli amici. Riferire, con brevi messaggi, aspetti socio-culturali dei paesi anglofoni.	Descrivere o presentare in modo via, via più articolato, le persone e la routine quotidiana a casa, a scuola, con gli amici. Riferire, con brevi messaggi, aspetti socio-culturali dei paesi anglofoni. Esprimere un'opinione in modo semplice. Saper raccontare un evento trascorso e prevedere una azione futura.

	Interagire con uno o più interlocutori, esprimendosi in modo semplice e comprensibile scambiando informazioni in situazioni di routine.	Interagire con uno o più interlocutori, esprimendosi in modo semplice e comprensibile scambiando informazioni in situazioni di routine	Interagire con uno o più interlocutori, esprimendo le proprie idee in modo semplice e chiaro, scambiando informazioni e idee in situazioni di vita quotidiana prevedibili.
--	---	--	--

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO			
INGLESE			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:			
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno comprende i punti essenziali della lingua standard scritta, su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola o nel tempo libero. • Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. • Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline con struttura semplificata. 			
NUCLEO TEMATICO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
LETTURA (COMPrensione SCRITTA)	<p>Leggere ed individuare informazioni esplicite in brevi e semplici testi su argomenti quotidiani.</p> <p>Leggere globalmente testi brevi per trovare informazioni specifiche.</p>	<p>Leggere ed individuare informazioni esplicite in brevi e semplici testi su argomenti quotidiani o su testi di tipo narrativo.</p>	<p>Leggere ed individuare informazioni esplicite in brevi e semplici testi su argomenti quotidiani o su testi di tipo narrativo.</p> <p>Leggere e capire globalmente testi relativi ai propri interessi ed a contenuti di studio di altre discipline o relativi alla cultura delle popolazioni anglofone.</p>

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

INGLESE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

- L'alunno scrive semplici resoconti e compone brevi testi (e-mail, lettere e messaggi) rivolti a coetanei e familiari.

NUCLEO TEMATICO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)	Scrivere brevi messaggi e raccontare esperienze con frasi semplici e lessico e sintassi sostanzialmente appropriati, seppure elementari.	Scrivere brevi testi e raccontare il proprio vissuto con frasi semplici e lessico e sintassi sostanzialmente appropriati e via, via più articolati.	Scrivere brevi testi (e mail, lettere e messaggi) che si avvalgano di un lessico appropriato e di una sintassi globalmente corretta, raccontare le proprie esperienze esprimendo opinioni con frasi semplici.
	Produrre risposte scritte a questionari e formulare domande su testi brevi e semplici.	Produrre risposte scritte a questionari e formulare domande su testi brevi, via, via più articolati.	Produrre risposte organiche ad un questionario e formulare domande sui testi.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

INGLESE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

- L'alunno affronta situazioni nuove, attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni, nella realizzazione di attività e progetti.
- Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.
- Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.

NUCLEO TEMATICO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	Rilevare semplici analogie e differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.	Rilevare analogie e differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.	Rilevare analogie via, via più complesse e differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.
	Osservare la struttura di frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.	Osservare la struttura di frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.	Osservare la struttura di frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.
	Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.	Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.	Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

SPAGNOLO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.

NUCLEO TEMATICO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)	Comprendere istruzioni, espressioni, indicazioni e frasi di uso quotidiano pronunciate in modo chiaro.	Comprendere istruzioni, espressioni, indicazioni e frasi di uso quotidiano pronunciate in modo chiaro.	Comprendere istruzioni, espressioni, indicazioni e frasi di uso quotidiano sempre più complesse ed articolate purché pronunciate in modo chiaro
	Cogliere i punti essenziali di un discorso, con un linguaggio chiaro e semplice, su argomenti di routine quotidiana.	Cogliere i punti essenziali di un discorso, con un linguaggio chiaro e semplice, su argomenti familiari.	Cogliere i punti essenziali di un discorso, con un linguaggio via via più articolato ma chiaro, su argomenti familiari o comunque già trattati.
	Individuare l'informazione principale in messaggi semplici e chiari che riguardino la propria sfera di interessi.	Individuare l'informazione principale su argomenti che riguardano i propri interessi in discorsi articolati in modo chiaro.	Individuare l'informazione principale su argomenti che riguardano i propri interessi in discorsi articolati in modo chiaro. Individuare termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

SPAGNOLO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

- L'alunno descrive oralmente situazioni, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.
- Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.
- Chiede spiegazioni.

NUCLEO TEMATICO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
<p align="center">PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE SOCIALE)</p>	<p>Descrivere o presentare in modo semplice le persone e la routine quotidiana a casa, a scuola, con gli amici.</p>	<p>Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari; riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale (gusti, amici, attività scolastica, giochi, vacanze ecc.).</p> <p>Riferire, con brevi messaggi, aspetti socio-culturali dei paesi ispanofoni.</p>	<p>Descrivere o presentare in modo via, via più articolato, le persone e la routine quotidiana a casa, a scuola, con gli amici. Esprimere un'opinione in modo semplice. Saper raccontare un evento trascorso e prevedere una azione futura.</p> <p>Riferire aspetti socio-culturali dei paesi ispanofoni, in maniera semplice e chiara.</p>
	<p>Interagire con un compagno per presentarsi, esprimendosi in modo semplice e comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p>	<p>Interagire con uno o più interlocutori, esprimendosi in modo semplice e comprensibile scambiando informazioni in situazioni di routine.</p>	<p>Interagire con uno o più interlocutori, esprimendo le proprie idee in modo semplice e chiaro, scambiando informazioni e idee in situazioni di vita quotidiana prevedibili.</p>

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

SPAGNOLO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

- L'alunno comprende i punti essenziali dei testi in lingua spagnola scritta, su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola o nel tempo libero.
- Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.
- Legge testi informativi con struttura semplificata.
- L'alunno descrive per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.

NUCLEO TEMATICO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)	Leggere ed individuare informazioni esplicite in brevi e semplici testi su argomenti quotidiani.	Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto (Es. cartoline, lettere personali, messaggi di posta elettronica).	Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto (Es. cartoline, lettere personali, messaggi di posta elettronica, brevi articoli, brevi testi narrativi).
	Leggere globalmente testi brevi per trovare informazioni specifiche.	Trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.	Trovare informazioni specifiche e materiali di uso corrente.
			Leggere testi riguardanti argomenti di civiltà e interdisciplinari per trovare informazioni specifiche relative ai contenuti di studio.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

SPAGNOLO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

- L'alunno descrive per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.

NUCLEO TEMATICO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)	Scrivere brevi messaggi e raccontare esperienze con frasi semplici e lessico e sintassi sostanzialmente appropriati, seppure elementari.	Scrivere testi brevi e semplici inerenti la sfera familiare, anche con errori formali che non compromettano la comprensibilità del messaggio.	Scrivere brevi testi (e mail, lettere e messaggi) che si avvalgano di un lessico appropriato e di una sintassi globalmente corretta, raccontare le proprie esperienze esprimendo opinioni con frasi semplici.
		Produrre risposte semplici a questionari.	Produrre risposte semplici a questionari e raccontare in maniera semplice la propria opinione.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

SPAGNOLO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

- L'alunno stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico - comunicativi e culturali proprie delle lingue di studio.
- Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

NUCLEO TEMATICO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	Rilevare semplici analogie e differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.	Rilevare semplici analogie e differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.	Rilevare semplici analogie e differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.
			Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato.
	Osservare la struttura della frase.	Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.	Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.
		Riconoscere i propri errori.	Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

STORIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

- L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.
- Produce informazioni storiche da fonti di vario genere, anche digitali e le sa organizzare in testi.

NUCLEO TEMATICO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
USO DELLE FONTI	Conoscere le fonti della storiografia: siti archeologici, biblioteche, archivi e musei.	Conoscere le fonti della storiografia: siti archeologici, biblioteche, archivi e musei.	Conoscere le fonti della storiografia: siti archeologici, biblioteche, archivi e musei.
	Usare fonti di diverso tipo (documentarie, narrative, iconografiche, digitali, ecc.), per elaborare conoscenze sui quadri di civiltà .	Usare fonti di diverso tipo (documentarie, narrative, iconografiche, digitali, orali) per elaborare conoscenze sui quadri di civiltà .	Usare fonti di diverso tipo (documentarie, narrative, iconografiche, digitali e orali), per elaborare conoscenze e confrontare quadri di civiltà nello spazio e nel tempo.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

STORIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

- L'alunno comprende testi storici e li sa rielaborare con un proprio metodo di studio.

NUCLEO TEMATICO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Selezionare, gerarchizzare e organizzare le informazioni mediante mappe, schemi, grafici, tabelle e risorse digitali.	Selezionare, gerarchizzare e organizzare le informazioni mediante mappe, schemi, grafici, tabelle e risorse digitali.	Selezionare, gerarchizzare e organizzare le informazioni mediante mappe, schemi, grafici, tabelle e risorse digitali.
	Costruire grafici e carte storico-geografiche per organizzare le conoscenze studiate.	Costruire grafici e carte storico-geografiche per organizzare le conoscenze studiate.	Costruire grafici e carte storico-geografiche per organizzare le conoscenze studiate.
	Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana e con riferimenti a quella europea.	Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana e con quella europea.	Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, con quella europea e mondiale.
	Formulare e verificare ipotesi mediante informazioni e conoscenze elaborate.	Formulare e verificare ipotesi mediante informazioni e conoscenze elaborate.	Formulare e verificare ipotesi mediante informazioni e conoscenze elaborate.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

STORIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

- **L'alunno comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme d'insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di riferimenti al mondo antico.**
- **Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente nelle diversità culturali e nei problemi fondamentali della contemporaneità.**
- **Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla Rivoluzione Industriale, alla globalizzazione, del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità, e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.**
- **Conosce aspetti e processi fondamentali, della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.**
- **Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.**
- **Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.**

NUCLEO TEMATICO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
STRUMENTI CONCETTUALI	Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani anche in relazione con quelli europei.	Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani ed europei anche in relazione con quelli mondiali.	Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali.
	Stabilire collegamenti tra i temi affrontati e il patrimonio culturale dell'epoca studiata.	Stabilire collegamenti tra i temi affrontati e il patrimonio culturale dell'epoca studiata.	Stabilire collegamenti tra i temi affrontati e il patrimonio culturale dell'epoca studiata.
	Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.	Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.	Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

STORIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

- L'alunno espone oralmente e con scritture, anche digitali, le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.

NUCLEO TEMATICO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti d'informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.	Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti d'informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.	Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti d'informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.
	Rispondere conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.	Rispondere e argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.	Rispondere e argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

GEOGRAFIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

- L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte di diversa scala, in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche.
- Sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi, di diversa scala utilizzando riferimenti topologici.

NUCLEO TEMATICO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
ORIENTAMENTO	Orientarsi sulle carte e nello spazio circostante attraverso i punti di riferimento topologici e i punti cardinali.	Orientarsi sulle carte e nello spazio circostante attraverso i punti di riferimento topologici e i punti cardinali.	Orientarsi sulle carte e nello spazio circostante attraverso i punti di riferimento topologici e i punti cardinali.
	Orientarsi nelle diverse realtà territoriali del contesto europeo utilizzando carte, mappe e .anche programmi multimediali.	Orientarsi nelle diverse realtà territoriali europee anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali.	Orientarsi nelle realtà territoriali lontane,utilizzando anche strumenti multimediali di visualizzazione dall'alto.
	Orientare le carte in base ai punti cardinali. Conoscere e usare la bussola.	Orientare le carte in base ai punti cardinali. Conoscere e usare la bussola.	Orientare le carte in base ai punti cardinali. Conoscere e usare la bussola.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

GEOGRAFIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

- **L'alunno utilizza in modo opportuno carte geografiche, immagini da telerilevamento, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.**

NUCLEO TEMATICO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
LINGUAGGIO DELLA GEO - GRAFICITÀ	Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche, utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.	Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche, utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.	Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche, utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.
	Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.	Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.	Utilizzare strumenti tradizionali ed innovativi (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

- **L'alunno riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.**

NUCLEO TEMATICO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
PAESAGGIO	Interpretare e confrontare alcuni elementi caratterizzanti dei principali paesaggi italiani ed europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.	Interpretare e confrontare alcuni elementi caratterizzanti dei paesaggi europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.	Interpretare e confrontare alcuni elementi caratterizzanti dei paesaggi mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.
	Individuare problemi relativi alla tutela del paesaggio e alla valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.	Conoscere problemi relativi alla tutela del paesaggio e alla valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.	Conoscere problemi e temi relativi alla tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale progettando azioni di valorizzazione.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

GEOGRAFIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

- **L'alunno osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti delle azioni dell'uomo sui sistemi territoriali, alle diverse scale geografiche.**

NUCLEO TEMATICO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	Acquisire il concetto di regione geografica ((fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all' Italia e all'Europa.	Consolidare il concetto di regione (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Europa.	Utilizzare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo ai continenti extraeuropei.
	Individuare le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici, nazionali ed europei.	Riconoscere le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici, nazionali ed europei.	Riconoscere ed analizzare le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici mondiali.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

MATEMATICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
- Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
- Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
- Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).
- Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e contro esempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
- Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
- Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

NUCLEO TEMATICO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
NUMERI	Eeguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, potenze ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno.	Eeguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, potenze ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (frazioni e numeri razionali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno.	Eeguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, potenze ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri razionali relativi) quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno.
	Eeguire semplici espressioni di calcolo con i numeri naturali, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.	Eeguire semplici espressioni di calcolo con i numeri razionali, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.	Eeguire semplici espressioni di calcolo con i numeri relativi, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.

			Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrata.
	Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo.	Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione e utilizzare le proprietà delle radici.	
	Rappresentare i numeri naturali e decimali sulla retta.	Rappresentare i numeri razionali sulla retta.	Rappresentare i numeri razionali relativi sulla retta.
	Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.		Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati.
	Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni.	Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni.	
	Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.		

		Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione, comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse e interpretare una variazione percentuale data come una moltiplicazione per un numero di una quantità decimale.	
	Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri.		
	In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini.		
	Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete.		
	Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.		Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 con esponente negativo.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

MATEMATICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

- L'alunno riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
- Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
- Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
- Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).
- Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e contro esempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
- Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
- Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

NUCLEO TEMATICO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
SPAZIO E FIGURE	Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria).	Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria).	Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria).
	Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.	Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.	Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.
	Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri).	Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio).	Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (poligoni regolari, cerchio) e solide.

	Descrivere figure al fine di comunicarle ad altri.	Descrivere figure complesse al fine di comunicarle ad altri.	Descrivere figure complesse al fine di comunicarle ad altri.
	Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri.	Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri.	Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri.
	Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.	Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.	Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.
		Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.	Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.
			Conoscere il numero π , e alcuni modi per approssimarlo.
		Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule.	Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa.
		Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve.	Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana.
		Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete.	
		Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti.	Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

MATEMATICA

TRAGUARDI DI COMPETENZA:

- L'alunno analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.
- Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
- Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
- Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).
- Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
- Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
- Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

NUCLEO TEMATICO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
RELAZIONI E FUNZIONI		Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.	Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.
		Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa.	Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa.
		Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$, $y=2^n$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità.	Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$, $y=2^n$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità.

Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

MATEMATICA

TRAGUARDI DI COMPETENZA:

- L'alunno analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.
- Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
- Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
- Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).
- Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
- Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
- Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

NUCLEO TEMATICO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
DATI E PREVISIONI	Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico.	Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione.	Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione.

			In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti.
			Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

SCIENZE

TRAGUARDI DI COMPETENZA:

- L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.
- Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
- Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.
- Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

NUCLEO TEMATICO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
FISICA E CHIMICA	<p>Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica, ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso.</p> <p>Realizzare esperienze quali ad esempio: piano inclinato, galleggiamento, vasi comunicanti, riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio, costruzione di un circuito pila - interruttore - lampadina.</p>	<p>Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica, ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso.</p> <p>Realizzare esperienze quali ad esempio: piano inclinato, galleggiamento, vasi comunicanti, riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio, costruzione di un circuito pila - interruttore - lampadina.</p>	<p>Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica, ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso.</p> <p>Realizzare esperienze quali ad esempio: piano inclinato, galleggiamento, vasi comunicanti, riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio, costruzione di un circuito pila - interruttore - lampadina.</p>

		<p>Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali.</p> <p>Realizzare esperienze quali ad esempio: mulino ad acqua, dinamo, elica rotante sul termosifone, riscaldamento dell'acqua con il frullatore.</p>	<p>Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali.</p> <p>Realizzare esperienze quali ad esempio: mulino ad acqua, dinamo, elica rotante sul termosifone, riscaldamento dell'acqua con il frullatore.</p>
	<p>Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti. Realizzare esperienze quali ad esempio: soluzioni in acqua, combustione di una candela, bicarbonato di sodio + aceto.</p>	<p>Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti. Realizzare esperienze quali ad esempio: soluzioni in acqua, combustione di una candela, bicarbonato di sodio + aceto.</p>	<p>Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti. Realizzare esperienze quali ad esempio: soluzioni in acqua, combustione di una candela, bicarbonato di sodio + aceto.</p>

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

SCIENZE

TRAGUARDI DI COMPETENZA:

- L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.
- Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
- È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.
- Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.
- Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

NUCLEO TEMATICO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA.	Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. Costruire modelli tridimensionali anche in connessione con l'evoluzione storica dell'astronomia.	Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. Costruire modelli tridimensionali anche in connessione con l'evoluzione storica dell'astronomia.	Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. Costruire modelli tridimensionali anche in connessione con l'evoluzione storica dell'astronomia.
	Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di sole e di luna. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di una meridiana, registrazione della traiettoria del sole e della sua altezza a mezzogiorno durante l'arco dell'anno.	Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di sole e di luna. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di una meridiana, registrazione della traiettoria del sole e della sua altezza a mezzogiorno durante l'arco dell'anno.	Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di sole e di luna. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di una meridiana, registrazione della traiettoria del sole e della sua altezza a mezzogiorno durante l'arco dell'anno.
	Riconoscere, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine.	Riconoscere, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine.	Riconoscere, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine.

	Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione. Realizzare esperienze quali ad esempio la raccolta e i saggi di rocce diverse.	Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione. Realizzare esperienze quali ad esempio la raccolta e i saggi di rocce diverse.	Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione. Realizzare esperienze quali ad esempio la raccolta e i saggi di rocce diverse.
--	--	--	--

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO			
SCIENZE			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:			
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. • Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. • Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. • Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. • È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. • Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. • Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico. 			
NUCLEO TEMATICO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
BIOLOGIA	Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi.	Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi.	Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi.

	<p>Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie. Realizzare esperienze quali ad esempio: in coltivazioni e allevamenti, osservare della variabilità in individui della stessa specie.</p>	<p>Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie. Realizzare esperienze quali ad esempio: in coltivazioni e allevamenti, osservare della variabilità in individui della stessa specie.</p>	<p>Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie. Realizzare esperienze quali ad esempio: in coltivazioni e allevamenti, osservare della variabilità in individui della stessa specie.</p>
	<p>Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi). Realizzare esperienze quali ad esempio: dissezione di una pianta, modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule vegetali al microscopio, coltivazione di muffe e microorganismi.</p>	<p>Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi). Realizzare esperienze quali ad esempio: dissezione di una pianta, modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule vegetali al microscopio, coltivazione di muffe e microorganismi.</p>	<p>Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi). Realizzare esperienze quali ad esempio: dissezione di una pianta, modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule vegetali al microscopio, coltivazione di muffe e microorganismi.</p>
			<p>Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica.</p>
		<p>Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe.</p>	<p>Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe.</p>
	<p>Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di nidi per uccelli selvatici, adozione di uno stagno o di un bosco.</p>	<p>Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di nidi per uccelli selvatici, adozione di uno stagno o di un bosco.</p>	<p>Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di nidi per uccelli selvatici, adozione di uno stagno o di un bosco.</p>

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

MUSICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

- L'alunno comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.

NUCLEO TEMATICO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
FRUIZIONE	Saper distinguere le caratteristiche di un suono e di un rumore.	Elaborare, attraverso l'assegnazione di un modello, il linguaggio musicale con elementi ritmici e/o melodici.	Elaborare il linguaggio musicale con modalità personali.
	Conoscere i parametri di un suono (durata, altezza, intensità e timbro).	Distinguere, durante un ascolto musicale, diversi ritmi e melodie.	Riconoscere ed usare ritmi e/o melodie contemporaneamente.
	Individuare, tramite l'ascolto, le caratteristiche principali di un brano.	Individuare tramite l'ascolto il ritmo e le indicazioni agogiche.	Riconoscere, tramite l'ascolto, gli aspetti funzionali e contestuali della musica.
	Comprendere il ruolo della musica nell'ambito storico- musicale.	Conoscere e descrivere opere musicali di varie epoche storiche ...	Conoscere in modo critico opere musicali di varie epoche storiche e la personalità di vari autori, attraverso l'ascolto.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

MUSICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

- L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.
- È in grado di ideare e realizzare anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale.
- Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.
- Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.

NUCLEO TEMATICO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
PRODUZIONE	Leggere le note.	Conoscere la scrittura semiografica in maniera più approfondita (tempi semplici, composti e segni dinamici ecc.).	Saper decodificare uno spartito di media difficoltà, a prima vista.
	Imparare a scrivere sul pentagramma.	Migliorare la scrittura musicale attraverso una maggiore conoscenza della notazione musicale.	Aver acquisito la padronanza della scrittura musicale e la rielaborazione personale.
	Usare la tecnica di base del canto - respirazione attraverso esercizi vocali per curare l'intonazione.	Usare la voce, leggendo uno spartito, come elemento espressivo per praticare la polifonia vocale.	Praticare con disinvoltura l'attività di canto corale monodico e polifonico.
	Usare la tecnica di base di uno strumento musicale (a corda, a fiato, a tastiera o a percussione) con finalità saggistiche.	Migliorare la tecnica di uno o più strumenti musicali per eseguire musica di insieme.	Suonare con disinvoltura uno o più strumenti musicali al fine di eseguire uno o più brani durante la prove d'esame di stato.
	Eseguire, per lettura o imitazione, con lo strumento, facili sequenze sonore.	Eseguire per lettura, con lo strumento, una melodia sia come solista che in gruppo. Accompagnare il canto con strumenti melodici e armonici.	Eseguire per lettura, con lo strumento, melodie di media difficoltà come musica di insieme o solista. Accompagnare il canto con strumenti ritmici, melodici e armonici.

	Usare in modo guidato il computer con finalità di ascolto e visione di filmati video multimediali.	Usare in modo guidato il computer con finalità di ascolto utilizzando in modo guidato i software musicali.	Usare, in modo personalizzato, il computer con finalità di ascolto e visione di filmati con finalità rielaborative personali con utilizzo di eventuali software musicali.
--	--	--	---

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

ARTE E IMMAGINE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

- **L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.**

NUCLEO TEMATICO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
ESPRIMERSI E COMUNICARE	<p>Ideare e progettare elaborati in modo semplice o guidato, coerentemente con un livello di base di conoscenza dell'arte e della comunicazione visiva. Graduale eliminazione degli stereotipi culturali ed espressivi con attenzione alle varie componenti della realtà circostante, sapendo cogliere dettagli e differenze.</p>	<p>Ideare e progettare elaborati in modo corretto ricercando soluzioni creative originali coerenti con un livello approfondito di conoscenza dell'arte e della comunicazione visiva. Operare un complessivo superamento degli stereotipi comunicativi fondamentali.</p>	<p>Ideare e progettare elaborati in modo corretto, autonomo e personale ricercando soluzioni creative originali e coerenti con un livello organico e completo di conoscenza dell'arte e della comunicazione visiva.</p>
	<p>Utilizzare a livello di base gli strumenti, le tecniche figurative proposte e le regole della rappresentazione visiva con una produzione creativa sufficiente a rispecchiare alcune scelte personali. Conoscere il linguaggio tecnico, acquisire la conoscenza dei materiali, degli strumenti e dei procedimenti.</p>	<p>Utilizzare in modo corretto gli strumenti, le tecniche figurative proposte e le regole della rappresentazione visiva con una produzione creativa coerente con le preferenze e la formazione di uno stile personale. Acquisire gradualmente un metodo di lavoro.</p>	<p>Utilizzare consapevolmente e in modo autonomo gli strumenti, le tecniche figurative proposte e l'insieme delle regole della rappresentazione visiva con una produzione creativa approfondita che rispecchi le preferenze e lo stile personale.</p>
	<p>Rielaborare a un livello creativo di base, materiali visivi d'uso comune a disposizione e/o ricercati per produrre nuove immagini dalla struttura compositiva semplice. con una produzione creativa sufficiente a rispecchiare alcune preferenze.</p>	<p>Rielaborare a un livello creativo originale materiali visivi d'uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi consapevolmente scelti e per produrre nuove immagini dalla struttura compositiva completa.</p>	<p>Rielaborare autonomamente a un livello creativo originale e approfondito materiali visivi d'uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi consapevolmente scelti e propriamente ricercati per produrre nuove immagini dalla struttura compositiva completa e matura.</p>

	<p>Scegliere tecniche e linguaggi, tra quelli di base conosciuti, per realizzare prodotti visivi seguendo una finalità operativa e comunicativa, provando ad integrare più codici con semplici riferimenti ad altre discipline.</p>	<p>Scegliere in modo consapevole tecniche e linguaggi adeguati, tra i diversi conosciuti, per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa e comunicativa, integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.</p>	<p>Scegliere in modo autonomo e sicuro le tecniche e i linguaggi più adeguati, per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa e corretta finalità operativa e comunicativa, integrando efficacemente più codici e facendo corretti e coerenti riferimenti ad altre discipline. Ricerca un linguaggio espressivo.</p>
--	---	---	---

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

ARTE E IMMAGINE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

- **L'alunno padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.**

NUCLEO TEMATICO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	<p>Utilizzare semplici tecniche osservative per descrivere in modo accettabile, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale.</p> <p>Rilevare gli elementi di ciascun oggetto o immagine, sviluppare l'attenzione sulle varie componenti della realtà circostante, sapendo cogliere dettagli e differenze.</p>	<p>Utilizzare in modo analitico diverse tecniche osservative per descrivere in modo completo, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale.</p> <p>Operare un complessivo superamento degli stereotipi infantili.</p>	<p>Utilizzare in modo analitico e approfondito diverse tecniche osservative per descrivere in modo completo e dettagliato, con un linguaggio verbale preciso e appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale.</p> <p>Operare un definitivo superamento degli stereotipi infantili.</p>
	<p>Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte in modo semplice utilizzando un primo grado di approfondimento dell'analisi del testo, coerente con il contesto didattico, per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore.</p>	<p>Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte in modo dettagliato e completo utilizzando appropriati gradi di approfondimento dell'analisi del testo, coerenti con il contesto didattico, per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore.</p>	<p>Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte in modo dettagliato, completo e sicuro utilizzando i necessari e corretti gradi di approfondimento dell'analisi del testo, per comprenderne il significato e cogliere pienamente le scelte creative e stilistiche dell'autore.</p>
	<p>Riconoscere in modo consapevole i codici e le regole compositive di base presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale, coerenti con il contesto didattico, per individuarne funzione simbolica, espressiva e comunicativa di base provando a relazionare i diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).</p>	<p>Riconoscere in modo abbastanza sicuro e consapevole i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale, coerenti con il contesto didattico, per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa anche nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).</p>	<p>Riconoscere in modo approfondito, sicuro e autonomo i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne in modo certo la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).</p>

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

ARTE E IMMAGINE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

- **L'alunno legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.**
- **Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.**
- **Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.**

NUCLEO TEMATICO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
COMPNDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	Leggere e commentare un'opera d'arte in modo semplice ma globale mettendola sufficientemente in relazione con gli elementi essenziali del contesto culturale a cui appartiene.	Leggere e commentare abbastanza criticamente e in modo corretto un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto culturale a cui appartiene.	Leggere e commentare criticamente in modo completo e dettagliato un'opera d'arte mettendola correttamente e organicamente in relazione con gli elementi essenziali del contesto culturale a cui appartiene.
	Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato, coerenti con la programmazione didattica <i>(dall'arte Preistorica all'arte Medievale)</i> .	Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato, coerenti con la programmazione didattica <i>(dall'arte del primo Rinascimento all'arte del Settecento)</i> .	Possedere una conoscenza sicura delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato, coerenti con la programmazione didattica <i>(dall'arte dell'Ottocento all'arte moderna e contemporanea)</i> , anche appartenenti a contesti culturali diversi.
	Conoscere alcune tipologie del patrimonio ambientale, storico artistico e museale del territorio sapendone leggere in modo sufficiente e sintetico i significati e i valori estetici, storici e sociali.	Conoscere le principali tipologie del patrimonio ambientale, storico artistico e museale del territorio sapendone leggere in modo corretto i significati e i valori estetici, storici e sociali.	Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico artistico e museale del territorio sapendone leggere in modo sicuro e completo i significati e i valori estetici, storici e sociali.
	Ipotizzare in modo guidato elementari strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.	Ipotizzare in modo guidato o autonomo semplici strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.	Ipotizzare in modo autonomo e appropriato semplici strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

ED. FISICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

- **L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti.**
- **Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adottando il movimento in situazione.**

NUCLEO TEMATICO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	<p>Coordinare e utilizzare diversi schemi motori di base combinati tra loro, inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare / rotolare).</p> <p>Impiegare e collegare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.</p> <p>Saper risolvere in forma originale e creativa un determinato problema motorio, riproducendo anche nuove forme di movimento.</p>	<p>Coordinare e utilizzare diversi schemi motori di base combinati tra loro, inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare / rotolare).</p> <p>Impiegare e collegare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.</p> <p>Saper risolvere in forma originale e creativa un determinato problema motorio, riproducendo anche nuove forme di movimento.</p>	<p>Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali.</p> <p>Utilizzare e collegare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.</p> <p>Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole).</p>

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

ED. FISICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

- **L'alunno utilizza gli aspetti comunicativo - relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.**

NUCLEO TEMATICO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO -ESPRESSIVA	<p>Riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con attrezzi.</p> <p>Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.</p> <p>Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.</p>	<p>Riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con attrezzi.</p> <p>Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.</p> <p>Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.</p>	<p>Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo.</p> <p>Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport.</p> <p>Saper decifrare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.</p>

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

ED. FISICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

- **L'alunno utilizza gli aspetti comunicativo - relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.**
- **E' capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.**
- **Rispetta criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri.**

NUCLEO TEMATICO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR-PLAY	<p>Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico dei giochi sportivi, assumendo anche il ruolo di arbitro e/o funzioni di giuria.</p> <p>Saper gestire in modo consapevole gli eventi della gara (le situazioni competitive) con autocontrollo e rispetto per l' avversario accettando la sconfitta.</p> <p>Padroneggiare molteplici capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti collaborando con gli altri.</p>	<p>Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico dei giochi sportivi, assumendo anche il ruolo di arbitro e/o funzioni di giuria.</p> <p>Saper gestire in modo consapevole gli eventi della gara (le situazioni competitive) con autocontrollo e rispetto per l' avversario accettando la sconfitta.</p> <p>Padroneggiare molteplici capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti collaborando con gli altri.</p>	<p>Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico dei giochi sportivi, assumendo anche il ruolo di arbitro e/o funzioni di giuria.</p> <p>Saper gestire in modo consapevole gli eventi della gara (le situazioni competitive) con autocontrollo e rispetto per l' avversario accettando la sconfitta.</p> <p>Padroneggiare molteplici capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti collaborando con gli altri.</p> <p>Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra.</p>

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

TECNOLOGIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

- L'alunno esegue misurazioni e rilievi grafici e fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.
- Legge e interpreta semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.
- Impiega gli strumenti e le regole del disegno tecnico della rappresentazione di oggetti o processi.
- Effettua prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche o tecnologiche di vari materiali.
- Si accosta a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.

NUCLEO TEMATICO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE	<p>Conoscere quali sono i materiali e le loro principali proprietà fisiche, tecnologiche e meccaniche.</p> <p>Conoscere e saper utilizzare gli strumenti di base per il disegno tecnico.</p>	<p>Conoscere i principi nutritivi le loro caratteristiche, le loro funzioni, e loro importanza.</p> <p>Conoscere l'importanza di una buona nutrizione.</p>	<p>Conoscenza approfondita dei modi di produzione e di utilizzazione dell'energia.</p> <p>Riconoscere le forme e le fonti di energia utilizzate dall'uomo nella storia, perché e come.</p>
	<p>Costruire figure piane fondamentali. Eeguire la squadratura del foglio.</p> <p>Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società.</p>	<p>Utilizzare simboli grafici per esprimere idee, trasmettere messaggi, informare.</p> <p>Realizzare forme attraverso la composizione di figure geometriche modulari.</p>	<p>Conoscere l'importanza dell'energia elettrica, dell'elettronica e dell'informatica nel mondo moderno.</p> <p>Costruire e sviluppare solidi geometrici.</p>

	<p>Individuare la forma globale degli oggetti e la natura dei materiali con cui vengono prodotti.</p> <p>Risalire al processo produttivo.</p>	<p>Operare manualmente. Riconosce il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società.</p> <p>Individuare la forma globale degli oggetti e la natura dei materiali con cui vengono prodotti.</p>	<p>Rappresentare graficamente solidi geometrici; attività operative.</p>
	<p>Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente che ci circonda considerato come sistema.</p> <p>Riconosce il grado di utilità per l'uomo, di pericolosità e di impatto ambientale.</p>	<p>Risalire al processo produttivo.</p> <p>Essere consapevole del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente che ci circonda considerato come sistema.</p>	<p>Approfondimento sul concetto di scala di rappresentazione in campo architettonico, urbanistico, meccanico, dell'arredamento.</p>
	<p>Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre testi e comunicazioni multimediali, calcolare e rappresentare dati.</p>	<p>Cogliere le interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici.</p> <p>Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre testi e comunicazioni multimediali, calcolare e rappresentare dati, disegnare.</p>	<p>Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni.</p>

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

TECNOLOGIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

- L'alunno effettua stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico.
- Valuta le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.
- Immagina modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.
- Pianifica le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.
- Progetta una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire le informazioni utili.

NUCLEO TEMATICO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE	<p>Eeguire corrette misurazioni di grandezze fisiche.</p> <p>Terminologia tecnica specifica.</p>	<p>Terminologia tecnica specifica.</p> <p>Quotatura dei disegni al naturale o in scala.</p>	<p>Approfondimento e sviluppo dei solidi.</p> <p>Classificazione delle fonti e forme dell'energia.</p>
	<p>Concetto di misura e grandezza, strumenti per misurare.</p> <p>Materiali e strumenti per il disegno geometrico e tecnico.</p>	<p>Conoscere le strutture concettuali di base del processo tecnologico.</p> <p>Conoscere le tipologie delle principali macchine utensili.</p>	<p>Conoscere la loro trasformazione.</p> <p>Conoscere i principali mezzi di trasporto, anche in un rapporto temporale.</p>
	<p>Conoscere il procedimento per la costruzione delle figure piane.</p> <p>Strutture concettuali di base del processo tecnologico.</p>	<p>Conoscere la classificazione dei materiali; l'impatto ambientale; i limiti di tolleranza; il concetto di sviluppo sostenibile.</p> <p>Conosce i materiali e le strutture di un edificio con la loro funzione.</p>	<p>Conoscere i principali mezzi di comunicazione, la stampa, i mass media, i blog, i social network.</p>

	<p>Cenni sulle tecniche agricole; impatto ambientale e limiti di tolleranza.</p>	<p>Sa riconoscere la tipologia e la tecnologia delle costruzioni inquadrando architettonicamente, storicamente e cronologicamente.</p>	<p>Progettare, in gruppo, un appartamento di 80 mq in scala 1:50, comprensivo dei vani da inserire secondo le normative architettoniche ed edilizie; e di un impianto di illuminazione.</p>
	<p>Struttura generale e operazioni comuni ai diversi pacchetti applicativi.</p>	<p>Conoscere le caratteristiche delle zone della città; le tipologie abitative.</p> <p>Conoscere gli impianti di un'abitazione.</p>	

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

TECNOLOGIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

- **L'alunno smonta e rimonta semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni.**
- **Utilizza semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: cottura degli alimenti).**
- **Rileva e disegna la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici.**
- **Esegue interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo.**
- **Costruisce oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.**
- **Programma ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot.**

NUCLEO TEMATICO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE	Immaginare, progettare e realizzare, partendo da una sagoma di cartone una casa da inserire in un ambiente reale.	Immaginare, progettare e realizzare una abitazione "medievale". Saper riconoscere le macchine semplici, intese come " <i>strumenti che aiutano l'uomo nel suo lavoro</i> " nell'ambiente scolastico.	Approfondimento sul concetto dei solidi e il loro utilizzo nel moderno concetto di copertura di vaste aree. Rappresentazioni grafiche: assonometrie; proiezioni ortogonali con i loro risvolti nel mondo del lavoro, in campo architettonico, meccanico e tecnico. Energia, scienza e tecnologia. Fonti esauribili e rinnovabili; Energia dall'atomo;
	Conoscere i settori dell'economia; le risorse necessarie alla produzione.	Moduli e strutture modulari, grafica, il linguaggio dei simboli; disegno tecnico: le scale di proporzione, quotatura dei disegni.	Conoscere il tipo di centrale elettrica riguardo alla forma di energia che viene utilizzata nel processo di trasformazione. Circuiti elettrici: semplice, in serie e in parallelo, la loro differenza e le loro caratteristiche.

	<p>Conoscere il processo produttivo; le proprietà dei materiali; materiali e tecnologia; legno, carta, le fibre tessili; tecniche di lavorazione dei materiali e macchine utensili.</p>	<p>Materiali: prodotti ceramici; il vetro; metalli; le materie plastiche; riciclaggio.</p> <p>Costruzioni e ambiente; edilizia; impiantistica; abitazione; città; territorio.</p>	<p>Trasporti.</p> <p>Mezzi di comunicazione.</p> <p>Supporto alle attività curricolari.</p>
	<p>Conoscere l'importanza della raccolta differenziata, del riciclaggio e dell'uso e riutilizzo dei rifiuti.</p> <p>Realizzare l'analisi tecnica di un oggetto.</p>	<p>Conservazione degli alimenti; industria alimentare; distribuzione e consumo.</p> <p>Supporto alle attività curricolari.</p>	<p>Conoscere che cos'è una "Smart City", la sua ragione d'essere ai fini di un ambiente tecnologicamente e climaticamente a impatto zero.</p>

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

RELIGIONE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

- L'alunno sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso.
- Coglie la relazione tra dimensione religiosa e culturale sviluppando accoglienza, confronto e dialogo, soprattutto con religioni diverse.
- Individua le tappe della storia della salvezza, della vita, dell'insegnamento di Gesù e del cristianesimo delle origini.

NUCLEO TEMATICO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
DIO E L'UOMO	Saper cogliere nelle domande dell'uomo tracce di una ricerca religiosa.	Riconoscere in Gesù la specificità della rivelazione cristiana come risposta conforme alla ricerca dell'uomo.	Individuare nelle domande dell'uomo le tracce di una ricerca religiosa e confrontare la prospettiva della fede cristiana con i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.
	Riconoscere nella storia di Israele la rivelazione di Dio che forma un popolo per parlare all'umanità.	Riconoscere in Gesù la persona del Figlio di Dio, salvatore del mondo, fondatore della Chiesa.	Riconoscere il messaggio e l'azione di Gesù nella Chiesa in rapporto al mondo contemporaneo.
	Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraica-cristiana individuando in Gesù il completamento della rivelazione di Dio, e confrontarle con quelle delle altre religioni.	Individuare nella Chiesa la continuità dell'azione Dio nella storia dell'uomo, correlando il dato storico agli elementi fondamentali della fede cristiana.	Confrontare il rapporto tra Dio e la storia dell'uomo nelle principali religioni nel mondo, individuando gli elementi tra esse comuni.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

RELIGIONE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

- **L'alunno individua a partire dalla Bibbia, le tappe della storia della salvezza della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini, gli elementi fondamentali della storia della Chiesa.**
- **Confronta tutto ciò con le vicende della storia civile passata e presente elaborando criteri per una interpretazione consapevole.**

NUCLEO TEMATICO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
LA BIBBIA	Individuare le diverse fasi della composizione della Bibbia e riconoscerla come Parola di Dio nella fede della Chiesa.	Saper adoperare il Vangelo come documento storico culturale.	Individuare il messaggio centrale dei testi biblici, utilizzando informazioni storico-letterarie e seguendo metodi diversi di lettura.
	Riconoscere nelle vicende della storia della salvezza narrate nell'Antico Testamento le tradizioni, usanze e costumi che ci caratterizzano.	Individuare nel testo degli Atti degli Apostoli il cammino Della Chiesa dopo la morte di Gesù.	Confrontare il contenuto di alcuni testi della Genesi con quello della ricerca scientifica.
	Individuare il contenuto di alcuni testi biblici dell'Antico Testamento che hanno anche influenzato le produzioni artistiche.	Individuare il contenuto di alcuni testi biblici del Nuovo Testamento che hanno anche influenzato le produzioni artistiche.	Saper leggere le produzioni artistiche ispirate dalla Bibbia e cogliere in esse l'attualizzazione del messaggio giudeo-cristiano alla storia universale.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

RELIGIONE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

- **L'alunno elabora una interpretazione consapevole delle vicende della storia della Chiesa in relazione alla Nostra Storia.**
- **Riconosce i linguaggi espressivi della fede e ne individua i frutti e le tracce nell'ambiente locale, italiano ed europeo.**
- **Coglie le implicazioni etiche della fede Cristiana confrontandole con la complessità dell'etica laica attuali.**

NUCLEO TEMATICO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
LINGUAGGIO E VALORI ETICI E RELIGIOSI	Distinguere segno, significante e significato nella comunicazione religiosa.	Individuare gli elementi e significati dello spazio e del tempo sacro nella storia della Chiesa.	Focalizzare, in un contesto di pluralismo culturale e religioso, le principali strutture e significati dei luoghi e dei simboli religiosi nel mondo dall'antichità ai nostri giorni.
	Saper leggere il linguaggio del mito come espressione della visione religiosa e morale del mondo.	Saper leggere il testo biblico cogliendo, nella specificità dei suoi molteplici linguaggi, l'espressione di una precisa visione dell'uomo e del mondo.	Riconoscere nella narrazione cristiana della storia universale la specificità della sua speranza in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana.
	Saper leggere il linguaggio del rito come espressione della visione religiosa e morale del mondo.	Riconoscere nella celebrazione cristiana dei sacramenti l'articolazione della Chiesa secondo carismi e ministeri.	Riconoscere nella celebrazione cristiana dei sacramenti l'espressione della sua fede e della suo messaggio per il mondo moderno e confrontarla con i significati dei riti delle principali religioni del mondo.
	Identificare nella rivelazione veterotestamentaria, profetica e sapienziale il messaggio che ha formato valori del popolo ebraico.	Identificare nella predicazione e nell'opera di Gesù i valori che portano alla realizzazione dell'uomo.	Individuare le motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

MATERIA ALTERNATIVA ALL'IRC

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

- **L'alunno migliora le capacità di studio autonomo e in gruppo.**
- **Migliorare le capacità relazionali e di comunicazione**

NUCLEO TEMATICO

LAVORARE IN AUTONOMIA E IN TEAM

**CLASSE PRIMA
CLASSE SECONDA
CLASSE TERZA**

- Studio assistito;
 - Laboratorio di analisi di testi legati alle tematiche adolescenziali;
 - Video didattici sul tema dell'inclusione;
 - Laboratorio di lettura in italiano e in inglese;
 - Cineforum;
 - Giochi formativi:
la dama e gli scacchi;
 - Studio delle biografie di personaggi famosi che ripercorrano la storia dell'uomo nei secoli;
- Eventuali concorsi per le scuole che verranno proposti in corso d'anno.



Piano dell'Offerta Formativa

ALLEGATO 2

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

La definizione del curricolo verticale di Educazione Civica si inserisce nel contesto del rinnovato rilievo che alla tematica hanno dato i numerosi documenti programmatici e di indirizzo non solo nazionali ma anche europei e in ragione della Legge n. 92 del 20 agosto 2019 e del Decreto n. 35 del 22/06/2020 emesso dal M.I.U.R.

Il Curricolo di educazione civica elaborato dall'Istituto intende incentrare l'azione formativa sulle **due finalità**:

- Promuovere i comportamenti che consentano una partecipazione costruttiva alla vita democratica della società in una prospettiva di sviluppo sociale ed economico sostenibili, anche attraverso l'uso consapevole della comunicazione digitale.
- Conoscere le norme che regolano la vita dello Stato, con l'obiettivo di rilanciare la Costituzione come mappa di valori e strumento fondamentale per interpretare e vivere la cittadinanza, in ogni ordine e grado dell'istituto.

Al fine di attribuire un criterio di maggiore uniformità allo sviluppo curricolare, la sezione di "Educazione Civica" è stata costruita intorno a dei **traguardi di competenza** e **nuclei tematici** comuni, seppur semplificati nel caso della scuola dell'infanzia. A differenza del resto del curricolo la scansione degli anni scolastici non è definita ma più flessibile. Oltre agli obiettivi da perseguire, vengono proposti i relativi contenuti conoscitivi.

Traguardi di competenza:

Costruire il senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, aderendo a valori condivisi, adottando atteggiamenti cooperativi per praticare la convivenza civile.

Nuclei tematici:

COSTITUZIONE: Agire con la consapevolezza che ogni uomo è depositario di diritti e di doveri.

SVILUPPO SOSTENIBILE: Riconoscere che la convivenza armonica e pacifica tra le persone e i popoli si fonda sul rispetto di regole condivise e sulla progettazione di uno sviluppo sociale ed economico sostenibili.

CITTADINANZA DIGITALE: Conoscere ed utilizzare i linguaggi virtuali in modo consapevole e funzionale.

Lo scenario di riferimento è rappresentato dalle *Competenze Chiave di cittadinanza*, in particolare dalle ultime quattro (competenze sociali e civiche - imparare ad imparare - competenza digitale - spirito di iniziativa e intraprendenza) ed è per questo difficile operare una scansione netta di obiettivi nei vari anni del primo ciclo, poiché la disciplina presenta una evidente e ineludibile ricorsività, con percorsi circolari, conoscenze e abilità e che si richiamano l'un l'altra. L'educazione civica, con questo paradigma particolare, trova il suo asse centrale **nella piena trasversalità** delle discipline e concorre alla definizione del voto di comportamento.

Questo curriculum più degli altri, al di là di una semplice risposta alle emergenze educative, ha il compito di realizzare il mandato di "insegnare ad essere" oltre che "insegnare ad apprendere".

E' necessaria un'integrazione del presente curriculum negli altri: ogni docente è tenuto ad interrogarsi sul contributo che il proprio insegnamento può portare alla maturazione di comportamenti per l'esercizio della cittadinanza attiva e per la formazione globale della personalità degli alunni.

Le nuove figure dei **coordinatori** di Educazione Civica per l'Istituto "Parco di Veio" saranno, come stabilito in Collegio dei Docenti:

- docenti di **Storia**

SCUOLA INFANZIA

EDUCAZIONE CIVICA

TRAGUARDI DI COMPETENZA:

L'alunno:

- **Sviluppa il senso dello stare bene con gli altri e del convivere secondo regole condivise.**
- **Impara a prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente, sviluppando forme di cooperazione e di solidarietà.**
- **Si avvicina alle nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni, sotto la supervisione dell'insegnante.**

Nucleo tematico	obiettivi 3-4-5 anni	conoscenze/contenuti
COSTITUZIONE	Conoscere le proprie caratteristiche fisiche, di genere, ecc.	<ul style="list-style-type: none">■ Le proprie caratteristiche fisiche, il proprio carattere, i propri interessi.■ La consapevolezza dei propri comportamenti.■ La composizione del nucleo familiare, i compagni e gli insegnanti.■ Le differenze e le uguaglianze fra sé e gli altri compagni (nell'ambito fisico, nei gusti, nelle preferenze).■ La diversità: genere, età...■ I diversi ruoli di adulti e bambini nel contesto scolastico.■ La conoscenza del significato dei termini: regola, patto, accordo.■ La conoscenza dell'uso dei diversi ambienti scolastici.■ La conoscenza di alcune semplici norme del codice stradale.
	Acquisire fiducia e sicurezza in se stessi e negli altri.	
	Superare le difficoltà legate al distacco della famiglia.	
	Riconoscere la famiglia, la scuola e il gruppo come comunità di vita e consolidarne sentimenti di appartenenza.	
	Collaborare e cooperare.	
	Rispettare l'alternanza dei turni della comunicazione con gli altri	
	Portare a termine autonomamente l'attività scelta o richiesta dall'adulto.	

Nucleo tematico	obiettivi 3-4-5 anni	conoscenze/contenuti
SVILUPPO SOSTENIBILE	Riconoscere l'altro come persona, diversa ma uguale nei diritti.	<ul style="list-style-type: none"> ■ Le differenze e le uguaglianze fra sé e gli altri compagni (nell'ambito fisico, nei gusti, nelle preferenze). ■ Le principali emozioni e sentimenti. ■ La diversità come valore e risorsa. ■ La conoscenza di espressioni culturali diverse, della storia personale dei propri compagni: luoghi di origine, tradizioni (favole, giochi, musiche, balli, piatti tipici...). ■ Il confronto e il rispetto delle opinioni altrui. ■ I diversi ruoli di adulti e bambini nel contesto scolastico. ■ Le relazioni positive. ■ La conoscenza dell'ambiente scolastico e dell'ambiente esterno in cui il bambino vive. ■ Il rispetto delle cose e dell' ambiente. ■ Il riciclo dei materiali. ■ Il problema dei rifiuti. ■ Il contrasto allo spreco.
	Riconoscere ed esprimere sentimenti ed emozioni.	
	Riconoscere ed esprimere bisogni e preferenze.	
	Dimostrare sentimenti di accoglienza per ogni bambino.	
	Intervenire nelle discussioni per esprimere il proprio punto di vista.	
	Condividere positivamente materiali e giochi.	
	Sviluppare abilità sociali e atteggiamenti comprensivi e non conflittuali verso l'altro.	
	Sviluppare il senso di responsabilità e di solidarietà sociale.	
	Sviluppare il rispetto verso l'ambiente e il territorio avviando una consapevolezza ecologica.	
Nucleo tematico	obiettivi 3-4-5 anni	conoscenze/contenuti
CITTADINANZA DIGITALE	Mostrare curiosità ed interesse per gli strumenti multimediali.	<ul style="list-style-type: none"> ■ I diversi strumenti di comunicazione ed il loro utilizzo (computer, televisione, stereo, tablet...). ■ Riordino di sequenze. ■ Uso di due o più indicatori per muovere oggetti nello spazio. ■ Canzoncine e filastrocche, immagini e brevi filmati proposti dall'insegnante.
	Riconoscere gli strumenti multimediali come fonti di informazione oltre che di gioco.	
	Utilizzare e sviluppare il pensiero computazionale (capacità di problem solving e capacità di dare/seguire istruzioni)	

SCUOLA PRIMARIA

EDUCAZIONE CIVICA

TRAGUARDI DI COMPETENZA:

L'alunno:

- **Costruisce il senso di legalità e sviluppa un'etica della responsabilità.**
- **Comprende i principi di libertà sanciti dalla Costituzione e riconosce i sistemi che regolano i rapporti tra cittadini.**

Nucleo tematico	CLASSE 1-2-3 obiettivi	conoscenze/contenuti	Nucleo tematico	CLASSE 4-5 obiettivi	conoscenze/Contenuti
COSTITUZIONE	Individuare i propri bisogni, interessi e desideri.	<ul style="list-style-type: none"> ■ Conoscenza di sé (carattere, interessi, comportamento). ■ La cura del sé e del proprio materiale scolastico. ■ Collaborazione, cooperazione, aiuto reciproco per rafforzare legami solidali in classe. ■ La conoscenza dei compagni e del proprio nucleo familiare. ■ Il proprio ruolo all'interno della famiglia, della classe e nel gruppo dei pari. ■ Le Regole della classe, del gioco e 	COSTITUZIONE	Avere consapevolezza di sé, delle proprie potenzialità e dei propri limiti.	<ul style="list-style-type: none"> ■ L'identità personale, culturale e sociale. ■ Collaborazione, cooperazione, aiuto reciproco. ■ Differenze e diversità. ■ Diritti e doveri all'interno del proprio nucleo familiare, scolastico e sociale. ■ Regole di buona convivenza. ■ I conflitti a scuola. ■ Accettazione, tolleranza e rispetto delle altre persone che hanno valori e credi differenti. ■ Art. 31 della Convenzione sui diritti dell'infanzia e
	Prendere coscienza dei propri diritti e doveri come bambino.			Confrontarsi positivamente con gli altri nel rispetto dei diversi ruoli.	
	Collaborare con i compagni in un lavoro collettivo.			Riconoscere, accettare e rispettare i punti di vista degli altri.	
	Favorire il confronto fra le diversità individuali, intese come fonte di arricchimento reciproco.			Prendere coscienza dei propri diritti e doveri come figlio, come alunno e come cittadino.	
	Riconoscere la famiglia e la scuola come luoghi nei quali si vive assieme e consolidare sentimenti di appartenenza.			Riconoscere modalità pacifiche di soluzione delle divergenze in classe.	
	Rilevare la presenza delle regole in differenti contesti.			Riflettere sull'inclusione ed esclusione dal gruppo.	

	<p>Definire semplici regole per vivere in classe in armonia.</p> <p>Partecipare a scambi comunicativi rispettando le regole.</p> <p>Conoscere ed accettare semplici regole di comportamento tra pari e con gli adulti in situazioni di vita quotidiana.</p> <p>Conoscere i comportamenti da assumere in situazioni di emergenza.</p> <p>Assumere comportamenti adeguati al fine di prevenire gli infortuni a scuola.</p>	<p>delle conversazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ Formule convenzionali di saluto, di richiesta, di ringraziamento. ■ Il Regolamento d'Istituto. ■ Le più importanti norme di sicurezza. 		<p>Comprendere i concetti di diritto e dovere.</p> <p>Comprendere che lo studio è un diritto.</p> <p>Conoscere le competenze di alcuni organi istituzionali.</p> <p>Conoscere i valori fondamentali della nostra carta Costituzionale.</p> <p>Conoscere il valore delle ricorrenze e di alcune giornate a tema.</p> <p>Acquisire il significato di regola, norma e legge nei regolamenti a scuola, nei giochi, e /o nelle varie occasioni sociali.</p> <p>Conoscere i comportamenti da assumere in situazioni di emergenza.</p> <p>Valutare le conseguenze delle proprie azioni in situazioni di emergenza e non.</p>	<p>dell'adolescenza.</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ Principali forme di governo. ■ L'Unione Europea. ■ Artt. 1, 3, 4, 9, 34 della Costituzione italiana. ■ L'importanza del lavoro. ■ Significato della simbologia: le bandiere, gli emblemi, gli stemmi, gli inni e gli acronimi degli enti locali. ■ Il 27 gennaio, il 17 marzo, il 25 aprile, il 1° maggio, il 2 giugno. ■ Funzione delle regole, delle norme e dei divieti. ■ Regolamento d'Istituto. ■ Le più importanti norme di sicurezza.
TRAGUARDI DI COMPETENZA:					
L'alunno:					
<ul style="list-style-type: none"> • Apprende come prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente, sviluppando forme di cooperazione e di solidarietà. 					
Nucleo tematico	CLASSE 1-2-3 obiettivi	conoscenze/contenuti	Nucleo tematico	CLASSE 4-5 obiettivi	conoscenze/Contenuti

SVILUPPO SOSTENIBILE	Prendersi cura delle proprie cose.	<ul style="list-style-type: none"> ■ La funzione e il valore delle cose, degli arredi scolastici nell'aula e negli spazi comuni. ■ L'importanza dell'acqua e l'uso consapevole delle risorse energetiche. ■ La raccolta differenziata e il riciclo. ■ Gli sprechi. ■ Spazi pubblici per i bambini. ■ La segnaletica verticale e orizzontale fuori e dentro la scuola. ■ la cura della propria salute, e le principali norme igieniche. ■ Giornata mondiale della pulizia delle mani (15 ottobre). ■ Le vitamine della frutta e della verdura. I legumi . Gli effetti nocivi del troppo zucchero. 	SVILUPPO SOSTENIBILE	Prendersi cura delle proprie cose.	<ul style="list-style-type: none"> ■ Il patrimonio culturale, dell'ambiente e dei viventi che lo popolano. ■ Il territorio come bene culturale diffuso. ■ Obiettivo 11 dell'agenda 2030. ■ Le proprietà principali dei materiali. ■ La raccolta differenziata e il riciclo. ■ Gli sprechi ■ Giornata del volontariato (5 dicembre). ■ La giornata della Terra (22 aprile). ■ I cartelli stradali: divieti e permessi. ■ La cura della salute attraverso l'igiene personale. ■ I cibi necessari ad un'alimentazione sana e completa. ■ e l'uso improprio degli alimenti.
	Iniziare a cogliere il concetto di bene comune: avere cura degli oggetti, degli spazi e di ciò che a scuola è a disposizione di tutti.			Rispettare i beni comuni: avere cura degli oggetti, degli spazi e di tutto ciò che a scuola è a disposizione di tutti.	
	In ambiente scolastico, iniziare a comprendere l'importanza di non sprecare le risorse (acqua, luce ecc.) e praticare comportamenti conseguenti.			Rilevare gli aspetti positivi e negativi prodotto dall'azione dell'uomo sull'ambiente naturale.	
	Avvicinarsi al concetto di raccolta differenziata e iniziare a praticarla.			Cogliere il problema dei rifiuti e l'indispensabilità del riciclo. Praticare la raccolta differenziata.	
	Cominciare ad acquisire comportamenti anti-spreco			Assumere comportamenti virtuosi anti-spreco	
	Promuovere buoni comportamenti da adottare per la cura e il rispetto dell'ambiente e degli spazi pubblici.			Conoscere la missione delle associazioni di volontariato del territorio.	
	Individuare i pericoli per la propria sicurezza in strada.			Riconoscere il valore dei parchi naturali ed individuare condotte consone alla loro tutela.	
	Sviluppare autonomia nella cura di sé e conoscere le basi dell'igiene personale.			Conoscere e rispettare la simbologia dei principali cartelli stradali.	
Conoscere le principali buone abitudini alimentari.	Sviluppare autonomia nella cura di sé con particolare attenzione all'igiene personale.				
	Conoscere la piramide alimentare e il valore nutrizionale dei cibi.				

			Avviare ad una prima lettura dell'etichetta dei cibi confezionati per la comprensione di alcuni parametri.

TRAGUARDI DI COMPETENZA:

L'alunno:

- **Comprende le potenzialità degli strumenti digitali ma è consapevole dei rischi della rete.**
- **Conosce i diversi devices ed è in grado di usarli correttamente.**

Nucleo tematico	CLASSE 1-2-3 obiettivi	conoscenze/contenuti	Nucleo tematico	CLASSE 4-5 obiettivi	conoscenze/Contenuti
CITTADINANZA DIGITALE	Iniziare ad usare i diversi dispositivi digitali distinguendone le principali caratteristiche e funzioni.	<ul style="list-style-type: none"> ■ Alfabetizzazione informatica. I principali devices (pc, tablet smartphone...). ■ Rischi dall'eccessivo utilizzo delle tecnologie. 	CITTADINANZA DIGITALE	Usare i diversi dispositivi digitali distinguendo le diverse caratteristiche e funzioni anche in rapporto ai propri scopi.	<ul style="list-style-type: none"> ■ I principali devices (pc, tablet smartphone...). ■ La tutela della salute dall'eccessivo utilizzo delle tecnologie. ■ programmi di videoscrittura e di disegno. ■ Le e-mail e i messaggi brevi. ■ Uso dei programmi di ricerca di dati e di informazioni in internet. ■ I siti istituzionali come fonti di informazioni affidabili. ■ I fenomeni del bullismo e del cyberbullismo. ■ Letture di libri e racconti.
	Cominciare a comprendere i danni di un eventuale cattivo uso dei devices.			Con l'aiuto dell'insegnante, iniziare ad analizzare la credibilità e l'affidabilità delle fonti, dei dati e delle informazioni dei contenuti digitali.	
				Usare correttamente le nuove forme di comunicazione tramite i devices.	
				Iniziare ad essere consapevoli degli eventuali pericoli esistenti in ambienti digitali, con particolare attenzione al bullismo e al cyberbullismo.	
				Assumere comportamenti adeguati ed usare responsabilmente le nuove tecnologie.	

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

EDUCAZIONE CIVICA

TRAGUARDI DI COMPETENZA:

L'alunno:

- **Costruisce il senso di legalità e sviluppa un'etica della responsabilità.**
- **Comprende i concetti di Stato-Regione-Provincia-Comune.**
- **Conosce i principi fondamentali della Costituzione.**
- **Riconosce i principi di libertà sanciti dalle Carte Internazionali e i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra cittadini.**

Nucleo tematico	CLASSE 1-2-3 obiettivi	Conoscenze/contenuti
COSTITUZIONE	Individuare gli elementi che contribuiscono a definire la propria identità.	<ul style="list-style-type: none"> ■ La conoscenza di sé. ■ Identità/alterità: io e gli altri, noi e gli altri.
	Riconoscersi come persona, studente, cittadino (italiano, europeo, del mondo).	<ul style="list-style-type: none"> ■ Concetto di diversità. ■ Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo e del cittadino. ■ Concetto di cittadinanza nel tempo e nello spazio.
	Gestire i rapporti interpersonali basati sul dialogo, la conversazione corretta, la cooperazione, lo scambio e l'accettazione dell'altro.	<ul style="list-style-type: none"> ■ La disabilità nel tempo e nello spazio. ■ Regole della comunicazione. ■ Diritto alla parola. ■ Aspetti normativi ed etici dei rapporti. ■ Attività di gruppo: ruoli e funzioni. ■ Partecipazione alle decisioni comuni.

	Riconoscere l'importanza e la funzione delle regole per la convivenza.	<ul style="list-style-type: none"> ■ Funzione di regole, norme e divieti. ■ Regolamento d'istituto e Patto di corresponsabilità.
	Assumere comportamenti di accoglienza, solidarietà e partecipare al processo di inclusione.	<ul style="list-style-type: none"> ■ Diversità culturali nel tempo e nello spazio. ■ Attività di tutoraggio tra pari e di assistenza a persone in difficoltà. ■ Il volontariato.
	Conoscere gli articoli principali della nostra Costituzione, la sua incidenza sulla vita quotidiana e le sue connessioni con la propria esperienza.	<ul style="list-style-type: none"> ■ Dalle prime leggi scritte alle costituzioni moderne. ■ La Costituzione italiana. ■ Le forme dello Stato. ■ Il decentramento amministrativo. Stato-Regione-Provincia-Comune.
	Conoscere il ruolo, la storia e le azioni di organizzazioni mondiali e di associazioni internazionali per i diritti umani	<ul style="list-style-type: none"> ■ Gli Organi dell'ONU per i diritti umani. ■ Gli Organismi non governativi. ■ Struttura e tipologia di un documento internazionale (Trattato, Carta, Convenzione, Dichiarazione). ■ Principali Trattati e Convenzioni. Internazionali sui diritti umani.
	Individuare nella realtà storica e/o attuale i casi in cui i diritti sono negati.	<ul style="list-style-type: none"> ■ Punti fondamentali dello sviluppo delle tutele e dei diritti dei lavoratori. ■ Punti fondamentali della questione femminile e dell'evoluzione negli ultimi cento anni. ■ Le diverse situazioni di criticità nelle condizioni di vita dei minori.
	Riconoscere e prevenire i comportamenti a rischio.	<ul style="list-style-type: none"> ■ Le principali forme di dipendenza.
TRAGUARDI DI COMPETENZA:		
L'alunno:		
<ul style="list-style-type: none"> • Apprende a prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente nei suoi molteplici aspetti, sviluppando forme di cooperazione e di solidarietà. 		

- **Comprende la necessità di uno sviluppo sostenibile, di un uso corretto delle risorse ambientali, della classificazione dei rifiuti e del riciclo.**

Nucleo tematico	CLASSE 1-2-3 obiettivi	Conoscenze/contenuti
SVILUPPO SOSTENIBILE	Conoscere, rispettare e progettare l'ambiente scolastico per una convivenza armonica.	<ul style="list-style-type: none"> ■ Funzione e cura degli ambienti scolastici nel rispetto di regole condivise. ■ Patto di Corresponsabilità.
	Conoscere le dinamiche e le necessità interne agli ecosistemi per viverli in modo sostenibile.	<ul style="list-style-type: none"> ■ Nozioni di ecologia. ■ Biosfera ed ecosistemi. ■ Il clima come motore della storia.
	Riconoscere le fonti energetiche e il loro utilizzo in una prospettiva di sostenibilità.	<ul style="list-style-type: none"> ■ Le fonti energetiche. ■ Le fonti energetiche nella storia. ■ L'interazione fra fonti energetiche ed economia. ■ Le fonti di energia pulita e rinnovabili.
	Classificare i rifiuti sviluppando attività di riciclaggio.	<ul style="list-style-type: none"> ■ I rifiuti: problema o opportunità per la sostenibilità?. ■ Le regole del riciclaggio.
	Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> ■ Esperienze economiche equo e sostenibili. ■ Economia circolare.
	Prendersi cura di sé ed effettuare scelte consapevoli in direzione di salute e benessere.	<ul style="list-style-type: none"> ■ Educazione alla salute. ■ Educazione alimentare. ■ Educazione affettivo-sessuale. ■ Educazione allo sport.

TRAGUARDI DI COMPETENZA:**L'alunno:**

- **Conosce e distingue i diversi devices e li usa correttamente rispettando i comportamenti della rete e della navigazione sicura.**
- **E' in grado di servirsi della rete in modo pertinente per ricercare dati e informazioni attendibili.**
- **E' consapevole dei rischi della rete e sa individuarli.**

Nucleo tematico	classi 1-2-3 obiettivi	conoscenze/contenuti
CITTADINANZA DIGITALE	Distinguere i diversi device e utilizzarli correttamente.	<ul style="list-style-type: none">■ Tecniche e regole informatiche;■ Le particolarità dei diversi Hardware;
	Conoscere gli strumenti di base dell'informatica per praticarne un uso funzionale.	<ul style="list-style-type: none">■ I principali software; Word, Power point, Excel, browser, applicazioni di posta elettronica;
	Distinguere l'identità reale da quella digitale, di cui è necessario conoscere rischi e regole.	<ul style="list-style-type: none">■ Regole, opportunità e rischi del Web■ Cyberbullismo. Riconoscimento e prevenzione;
	Comunicare e argomentare attraverso i diversi sistemi di comunicazione digitale.	<ul style="list-style-type: none">■ Produzione consapevole di interventi per mezzo della comunicazione digitale: Piattaforme e DAD;■ E-mail e i messaggi brevi;



I.C.

PARCO di VEIO

Piano dell'Offerta Formativa



ALLEGATO 3

PARAMETRI DI VALUTAZIONE

INDICATORI E DESCRITTORI

CRITERI PER LE MODALITA' DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La scuola tiene conto dei seguenti **criteri** per le modalità di valutazione degli apprendimenti:

SCUOLA PRIMARIA=

- **Conoscenze e abilità** nell'ambito disciplinare;
- **Competenze** conseguite;
- **Partecipazione, attenzione ed interesse;**
- **Impegno**
l'alunno: porta a termine le attività nei tempi e nei modi adeguati ; è regolare nelle consegne;

- **Organizzazione del lavoro**
L'alunno: sa organizzare il lavoro e lo svolge in modo produttivo ed efficace; porta il materiale e ne ha cura;

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO =

- **Conoscenze e abilità** nell'ambito disciplinare;
- **Competenze** conseguite;
- **Partecipazione, attenzione ed interesse;**
- **Impegno**
l'alunno: studia ed esegue con puntualità i compiti assegnati ; è regolare nelle consegne;

- **Organizzazione del lavoro/metodo di studio**
L'alunno: è autonomo e svolge il lavoro scolastico in modo produttivo ed efficace;
porta il materiale e ne ha cura

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**SCUOLA PRIMARIA**

GIUDIZIO	INDICATORI PER IL COMPORTAMENTO
ottimo	<p style="text-align: center;">INDICATORI PER IL COMPORTAMENTO</p> <p>Nella valutazione del comportamento si terrà conto dei seguenti indicatori:</p> <p>_ 1 Rispetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Degli altri • Degli ambienti e delle strutture • Delle regole • Delle consegne <p>_2 Relazionalità</p>
distinto	
buono	
sufficiente	
non adeguato	

INDICATORI	DESCRITTORI
1 Rispetto degli altri	Rispetto della sensibilità altrui, della diversità personale e culturale;
1 Rispetto degli ambienti e delle strutture	Rispetto dei luoghi; cura e attenzione per gli arredi, i beni della comunità, il materiale proprio e altrui;
1 Rispetto delle regole	Rispetto delle regole della classe e della scuola;
1 Rispetto delle consegne	Puntualità nel portare l'occorrente e nell'eseguire i compiti assegnati;
2 Relazionalità	Capacità di rapportarsi in modo positivo con i compagni, gli insegnanti e con tutto il personale della scuola;

I.C. **P**ARCO di **V**EIO

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

GIUDIZIO	INDICATORI PER IL COMPORTAMENTO
ottimo	<p>Nella valutazione del comportamento si terrà conto dei seguenti indicatori:</p> <p>_ 1 Autocontrollo</p> <p>_ 2 Rispetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Di se stessi • Degli altri • Degli ambienti e delle strutture • Delle regole • Delle consegne <p>_ 3 Relazionalità</p> <p>_ 4 Frequenza</p>
distinto	
buono	
Sufficiente	
non adeguato	

INDICATORI	DESCRITTORI
1 Autocontrollo	Atteggiamento adeguato al contesto scolastico e autoregolazione dei propri stati d'animo;
2 Rispetto di se stessi	Cura personale, ordine e abbigliamento consoni;
2 Rispetto degli altri	Rispetto della sensibilità altrui, della diversità personale, sociale e culturale;
2 Rispetto degli ambienti e delle strutture	Rispetto dei luoghi; cura e attenzione per gli arredi, per i beni della comunità, per il materiale proprio e altrui;
2 Rispetto delle regole	Rispetto delle regole della classe, del Regolamento di Istituto e del Patto Formativo;
2 Rispetto delle consegne	Puntualità nel portare l'occorrente e nell'eseguire i compiti assegnati;
3 Relazionalità	Capacità di rapportarsi in modo positivo con i compagni, gli insegnanti e con tutto il personale della scuola;
4 Frequenza	Costante presenza alle lezioni (si valutano attentamente le singole situazioni)

I.C. **P A R C O** di **V E I O**

Di seguito i **descrittori** che esplicitano il giudizio sul **comportamento**:

GIUDIZIO	DESCRITTORI
OTTIMO	L'alunno/a ha un comportamento maturo, rispettoso e responsabile; è sensibile, collaborativo e disponibile verso gli altri; non ha richiami o note; rispetta scrupolosamente le regole convenute, gli ambienti e le strutture; è puntuale nel compiere i propri doveri;
DISTINTO	L'alunno/a ha un comportamento rispettoso ed educato; è collaborativo verso gli altri; non ha richiami o note; rispetta pienamente le regole convenute, gli ambienti e le strutture; è puntuale nel compiere i propri doveri;
BUONO	L'alunno/a ha un comportamento nel complesso adeguato ma con occasionali episodi di mancato autocontrollo. Ha richiami verbali in seguito ai quali modifica il proprio atteggiamento; rispetta in generale le persone, i luoghi e i materiali; è quasi sempre puntuale lo svolgimento delle consegne scolastiche;
SUFFICIENTE	L'alunno/a ha un comportamento non sempre adeguato al contesto scolastico. Tende a distrarsi e a distrarre i compagni; non sempre sa gestire il proprio autocontrollo ma in genere ammette le sue responsabilità. Ha ripetuti richiami verbali e/o scritti; il suo rispetto delle regole è solo parziale; non è puntuale nel compiere i doveri scolastici;
NON ADEGUATO	L'alunno/a ha un comportamento caratterizzato da diversi episodi di scarso rispetto delle persone, dei luoghi e/o del materiale del contesto scolastico; è insofferente ai rimproveri e tende a non ammettere le proprie responsabilità. Ha gravi e ripetuti richiami e/o note scritte; è artefice di reiterate violazioni del Regolamento scolastico e del Patto Formativo(per la scuola secondaria); non è adeguato l'adempimento dei doveri scolastici;

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA SCUOLA PRIMARIA

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione si può non ammettere alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità. (DLgs n. 62/2017 ART 3)

La non ammissione alla classe successiva, nell'interesse dell'alunno, si delibera se concorrono una o più delle seguenti motivazioni:

Mancato possesso dei requisiti disciplinari minimi	L'alunno non ha acquisito le conoscenze e le abilità necessarie all'impianto dei nuovi apprendimenti nonostante le strategie di miglioramento attivate dalla scuola;
Inadeguato sviluppo degli apprendimenti	L'alunno, considerato il suo livello iniziale, non ha compiuto progressi e ha avuto un inadeguato sviluppo negli apprendimenti nonostante le strategie di miglioramento attivate dalla scuola;
Necessità di prevedere tempi più lunghi	L'alunno necessita di ulteriori tempi per approcciarsi con maggiore maturità cognitiva ed efficacia ai vari contenuti conoscitivi proposti;
<p>In caso di disabilità, su concorde parere della scuola, della famiglia e degli operatori dei servizi socio-sanitari espresso formalmente in sede di GLHO, si decide la permanenza di un anno nella scuola primaria per offrire tempi più lunghi e ulteriori sollecitazioni di sviluppo degli apprendimenti, delle autonomie e delle capacità di socializzazione, relazione e comunicazione previste nel Pei;</p>	

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

(DLgs n. 62/2017 ART. 6 e 7)

1. Essere incorsi nelle **sanzioni disciplinari** di esclusione dallo scrutinio finale o della non ammissione all'esame di Stato (art. 4 commi 6 e 9 bis del D.P.R. n. 249/1998);
2. **Non aver frequentato almeno 3/4** del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
3. Non aver partecipato alle **prove nazionali** di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI (solo per l'ammissione all'Esame di Stato);

<p>Mancato possesso dei requisiti disciplinari minimi; Inadeguati progressi; Carenze nello sviluppo personale;</p>	<p>L'alunno/a presenta:</p> <p>una parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento essenziali in più discipline (nonostante le documentate azioni di miglioramento attivate dalla scuola);</p> <p>progressi irrilevanti rispetto alla situazione di partenza;</p> <p>persistenti carenze nello sviluppo culturale, personale e sociale, in termini di motivazione allo studio, impegno, assunzione di responsabilità, collaborazione e confronto con i compagni.</p>
<p>In caso di disabilità, su concorde parere della scuola, della famiglia e degli operatori dei servizi socio-sanitari espresso formalmente in sede di GLHO, si decide la permanenza di un anno nella scuola secondaria di primo grado per offrire tempi più lunghi e ulteriori sollecitazioni di sviluppo degli apprendimenti, delle autonomie e delle capacità di socializzazione, relazione e comunicazione previsti nel PEI.</p>	

CRITERI PER IL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Per il voto di **ammissione all'Esame di Stato** si considera la media aritmetica dei voti disciplinari, alla quale può essere aggiunto 1 punto o 0,5 punti, nei seguenti casi:

Voto	DESCRITTORI
+ 1 punto	<ul style="list-style-type: none"> • Attribuzione di ottimo/distinto nella valutazione del comportamento nell'ultimo anno della scuola secondaria di I grado; • Assenza di insufficienze al termine di ogni anno della scuola secondaria di I grado; • Raggiungimento di uno sviluppo personale/sociale/culturale avanzato raggiunto al termine del primo ciclo di istruzione; • Conseguimento di un alto livello nell'impegno e negli apprendimenti durante il corso dei tre anni scolastici; • Svolgimento di corsi formativi scolastici/extrascolastici certificabili (es: corsi di lingua/ teatro/ musica/ informatica), partecipazione attiva a eventi scolastici significativi, collaborazione con associazioni di volontariato, attività agonistica nel corso del triennio.

Voto	DESCRITTORI
+ 0,5 punti	<ul style="list-style-type: none"> • Percorso scolastico complessivamente positivo (in base all'analisi dei descrittori)

In sede d'**Esame di Stato**, su decisione unanime della Commissione d'Esame, può essere aggiunto un bonus di **0,50 punti** al voto risultante dalla media aritmetica agli studenti che soddisfino i seguenti criteri:

- non aver ricevuto nessun punto aggiuntivo al voto di ammissione all'Esame di Stato;
- essersi distinti per il grado di maturità dimostrato, il comportamento responsabile e l'impegno profuso nel corso del triennio ed in sede d'Esame.

I.C. **P A R C O** di **V E I O****LIVELLI DI APPRENDIMENTO E RELATIVI DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE
DEI SINGOLI OBIETTIVI DI OGNI DISCIPLINA****SCUOLA PRIMARIA**

(L. n° 41 del 06/06/2020 e O.M n°172 del 4/12/2020 con Linee Guida)

LIVELLO DI APPRENDIMENTO per ogni singolo obiettivo	GIUDIZIO DESCRITTIVO
AVANZATO	l'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
INTERMEDIO	l'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
BASE	l'alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	l'alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I descrittori dei giudizi fanno riferimento alle seguenti dimensioni:

- autonomia
- tipologia della situazione (nota o non nota)
- risorse mobilitate
- continuità

I.C. **P A R C O** di **V E I O****PER LA RELIGIONE CATTOLICA E L' ATTIVITA' ALTERNATIVA:**

La valutazione è espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimenti conseguiti.

GIUDIZIO	DESCRITTORI
OTTIMO	Vivo e spiccato interesse per la disciplina. Partecipazione costante e molto attiva. Organizzazione originale ed autonoma delle conoscenze. Capacità di applicare in situazioni nuove le competenze acquisite. Uso del linguaggio ricco ed approfondito.
DISTINTO	Notevole interesse per la disciplina. Partecipazione attiva e conoscenza precisa dei contenuti. Capacità di fare collegamenti interdisciplinari e utilizzo di un linguaggio appropriato .
BUONO	Interesse per la disciplina. Partecipazione costante ed espressione corretta. Buona conoscenza degli argomenti trattati. Utilizzo adeguato del linguaggio specifico.
SUFFICIENTE	Sufficiente interesse per lo studio della disciplina ma non costanza nell' impegno. Partecipazione al dialogo educativo se stimolata. Conoscenza essenziale degli argomenti trattati. Uso generico dei linguaggi specifici ed esposizione semplice e guidata .
NON SUFFICIENTE	Debole interesse per le attività proposte ed impegno saltuario e superficiale. Acquisizione parziale degli argomenti trattati e necessità della guida dell'insegnante per l'applicazione delle conoscenze. Uso incerto dei linguaggi specifici e riesposizione approssimativa solo se guidata.

I.C. **P A R C O** di **V E I O****CORRISPONDENZA TRA LE VOTAZIONI IN DECIMI E I LIVELLI DI APPRENDIMENTO
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

PER LE DISCIPLINE:

VOTO	DESCRITTORI
DIECI	Organizzazione e applicazione delle conoscenze, con rielaborazione autonoma e originale, anche in nuovi contesti. Capacità di operare collegamenti in maniera approfondita, critica e personale. Comprensione e uso eccellente del linguaggio specifico.
NOVE	Conoscenza completa della disciplina, capacità di rielaborare in modo personale i contenuti, di operare collegamenti, di organizzare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove, di operare analisi e sintesi. Comprensione e uso sicuro del linguaggio specifico.
OTTO	Buona conoscenza della disciplina, capacità di rielaborazione dei contenuti, di operare collegamenti, di applicare procedure. Comprensione e uso appropriato del linguaggio specifico.
SETTE	Discreta conoscenza dei contenuti disciplinari, capacità di operare semplici collegamenti. Comprensione ed uso del linguaggio specifico a volte guidato.
SEI	Acquisizione essenziale delle conoscenze e di alcune tecniche e strumentalità di base. Comprensione ed uso del linguaggio specifico solo se guidato.
CINQUE	Acquisizione parziale delle conoscenze. Uso impreciso e poco autonomo delle strumentalità di base. Comprensione ed uso difficoltoso del linguaggio specifico.
QUATTRO	Acquisizione frammentaria delle conoscenze. Uso inadeguato e non autonomo delle strumentalità di base e del linguaggio specifico.

I.C. **P** A R C O di **V** E I O

PER L'EDUCAZIONE CIVICA:

VOTO	DESCRITTORI LIVELLO DI APPRENDIMENTO	
	CONOSCENZE	ABILITÀ E COMPETENZE
DIECI	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e ben organizzate.	L'alunno/a mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza, apportando contributi personali e originali .Le competenze raggiunte sono Ottime.
NOVE	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e organizzate.	L'alunno/a mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, in modo pertinente. Le competenze hanno raggiunto un distinto grado di conoscenza.
OTTO	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate.	L'alunno/a mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati. Le competenze raggiunte sono buone.
SETTE	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate.	L'alunno/a mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Le competenze raggiunte sono discrete.
SEI	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali e nozionistiche.	L'alunno/a mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e vicini alla propria diretta esperienza. Le competenze raggiunte sono sufficienti.
CINQUE	Le conoscenze sui temi proposti sono limitate e poco organiche.	L'alunno/a mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo nell'esperienza diretta. Le competenze raggiunte sono deboli e carenti.
QUATTRO	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche frammentarie e non consolidate.	L'alunno/a mette in atto solo occasionalmente le abilità connesse ai temi trattati. Le competenze raggiunte sono scarse.

I.C. **P** A R C O di **V** E I O**PER LA RELIGIONE CATTOLICA E L' ATTIVITA' ALTERNATIVA:**

La valutazione è espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimenti conseguiti

GIUDIZIO	DESCRITTORI
OTTIMO	Partecipazione attiva e costruttiva a tutte le attività proposte, interesse ed impegno lodevoli. Capacità di organizzare autonomamente le conoscenze utilizzando con sicurezza i linguaggi specifici. Utilizzo in situazioni nuove delle competenze apprese.
DISTINTO	Partecipazione viva alle attività proposte. Serietà nell'applicazione e capacità di esplicitare correttamente le conoscenze acquisite utilizzando i linguaggi specifici. Applicazione delle competenze acquisite in maniera personale ed autonoma.
BUONO	Partecipazione corretta e responsabile alle attività proposte. Impegno adeguato e conoscenza completa degli argomenti affrontati. Espressione chiara e uso dei linguaggi specifici. Capacità di applicare le competenze apprese.
SUFFICIENTE	Partecipazione ed impegno non sempre adeguati. Disponibilità al dialogo educativo solo se stimolato. Conoscenza essenziale degli argomenti trattati. Uso elementare delle competenze di base. Linguaggio sostanzialmente corretto.
NON SUFFICIENTE	Interesse non sufficiente nei confronti della disciplina. Mancata partecipazione alle attività didattiche e scarsa applicazione nel lavoro richiesto. Conoscenza superficiale ed incompleta degli argomenti.

I.C. P A R C O di V E I O

VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Per la validità dell' anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno **tre quarti** del monte ore annuale personalizzato.

Come previsto dall'art. 14, comma 7, del DPR 122/2009, la base di riferimento per la determinazione del monte ore annuale personalizzato delle lezioni consiste nell'orario complessivo di tutte le discipline del curriculum d'istituto che, per **la nostra istituzione, prevede 30 ore complessive di lezione settimanali** per tutte le sezioni.

Al fine di verificare la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato da parte di ciascun alunno, si prenderanno in esame le assenze relative alle singole discipline e si procederà alla loro somma che non dovrà superare un quarto del monte ore annuale , ovvero le ore settimanali di lezione moltiplicate per le 33 settimane previste dall' ordinamento:

monte ore annuale 30 ore X 33 settimane=990 ore	Limite minimo di frequenza: =742 ore	Limite massimo di assenza:= 247 ore
--	---	--

Per gli alunni **che non si avvalgono** dell'insegnamento della Religione Cattolica, il monte ore annuale è decurtato di 33 ore.

Per gli **alunni disabili** con percorsi individuali si farà riferimento a quanto stabilito dal rispettivo piano educativo personalizzato.

Sono computati come giorni e ore di assenza:

- ingresso in seconda ora;
- uscite anticipate;
- assenze per motivi di salute;
- assenze per motivi familiari;
- assenze collettive;
- non frequenza in caso di non partecipazione a viaggi d'istruzione o a visite guidate;

Non sono computate come ore di assenza:

- la partecipazione ad attività organizzate dalla scuola (campionati studenteschi, progetti didattici inseriti nel POF, attività di orientamento, etc..);
- la partecipazione ad esami di certificazione esterna (Trinity, ECDL,...);
- assenze per cause di forza maggiore (calamità naturali, neve, inagibilità dei locali scolastici, seggio elettorale, etc..);
- entrate posticipate ed uscite anticipate disposte dalla Scuola per motivi organizzativi;
- ore o giorni di lezione non effettuati per sciopero del personale;
- ore di lezione non effettuate per assemblee sindacali del personale.

I.C. P A R C O di V E I O

DEROGHE AL NUMERO MINIMO DI ASSENZE CONSENTITE

Il collegio dei docenti ha stabilito che è possibile derogare ai limiti sopra riportati nei seguenti casi:

a) **motivi di salute**, certificati da struttura competente, pari o superiori a un giorno (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente, terapie riabilitative periodiche e/o cure programmate), visite specialistiche ospedaliere, day hospital;

b) **motivi personali e/o di famiglia certificati** (partecipazione a concorsi, provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza, gravi patologie e motivi di salute - attestati da certificato medico - di un familiare stretto, lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado, rientro nel paese d'origine per motivi legali);

c) **partecipazione ad attività sportive** ed agonistiche organizzate da Federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;

Tutte le motivazioni devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente, documentate al momento del rientro dell'alunno nella comunità scolastica.

Tali deroghe devono comportare un **percorso di recupero** concordato con l'Istituzione Scolastica e sono concesse a condizione, comunque, che le assenze complessivamente totalizzate non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Organico potenziato e valutazione degli alunni

In sede di collegio dei docenti in data 13 gennaio 2015 si stabilisce che i docenti dell'organico potenziato della scuola primaria partecipano alla valutazione intermedia e finale degli alunni ad essi assegnati con diritto di voto.

Nella scuola secondaria di primo grado gli insegnanti dell'organico potenziato, in sede di scrutinio intermedio e finale, partecipano alla valutazione degli alunni ad essi affidati con diritto di voto e si esprimono con un solo giudizio per il resto degli alunni delle classi in cui lavorano.

PARAMETRI PRESENTI NELLA SCHEDA DI VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

DESCRIZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI (rispetto alla situazione di partenza)	Sviluppo culturale	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Autonomia ed efficacia nell'organizzazione del lavoro ➤ Motivazione, attenzione, partecipazione e interesse 	LIVELLO CONSEGUITO
	Sviluppo personale e sociale	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Collaborazione al processo di apprendimento ➤ Responsabilità, regolarità e impegno ➤ Disponibilità al confronto e al dialogo 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> livello avanzato <input type="checkbox"/> livello intermedio <input type="checkbox"/> livello base <input type="checkbox"/> livello iniziale
DESCRIZIONE DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI CONSEGUITO		LIVELLO CONSEGUITO	
		<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ottimo <input type="checkbox"/> distinto <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> più che sufficiente <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> non ancora sufficiente <input type="checkbox"/> non sufficiente 	

LEGENDA DEI LIVELLI**Sviluppo culturale**

- livello avanzato=** L'alunno/a ha conseguito un ottimo livello di autonomia nell'organizzazione delle attività e nei processi di studio. Partecipa fattivamente alla vita della scuola con grande motivazione.
- livello intermedio=** L'alunno/a ha conseguito un buon livello di autonomia nell'organizzazione delle attività scolastiche e nei processi di studio. Partecipazione alla vita della scuola con adeguata motivazione.

I.C. P A R C O di V E I O

- **livello base=** L'alunno/a ha conseguito un livello sufficiente di autonomia nell'organizzazione delle attività scolastiche e nei processi di studio. La partecipazione e l'attenzione sono discontinue.
- **livello iniziale=** L'alunno/a deve conseguire ancora un'adeguata autonomia nell'organizzazione delle attività scolastiche e nei processi di studio. La partecipazione e l'attenzione sono scarse.

LEGENDA DEI LIVELLI**Sviluppo personale e sociale**

- **livello avanzato=** L'alunno si rapporta positivamente con coetanei ed adulti ed è propositivo/a e collaborativo/a . Lo sviluppo personale è ottimo.
- **livello intermedio=** L'alunno si rapporta positivamente con coetanei ed adulti ed è collaborativo/a . Lo sviluppo personale è buono.
- **livello base=** L'alunno/a interagisce in modo sufficientemente adeguato con coetanei ed adulti. Progredisce lentamente nello sviluppo delle abilità personali.
- **livello iniziale=** L'alunno/a deve migliorare nell'interazione con adulti e coetanei, nella gestione delle dinamiche sociali e nello sviluppo delle abilità personali.

LEGENDA DEI LIVELLI**Livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito**

SCUOLA PRIMARIA		SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
LIVELLO CONSEGUITO	DESCRITTORE	LIVELLO CONSEGUITO	DESCRITTORE
ottimo	Conoscenza approfondita dei contenuti didattici proposti. Completa padronanza disciplinare e dei linguaggi specifici. Ottime capacità di rielaborazione, di collegamento tra i saperi e di riesposizione orale.	ottimo	Organizzazione e applicazione delle conoscenze, con rielaborazione autonoma e originale, anche in nuovi contesti. Capacità di operare collegamenti in maniera approfondita, critica e personale. Comprensione e uso eccellente del linguaggio specifico.
distinto	Conoscenza piena dei contenuti appresi. Padronanza disciplinare e dei linguaggi specifici. Più che buone le capacità di interiorizzazione dei saperi e di riesposizione orale.	distinto	Conoscenza completa della disciplina, capacità di rielaborare in modo personale i contenuti, di operare collegamenti, di organizzare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove, di operare analisi e sintesi. Comprensione e uso sicuro del linguaggio specifico.
buono	Buona conoscenza dei contenuti didattici proposti e adeguata acquisizione delle discipline. Capacità di operare collegamenti, chiarezza espositiva e proprietà lessicale.	buono	Buona conoscenza della disciplina, capacità di rielaborazione dei contenuti, di operare collegamenti, di applicare procedure. Comprensione e uso appropriato del linguaggio specifico.

I.C. P A R C O di V E I O

più che sufficiente	Discreta conoscenza dei contenuti didattici proposti. Rielaborazione delle conoscenze non sempre adeguata e difficoltà nell'operare collegamenti fra i saperi. Necessità della guida dell'adulto nelle attività più complesse.	più che sufficiente	Discreta conoscenza dei contenuti disciplinari, capacità di operare semplici collegamenti. Comprensione ed uso del linguaggio specifico a volte guidato.
sufficiente	Sufficiente acquisizione delle abilità tecniche di base ma poca autonomia scolastica e personale. Difficoltà nello stabilire relazioni logiche, temporali e causali. Uso di un linguaggio semplice ed essenziale.	sufficiente	Acquisizione essenziale delle conoscenze e di alcune tecniche e strumentalità di base. Comprensione ed uso del linguaggio specifico solo se guidato.
		non ancora sufficiente	Le conoscenze acquisite non raggiungono ancora un livello globalmente sufficiente perché permangono incertezze e lacune in alcune discipline.
non sufficiente	Parziale e frammentaria acquisizione delle conoscenze. Uso impreciso e poco autonomo delle strumentalità di base. Difficoltà a livello di organizzazione del lavoro, di riesposizione orale e uso impreciso del linguaggio.	non sufficiente	Acquisizione parziale delle conoscenze. Uso impreciso e poco autonomo delle strumentalità di base. Comprensione ed uso difficoltoso del linguaggio specifico.



I.C.

PARCO di VEIO



Piano dell'Offerta Formativa

ALLEGATO 4

Piano Nazionale Scuola Digitale per il Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Premessa

L'Animatore Digitale individuato in ogni scuola sarà formato in modo specifico affinché possa (rif. Prot. n°17791 del 19/11/2015) "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale". Si tratta, quindi, di una figura di sistema che ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola; il suo profilo (cfr. azione #28 del PNSD) è rivolto a:

FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e

Piano Nazionale Scuola Digitale per il PTOF 2019-2022 - Prof.ssa Emiliana Rufo

stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di *workshop* e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD (Azione #28), in qualità di Animatrice Digitale dell'Istituto, la sottoscritta presenta il proprio piano di intervento:

AMBITO FORMAZIONE INTERNA

2019-2022

A.S. 2019/2020

- Formazione di inizio anno scolastico per utilizzo degli Spazi Drive condivisi (Google Suite for Education) e documentazione di sistema per i nuovi docenti
- Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale
- Formazione sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la Didattica Innovativa e Digitale

A.S. 2020/2021

- Formazione di inizio anno scolastico per utilizzo degli Spazi Drive e Gmail condivisi (Google Suite for Education) e documentazione di sistema, **che diventi unico canale di comunicazione interna**
- Sessione formativa utilizzo Registro Elettronico per docenti della Scuola Secondaria di primo grado, Primaria e Infanzia – **funzionalità avanzate**

- Formazione avanzata per l'uso degli strumenti tecnologici in dotazione alla scuola
- Formazione sulle metodologie per una Didattica Innovativa

A.S. 2021/2022

- Formazione di inizio anno scolastico per utilizzo degli Spazi Drive e Gmail condivisi (Google Suite for Education) e documentazione di sistema, **che diventi unico canale di comunicazione interna**
- Sessione formativa utilizzo Registro Elettronico per docenti della Scuola Secondaria di primo grado, Primaria e Infanzia – **funzionalità avanzate**
- Formazione avanzata per l'uso degli strumenti tecnologici in dotazione alla scuola
- Formazione sulle metodologie per una Didattica Innovativa

AMBITO COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA
2019-2022

A.S. 2019/2020

- Potenziamento di Google Suite for Education: utilizzo di Google Classroom
- **Utilizzo del Registro elettronico personale del docente e di classe per la Scuola Primaria, Scuola Secondaria di primo grado**
- **Utilizzo del Registro Elettronico per le Famiglie**
- Attività didattica e progettuale relativa alla sperimentazione delle nuove metodologie attraverso le classi virtuali (Classroom)
- Partecipazione a "Programma il Futuro" Code-Week 2018/19
- Partecipazione ai progetti E-twinning
- Partecipazione ai progetti di Potenziamento della Lingua Inglese
- Partecipazione ai progetti di Potenziamento di Italiano L2
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali

A.S. 2020/2021

- Potenziamento di Google Suite for Education: utilizzo di Google Classroom
- **Utilizzo del Registro elettronico personale del docente e di classe per la Scuola dell'Infanzia**
- **Utilizzo avanzato del Registro elettronico personale del docente e di classe per la Scuola Primaria, Scuola Secondaria di primo grado**
- **Utilizzo avanzato del Registro Elettronico per le Famiglie**
- Attività didattica e progettuale relativa alla sperimentazione delle nuove metodologie attraverso le classi virtuali (Classroom)
- Partecipazione a "Programma il Futuro" Code-Week 2019/20
- Partecipazione ai progetti E-twinning
- Partecipazione ai progetti di Potenziamento della Lingua Inglese
- Partecipazione ai progetti di Potenziamento di Italiano L2
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali

A.S. 2021/2022

- Potenziamento di Google Suite for Education: utilizzo di Google Classroom
- **Utilizzo del Registro elettronico personale del docente e di classe per la Scuola dell'Infanzia**
- **Utilizzo avanzato del Registro elettronico personale del docente e di classe per la Scuola Primaria, Scuola Secondaria di primo grado**
- **Utilizzo avanzato del Registro Elettronico per le Famiglie**
- Attività didattica e progettuale relativa alla sperimentazione delle nuove metodologie attraverso le classi virtuali (Classroom)
- Partecipazione a "Programma il Futuro" Code-Week 2019/20
- Partecipazione ai progetti E-twinning
- Partecipazione ai progetti di Potenziamento della Lingua Inglese
- Partecipazione ai progetti di Potenziamento di Italiano L2
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali

AMBITO CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE
2019-2022

A.S. 2019/2020

- Implementazione del sito internet istituzionale della scuola.
- Ricognizione e mappatura delle attrezzature presenti nella scuola
- Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale integrazione/ revisione
- Individuare e richiedere possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola (Progetti PON)
- Utilizzo del registro elettronico in tutti gli ordini di scuola
- Utilizzo Piattaforma Google Suite for Education d'Istituto come canale di comunicazione in modalità avanzata
- Monitoraggi azioni del PTOF e del PdM

A.S. 2020/2021

- Implementazione del sito internet istituzionale della scuola.
- Ricognizione e mappatura delle attrezzature presenti nella scuola
- Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale integrazione/ revisione
- Individuare e richiedere possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola (Progetti PON)
- Utilizzo del registro elettronico in tutti gli ordini di scuola **nelle funzionalità avanzate**
- Utilizzo Piattaforma Google Suite for Education d'Istituto come canale di comunicazione in **modalità avanzata**
- Monitoraggi azioni del PTOF e del PdM
- Ricognizione dell'eventualità di nuovi acquisti e fundraising

A.S. 2021/2022

- Implementazione del sito internet istituzionale della scuola.
- Ricognizione e mappatura delle attrezzature presenti nella scuola
- Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale integrazione/ revisione
- Individuare e richiedere possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola (Progetti PON)
- Utilizzo del registro elettronico in tutti gli ordini di scuola **nelle funzionalità avanzate**
- Utilizzo Piattaforma Google Suite for Education d'Istituto come canale di comunicazione in **modalità avanzata**
- Monitoraggi azioni del PTOF e del PdM
- Ricognizione dell'eventualità di nuovi acquisti e fundraising

Durante i tre anni 2019-2022

- Strumenti e metodologie per l'inclusione degli studenti con bisogni speciali
- Strumenti e metodologie per l'inclusione di studenti di origine straniera
- Coordinamento con lo staff di direzione, con le funzioni strumentali e referenti.

Animatrice Digitale
Prof.ssa Emiliana Rufo

I.C. Parco di Veio
Roma



Ministero della Istruzione, dell'Università e della ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO "Parco di Veio"

Via Fosso del Fontaniletto, 29/b – 00189 - ROMA

☐06.33.26.75.47 ☐ 06.33.25.09.48

rmic8bv005@istruzione.it - ☐www.icparcodiveio.edu.it

XXVIII Distretto – XV Municipio



Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata



Il presente Piano è redatto in conformità alle *Linee guida sulla Didattica digitale integrata*, emanate con Decreto Ministeriale 7 agosto 2020 n. 89 e al CCNI sulla DDI sottoscritto il 25/10/2020.

Il Piano è allegato al PTOF e pubblicato sul sito web dell'Istituto.

Indice generale	
Premessa	3
Finalità	3
Obiettivi	3
Attività	3
Organizzazione	4
Orari e frequenza delle lezioni	5
Orario di servizio dei docenti	6
Strumenti	7
Piattaforme educative	7
Libri digitali	7
Spazi di archiviazione	7
Registro elettronico	7
Metodologie didattiche	8
Strumenti per la verifica degli apprendimenti	8
Valutazione	8
Formazione specifica	9
Analisi del fabbisogno	9
Accesso agli strumenti necessari per una piena partecipazione	9
Inclusione	9
Rapporti scuola-famiglia	9
Colloqui con le famiglie	10
La gestione della privacy	10
Norme e codice di comportamento	10
Codice di comportamento	11

Premessa

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento che, in condizioni di emergenza sanitaria, sostituisce la tradizionale esperienza di “scuola in presenza” con l’ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

E’ rivolta a tutti gli studenti e le studentesse del nostro Istituto e prevede un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

Il presente Piano tiene conto del contesto, assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività; esso ha validità permanente, salvo revisioni e proposte e approvate dagli organi collegiali.

Finalità

Il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) sarà utilizzato qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Obiettivi

L'obiettivo principale da perseguire è il successo formativo delle alunne e degli alunni.

La definizione di una cornice pedagogica e di metodologie condivise da parte di tutti i docenti, garantisce l'omogeneità dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica.

Le intersezioni della scuola dell'infanzia, le sezioni di interclasse della scuola primaria e i dipartimenti disciplinari della secondaria di primo grado, definiscono i contenuti essenziali dei campi di esperienza e delle discipline, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento, per sviluppare quanto più possibile competenze, autonomia e responsabilità.

Attività

La DDI prevede un'alternanza di attività svolte in modalità sincrona e asincrona.

La modalità **sincrona** prevede un collegamento diretto con il docente per lo svolgimento in contemporanea delle attività didattiche proposte, come le lezioni in videoconferenza e le verifiche.

Altre attività sincrone possono prevedere per gli studenti lo svolgimento di

compiti, quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale attraverso l'utilizzo della piattaforma G-Suite.

Sono da considerarsi **asincrone** per gli studenti le attività svolte senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti, eseguite con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'utilizzo di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- visione di videolezioni, documentari o altro materiale audio e video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali o artistici.

Le attività digitali asincrone vanno quindi intese come attività di insegnamento-apprendimento documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

L'alternarsi di attività sincrone e asincrone ha l'obiettivo di ottimizzare l'offerta didattica e di adattarla ai diversi ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

Organizzazione

La DDI sarà adottata in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza, anche nel caso di quarantena fiduciaria o di isolamento fiduciario senza malattia certificata del docente, come strumento unico di espletamento del servizio scolastico e di garanzia del diritto allo studio.

Qualora non si verifichi la sospensione delle attività didattiche, ma singoli alunni o gruppi di alunni fossero posti in isolamento domiciliare fiduciario, volontario e/o obbligatorio, i docenti assicurano loro la prosecuzione della programmazione con le modalità che di volta in volta riterranno più opportune.

Per **la scuola dell'infanzia** poiché l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie, le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini.

Orari e frequenza delle lezioni

Per le classi seconde, terze, quarte e quinte della Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di Primo grado è previsto un orario settimanale di 15 ore di attività didattica sincrona, mentre per le classi prime della scuola primaria il monte orario corrisponde a 10 ore.

I docenti di team e del consiglio di classe comunicheranno alla propria classe un orario di lezioni sincrone settimanale.

Nel rispetto dell'autonomia professionale e progettuale di ogni singolo docente, le attività sincrone (art.2 comma 2 del CCNI sulla DDI) potranno rivolgersi all'intero gruppo classe o a gruppi circoscritti di alunni della classe.

In quest'ultimo caso le ore di attività sincrona fruita da ciascun alunno non potranno comunque essere inferiori a quelle stabilite dal presente Piano.

Anche all'interno dei moduli orari dedicati alle attività sincrone sono auspicabili dei momenti di pausa per garantire la ripresa delle energie e il benessere psico-fisico degli alunni.

Le lezioni sincrone si svolgeranno entro l'orario di frequenza scolastica dell'ordine di scuola frequentato dagli alunni, salvo diverse esigenze dei docenti.

Alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado verranno rispettate le proporzioni orarie di ciascuna disciplina svolta in presenza.

Alla scuola primaria alcune attività potranno svolgersi anche in modo interdisciplinare.

Tali lezioni costituiscono **attività didattica a pieno titolo**, pertanto le eventuali assenze dovranno essere giustificate dai genitori.

Per la scuola primaria, **la giustificazione** dovrà essere inviata tramite mail ai docenti.

Per la scuola secondaria di primo grado la giustificazione dovrà avvenire tramite l'apposita funzione sul registro elettronico.

L'invio dei compiti da parte dei docenti dovrà avvenire entro e non oltre le ore 15.00 del giorno precedente per il giorno successivo.

L'invio di materiale didattico in formato digitale da parte degli studenti è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti. Gli alunni sono tenuti al rispetto della puntualità.

Nell'ambito delle attività in modalità sincrona gli insegnanti firmano il registro elettronico di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o

l'attività svolta.

Nell'ambito delle attività in modalità asincrona per gli studenti, gli insegnanti annotano sul registro elettronico di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'eventuale compito da svolgere a casa in autonomia avendo cura di:

- evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo;
- assegnare attività che possibilmente non richiedano la stampa di schede o altro materiale.

Orario di servizio dei docenti

Come specificato nell'art.2 comma1 del CCNI *concernente le modalità e i criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti connessi resi dal personale docente del comparto "Istruzione e ricerca" nella modalità a distanza*, qualora si ricorra alla DDI il personale docente "è tenuto al **rispetto dell'orario di servizio** nonché alle prestazioni connesse all'esercizio del proprio ruolo professionale di cui al CCNL vigente".

Al netto delle lezioni sincrone, il docente completa il proprio orario di servizio in modo flessibile in attività **asincrone** di "**coordinamento organizzativo e didattico**".

Le suddette attività di "**coordinamento organizzativo e didattico**" possono essere dedicate a:

- progettazione e preparazione di materiali didattici
- progettazione e preparazione di materiali individualizzati per i BES
- ricerca e approfondimento disciplinare e delle applicazioni per la DDI
- correzione dei compiti e restituzione dei risultati agli alunni
- classificazione e archiviazione del materiale didattico
- coordinamento e confronto tra docenti
- progettazione di attività sincrone per gli studenti

Tali attività saranno rendicontate all'interno di un report settimanale da inserire nel registro elettronico.

Strumenti

La scuola garantisce unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione e registri elettronici.

L'Istituto realizza azioni di informazione destinate agli studenti circa i rischi derivanti dall'utilizzo della rete e in particolare sul reato di cyberbullismo.

Piattaforme educative

La scuola utilizza la piattaforma *G-Suite* per le attività di DDI.

La piattaforma si compone di diversi applicativi, tra cui *Google Classroom* e *Meet* e risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

All'interno di tale piattaforma gli studenti hanno modo di partecipare alle lezioni anche in modalità videoconferenza, di creare e condividere contenuti educativi, di eseguire verifiche e svolgere compiti e lavori di gruppo.

La piattaforma garantisce l'accessibilità da diversi dispositivi, quali pc, notebook, tablet e smartphone ed è disponibile una specifica App gratuitamente scaricabile da Google Play.

La scuola provvederà all'attivazione dei nuovi account agli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado, riconoscibili dal dominio @icparcodiveio.it, al fine di garantire l'accesso gratuito alle funzionalità dell'applicativo.

L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: **Classe Sezione Ordine Anno scolastico – Disciplina** (ad esempio: 2 A Primaria 2020/2021 – Italiano) come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona.

L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno (**iniziale del nome cognome@icparcodiveio.it**) o l'indirizzo email del gruppo classe (**ordine classe sezione 2021@icparcodiveio.it**).

L'utilizzo della piattaforma è integrato dai software educativi scelti dai singoli docenti nel rispetto della libertà di insegnamento, garantita dall'articolo 33 della Costituzione e normata dall'art. 1 del D. Lgs. 297/1994 e dall'art. 1 comma 2 del D.P.R. 275/1999 (Regolamento dell'autonomia scolastica) e della normativa sulla privacy attualmente in vigore.

Libri digitali

Sia per i docenti, che per gli studenti vi è la possibilità di utilizzare i materiali digitali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo.

Spazi di archiviazione

I materiali prodotti sono archiviati dai docenti in *cloud* tramite Google Drive, pacchetto facente parte di *G-Suite*.

Registro elettronico

La scuola utilizza il registro elettronico *Axios*.

I docenti provvedono, tramite tale strumento, alla registrazione di presenze e assenze, all'annotazione degli argomenti trattati e all'assegnazione dei

relativi compiti.

Metodologie didattiche

La didattica digitale integrata utilizza la lezione in videoconferenza quale strumento portante dell'azione didattica, poiché essa agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sull'interazione e sul coinvolgimento degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti a luogo aperto di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.

Per la scuola dell'infanzia, le modalità di contatto sono: la videochiamata, i messaggi tramite il rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per favorire il rapporto con gli insegnanti e con gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. Inoltre, si cercherà di mantenere viva la comunità di sezione e il senso di appartenenza e di evitare il rischio di isolamento di bambini e famiglie. Nel procedere alla rimodulazione delle Unità di Apprendimento, si avrà cura di semplificare gli obiettivi specifici di apprendimento, fermo restando i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Strumenti per la verifica degli apprendimenti

Le sezioni d'interclasse della scuola primaria, i consigli di classe della secondaria di primo grado e i singoli docenti, individuano gli strumenti da utilizzare per la verifica degli apprendimenti e informano le famiglie circa le scelte effettuate.

Gli strumenti individuati possono prevedere:

- interrogazioni orali
- produzione di elaborati e/o documenti digitali sincroni e/o asincroni.

I docenti provvedono all'archiviazione dei documenti relativi alle verifiche in appositi *repository di Google Drive*, all'interno della *Google Suite d'Istituto*.

Qualora il docente si accorga della presenza di elementi esterni che possano influire sul risultato della verifica, o avverta una mancanza di trasparenza da parte dell'alunno (verifica svolta con videocamera oscurata o altri elementi che lasciano supporre atteggiamenti poco corretti) è facoltà del medesimo sospendere la verifica, informare la famiglia e rimandarla in tempi successivi, preferibilmente, con diversa modalità.

Valutazione

La valutazione delle attività svolte in modalità di didattica digitale integrata tiene conto dei criteri individuati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Per la scuola primaria è riportata sul registro elettronico e comunicata alle famiglie durante i colloqui periodici scuola-famiglia.

Per la scuola secondaria di primo grado, la valutazione è riportata sul registro elettronico e tempestivamente comunicata all'alunno tramite il suo account.

Formazione specifica

La Dirigente scolastica, unitamente alle Funzioni Strumentali di riferimento, ha attuato già dai mesi passati un piano di formazione specifica per tutti i docenti dell'Istituto, in cui i percorsi, sia a livello di singola istituzione scolastica che di rete, conseguono le seguenti priorità:

- a. **Informatica:** formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
- b. **privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata.**

Analisi del fabbisogno

Accesso agli strumenti necessari per una piena partecipazione

L'Istituto provvede ad effettuare una rilevazione del fabbisogno di dispositivi elettronici e/o della connettività, al fine di provvedere alla concessione in comodato d'uso della propria dotazione informatica ai richiedenti.

I criteri per l'individuazione dei destinatari dei dispositivi sono stati stabiliti dal Consiglio di Istituto del 3 settembre 2020.

Inclusione

I docenti referenti per l'inclusione e i docenti curricolari operano periodici monitoraggi al fine di poter attivare tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche per gli alunni con bisogni educativi speciali, per i quali la sospensione dell'attività in presenza non dovrà interrompere il processo di inclusione e l'interazione tra docenti e compagni.

La scuola si adopera attivamente per garantire la frequenza scolastica nella didattica a distanza degli alunni diversamente abili con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale).

Per tali alunni il punto di riferimento rimane il *Piano Educativo Individualizzato* (PEI) e i *Piani Didattici Personalizzati* (PDP) predisposti dai consigli di classe, interclasse e intersezione.

Rapporti scuola-famiglia

La scuola informa le famiglie circa le modalità e la tempistica per la realizzazione della didattica digitale integrata. Le comunicazioni sono

garantite attraverso il sito web istituzionale www.icparcodiveio.edu.it e tramite le comunicazioni inserite nel registro elettronico.

I docenti avranno cura di comunicare tempestivamente eventuali assenze dalle attività sincrone e asincrone alle famiglie o al tutore legale, affinché sollecitino gli alunni ad una regolare frequenza e un'adeguata partecipazione alle attività a distanza. Le famiglie sono tenute a garantire la regolarità della prestazione dei propri figli.

Il genitore e/o persona terza che ascolti la lezione svolta a distanza dal docente o che ne registri la stessa va a violare il principio costituzionale della libertà d'insegnamento del docente nell'esercizio delle sue funzioni, nonché le norme di riservatezza dei dati.

Colloqui con le famiglie

Per i colloqui gli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della secondaria di primo grado, seguiranno il piano annuale delle attività pubblicato sul sito della scuola, fornendo alle famiglie i propri indirizzi email istituzionali al fine di concordare le modalità di svolgimento.

Inoltre, i docenti della scuola secondaria, terranno i colloqui anche durante il loro orario di ricevimento settimanale, previa richiesta da far pervenire tramite indirizzo mail.

Gli indirizzi di posta elettronica dei docenti dei tre ordini sono strutturati nel seguente modo: **nome.cognome@icparcodiveio.it**

Il docente non è tenuto a comunicare il proprio numero di telefono personale alle famiglie, né a tenere gruppi di conversazione su chat.

La gestione della privacy

L'Istituto organizza le attività di DDI raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità di istruzione e formazione che intende perseguire.

Specifiche disposizioni in merito alla gestione della privacy sono riportate nel *Regolamento di Istituto*.

Norma di rinvio: "per quanto non esplicitamente previsto nel presente codice di comportamento in tema di trattamento dei dati e di ulteriori aspetti legati alla privacy, si fa espresso rinvio alle norme contenute nel D. Lgs.n. 196/2003, nel D. Lgs. n. 101/2018, nel Regolamento Europeo 2016/679, nonché alla normativa Miur, fermi restando gli obblighi e le responsabilità civili e penali vigenti".

Norme e codice di comportamento

L'uso delle tecnologie e della rete comporta nuove responsabilità e la

conseguente adozione di specifiche norme di comportamento da parte dell'intera comunità scolastica.

A tal fine si rendono necessarie, apposite disposizioni che regolano lo svolgimento della DDI.

L'Istituto ha infine provveduto ad aggiornare il *Patto educativo di corresponsabilità*, che verrà sottoscritto dalle famiglie e dagli alunni.

Codice di comportamento

1	Gli studenti hanno il dovere di partecipare alle video lezioni collegandosi con puntualità e devono rimanere presso la propria postazione fino al termine delle stesse. Per urgenti necessità possono assentarsi temporaneamente, previa comunicazione al docente interessato.
2	Non è consentito: collegarsi in ritardo alle video lezioni, mangiare, stare in pigiama. E' richiesto decoro nella postura e nell'abbigliamento.
3	Le videocamere devono restare attivate durante le video lezioni, mentre il microfono sarà acceso qualora ne venga richiesto l'uso da parte del docente.
4	È vietato diffondere in rete o sui social le attività svolte sulla piattaforma anche in forma di foto, di riprese video o vocali.
5	E' vietato diffondere le credenziali di accesso alla piattaforma <i>G Suite</i> dell'istituto a studenti/studentesse appartenenti ad altre classi o a utenti non appartenenti all'Istituto Comprensivo di Parco di Veio.
6	È vietato utilizzare linguaggi inopportuni al contesto scolastico. Tutti i post ed i commenti dovranno essere rispettosi e costruttivi e non dovranno essere, mai e in nessun modo, offensivi o discriminatori nei confronti di chiunque.
7	E' obbligatorio segnalare immediatamente all'animatore digitale, attraverso il seguente indirizzo di posta elettronica: animatoredigitale@icparcodiveio.it , l'impossibilità di accedere al proprio account, l'eventuale smarrimento o furto delle credenziali personali o qualunque situazione che possa determinare un furto di identità.
8	E' vietato l'utilizzo della piattaforma fornita dalla scuola per finalità differenti da quelle didattiche e non conformi alle indicazioni fornite dai docenti.
9	Eventuali atti configurabili come cyberbullismo, ove rilevati, saranno segnalati agli organi competenti e trattati in base a quanto stabilito dalla normativa attualmente in vigore.
10	Qualunque condotta difforme rispetto al presente codice, influisce sulla valutazione del comportamento e può generare, nel caso di illecito, responsabilità diretta disciplinare, civile e penale.
11	L'istituto non risponde, in alcun modo, delle violazioni da parte del singolo alunno provenienti dal suo dispositivo o attraverso l'account/e-

	mail assegnata verso terzi.
12	L'istituto procederà a denunciare d'ufficio, qualsiasi episodio illecito che dovesse comportare tale dovere, in base alla normativa vigente.